



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 11 luglio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 37

Altri annunzi:

— Consigli notarili	» 71
-------------------------------	------

Rettifiche	» 72
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 72
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VARESECALOR - S.p.a.

Sede in Varese, via Sacco, 5

Capitale sociale L. 1.740.000.000

Iscritta al Trib. di Varese al n. 15466

I signori azionisti sono convocati presso la Centrale di Teleriscaldamento, via O. Rossi, Varese, per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrenso in seconda convocazione per il giorno 2 agosto 1996 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui agli articoli 2364 e 2447 Codice civile.

Il presidente: dott. Costantino Lazzari.

M-6550 (A pagamento).

ULTIMODA - S.p.a.

Sede in Catania, via Etnea, 269

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00132850876

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 10, presso lo studio del notaio Artesi Giuseppe, corso delle Provincie, 203, Catania, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 luglio 1996, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per perdite precedenti;
2. Ricostituzione capitale sociale;
3. Modifica art. 1 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente: dott. Salvatore Mangiù.

C-18727 (A pagamento).

COSMODERMA - S.p.a.

Sede: S. Benedetto V. Sambro (Bologna), via dell'Artigiano n. 2
 Capitale sociale L. 484.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Bologna n. 37189
 Codice fiscale n. 02422200374

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 30 luglio 1996, alle ore 21, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 31 luglio 1996, alle ore 21, nello stesso luogo, nell'eventuale seconda convocazione, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1995 e dei relativi allegati. Deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

San Benedetto Val Sambro, 2 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Vincenzo Speghini

B-774 (A pagamento).

ESSELTE - S.p.a.

Sede in Cusago (Milano)
 Capitale sociale versato L. 3.000.000.000
 Tribunale di Milano R.I. 143281, REA 807580

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 1996, ore 9 in Milano, via Vitali, 2, presso lo studio del notaio dott. Antonio Tremolada, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Letraset Italia S.r.l. con sede in Milano, capitale sociale L. 20.000.000; provvedimenti conseguenti;
2. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale;
3. Proroga della durata della società.

A norma di legge potranno partecipare all'assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

L'amministratore delegato: Roberto Gallo.

M-6544 (A pagamento).

EDILGEST FINANZIARIA - S.p.a.

Milano, via Agnello n. 5
 Capitale sociale L. 61.095.000.000 interamente versato
 Trib. di Milano 186711/5336/11 - C.C.I.A.A. Milano n. 1010459
 Codice fiscale/Partita IVA n. 04424320150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 1996 alle ore 15 in Milano c/o lo Studio Associato Notai dott. Pasquale Iannello e dott. Maurizio Olivares, via Dogana n. 3, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione sede secondaria in Savona;
2. Adempimenti ex art. 2448 punto 2 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni potranno essere depositate, a termine di legge e di statuto presso la cassa sociale e/o presso la Banca Popolare di Novara.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Antonio d'Adamo

M-6548 (A pagamento).

BELLELI - S.p.a.

Sede in Mantova, via Taliercio n. 3
 Capitale sociale L. 245.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Mantova n. 17333
 Partita IVA n. 01700710203

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 16 presso la sede sociale in Mantova, via Taliercio n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione di situazione patrimoniale aggiornata ai sensi di legge. Azzeramento del capitale sociale; ripianamento della residua perdita e ricostituzione del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott. Renato Cassaro.

C-18728 (A pagamento).

CEREAL PUGLIA - S.p.a.

(in procedura fallimentare)
 Barletta, via Foggia, 195

Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato
 Capitale sociale L. 219.976.000 aut.ne Trib. Trani 2 aprile 1996
 Tribunale di Trani n. 11887 reg. imprese Bari
 C.C.I.A.A. di Bari n. 189545
 Codice fiscale n. 02432610729

Gli azionisti della Cereal Puglia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il 5 agosto 1996 ore 16 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione il 6 agosto 1996 ore 16 in Bitonto, via Ammiraglio Vacca, 5, per discutere e deliberare, come da delibera del Consiglio di amministrazione del 28 giugno 1996, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Esame ed approvazione progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1995; relazione Collegio sindacale; adempimenti aderenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Vincenzo Fiore

C-18748 (A pagamento).

CASA DI CURA CITTÀ DI UDINE - S.p.a.

Udine

Capitale sociale L. 6.000.000.000

C.C.I.A.A. di Udine n. 2364 registro imprese

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Udine, viale Venezia n. 410, per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 22, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 agosto 1996 alle ore 17, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazione del presidente sulla gestione;
Attribuzione compensi.

Deposito delle azioni presso la sede della società.

Udine, 2 luglio 1996

Il presidente: Agosto ing. Antonino.

C-18750 (A pagamento).

LASERLINE - S.p.a.

Sede in Vimercate, via De Castilia, 7

Capitale sociale L. 11.000.000.000

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Mattarella in Trezzo sull'Adda per il giorno 27 luglio 1996 alle ore 10 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale da L. 11.000.000.000 a 24.000.000.000;
Emissione prestito obbligazionario convertibile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Magni Enrico

C-18762 (A pagamento).

BRIANZA FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Monza, via Italia n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. Tribunale di Monza n. 24054

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della Brianleasing S.p.a. in Cesano Maderno, corso Libertà, 52, in prima convocazione per il giorno 28 luglio 1996 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 18, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e delibera sul compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale nonché di soppressione e/o istituzione di sedi secondarie;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Azioni depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Sergio Colombo.

C-18763 (A pagamento).

IMMOBILIARE MEDUNA - S.p.a.

Sede sociale in Gattatico (Reggio Emilia), via Mattei, 10

Capitale sociale L. 1.325.000.000 interamente versato

Registro Tribunale delle società n. 11911

Codice fiscale e Partita IVA n. 01085010351

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 1° agosto 1996 alle ore 10 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il 2 agosto 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina di un consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Gattatico, 28 giugno 1996

L'amministratore unico: Leone Maria Gabriella.

C-18768 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via Pugliesi, 27

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Prato n. 6888

È convocata per il giorno 30 luglio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 luglio 1996 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Prato, via Pugliesi, 27, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni a norma di legge.

Prato, 2 luglio 1996

L'amministratore unico: Calistri.

C-18769 (A pagamento).

ORIGLASS - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), via Garibaldi, 5
 Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
 Iscritta nel reg. delle imp. presso la C.C.I.A.A. di Varese
 al n. 27012 del Tribunale di Busto Arsizio
 Iscrizione al R.E.A. sezione ordinaria di Varese n. 213111
 Codice fiscale 08435800589
 Partita IVA 02115340123

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Origlass S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 luglio 1996 alle ore 11 presso la Fider Consult - Fiduciaria e di Revisione S.r.l. in Roma, via Birmania n. 81, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Qualora occorresse, l'assemblea in seconda convocazione resta sin da ora fissata per il giorno 5 agosto 1996 stesso luogo ed ora.

Origlass S.p.a.
 p. il Consiglio di amministrazione:
 Domenica Formica

S-17248 (A pagamento).

H & D ITALIA - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Istria n. 4
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al n. 41811 reg. soc. Trib. di Modena
 Codice fiscale n. 11265340155

Convocazione di assemblea

Il giorno 30 luglio 1996 alle ore 12, presso lo studio del dottor Giuseppe Ascari, in Modena, Rua Del Muro n. 86, è convocata l'assemblea straordinaria della società in epigrafe in prima convocazione, ed occorrendo il 31 luglio 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proposta di modifica della denominazione sociale in «NHD System Italia S.p.a.» con conseguente modifica dell'art. 1) dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Ampliamento poteri dell'amministratore delegato;
2. Modifica componenti Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

L'Amministratore delegato: Gandini Carlo.

S-17250 (A pagamento).

TESAN - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/d
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 23618 reg. soc.
 Codice fiscale 01884560242
 Partita IVA 02080930247

Avviso di convocazione

I signori azionisti della ditta Tesan S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Palladio Finanziaria S.p.a., viale Mazzini n. 77/d a Vicenza, in prima convocazione il giorno mercoledì 31 luglio alle ore 10 e occorrendo in seconda convocazione il giorno domenica 4 agosto 1996 stesa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aggiunta al vigente statuto dell'art. 30 con previsione di nomina del Presidente onorario.

I signori azionisti della ditta Tesan S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Palladio Finanziaria S.p.a., viale Mazzini n. 77/d a Vicenza, in prima convocazione il giorno mercoledì 31 luglio alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione il giorno domenica 4 agosto 1996 stesa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Presidente onorario e determinazione dell'emolumento;

Per partecipare alle assemblee, le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Vicenza, 4 luglio 1996.

Il presidente: Gian Carlo Ferretto.

S-17251 (A pagamento).

EDILIA - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 130
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli 1194/78
 C.C.I.A.A. di Napoli 311621
 Partita IVA 01552820639

I signori azionisti della Edilia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 130 il 26 luglio 1996 alle ore 13 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il 26 agosto 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: dott.sa Patrizia Boldoni.

S-17268 (A pagamento).

I.P.E.R. - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 130
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli 2243/87
 C.C.I.A.A. di Napoli 423133
 Partita IVA 05216270636

I signori azionisti della I.P.E.R. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 130 il 26 luglio 1996 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il 26 agosto 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

I.P.E.R. S.p.a.
 L'Amministratore unico: dott. Luigi Celotto

S-17269 (A pagamento).

DEL VECCHIO COSTRUZIONI - S.p.a.

Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 130
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli 2184/74
 C.C.I.A.A. di Napoli 294629
 Partita IVA 00833100639

I signori azionisti della Del Vecchio Costruzioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 130 il 26 luglio 1996 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il 26 agosto 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: dott.sa Patrizia Boldoni.

S-17270 (A pagamento).

PASTIFICIO AFELTRA - S.p.a.

Sede in Gragnano (NA), via Roma n. 8/10
 Partita IVA n. 01254461211

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Gragnano-Napoli, via Roma n. 8/10, il 26 luglio 1996 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione, il 27 luglio 1996 stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali scadenti il 30 giugno 1996;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 19762 n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Il presidente: Walter Di Pascuale.

S-17271 (A pagamento).

ISTITUTO LUCE - S.p.a.

Sede in Roma, via Tuscolana, 1055
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Cancelleria del Tribunale n. 2031/62

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in via Tuscolana n. 1055, Roma il giorno 29 luglio 1996, alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 7 agosto 1996 stessa ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 12 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Angelo Guglielmi

S-17286 (A pagamento).

DRAGO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale: Crema, via Carrera, 6
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 luglio 1996 alle ore 9,30, presso gli uffici amministrativi della società in Milano, via De Notaris n. 51.5, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Occorrendo in seconda convocazione questa è sin d'ora fissata per il giorno 31 luglio 1996, stessa ora e luogo.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni liberi prima presso gli uffici di Milano o presso il Credito Italiano - sede di Milano.

per il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Renzo Bracco

S-17291 (A pagamento).

JCB INTERNATIONAL (ITALY) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Barberini, 47
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 6868/93
 C.C.I.A.A. di Roma n. 706452

Convocazione assemblea

Gli azionisti della JCB International (Italy) S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 luglio 1996 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Roma in via Barberini n. 47 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 2 agosto 1996, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 n. 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso la banca incaricata.

p. JCB International (Italy) S.p.a.
Mitsushige Ueda

S-17292 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Sede legale in Salerno

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Registro delle imp. n. 772/92

Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Cariplo» iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Codice fiscale e partita IVA 0016976059

L'assemblea della Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. è convocata in sede straordinaria presso la sede sociale di via Giovanni Cuomo n. 29, in Salerno, per il giorno 10 settembre 1996, alle ore 23, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 settembre 1996, alle ore 9, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche dello statuto agli artt. 1 e 20;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cariplo S.p.a., Milano, via Monte di Pietà n. 8, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Antonio Gru

S-17299 (A pagamento).

SoO.C.E.T. - S.p.a.

Società Costruttori Edili Toscani

Sede in Sesto Fiorentino, loc. Osmannoro (FI), via Danubio, 14

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.041.300.000

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 23958

Avviso di convocazione

I signori azionisti della società sono convocati in

Assemblea straordinaria

Il 30 luglio 1996 alle ore 21 in Firenze, via Valfonda n. 9, presso la sede dell'Associazione degli Industriali della provincia di Firenze, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, il 13 settembre 1996 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Precisionazioni in merito alla data di scadenza di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 23 aprile 1991; precisionazioni in merito all'ammontare delle obbligazioni convertite in capitale sociale;
3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino all'ammontare massimo di L. 2.000.000.000; provvedimenti conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato presso la sede della società le azioni intestate alle imprese di cui siano titolari e Legali Rappresentanti, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Sesto Fiorentino, 2 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Alessandro Cubattoli

S-17305 (A pagamento).

IDREG UMBRIA - S.p.a.

Sede in Perugia, via Don Bosco n. 11

Capitale sociale L. 1.722.000.000

Reg. Tribunale di Perugia n. 23831

C.C.I.A.A. n. 169627

Codice fiscale e partita IVA n. 01951860541

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 30 luglio 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 settembre 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile.

Partecipare all'assemblea nei termini di legge e di statuto.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Angelo Nappi

S-17307 (A pagamento).

IDREG PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, galleria San Federico n. 54

Capitale sociale L. 4.392.000.000

Reg. Tribunale di Torino n. 3250/84

C.C.I.A.A. n. 660100

Codice fiscale e partita IVA n. 04668100011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 29 luglio 1996, alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 agosto 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile.

Preparazione all'assemblea nei termini di legge e statuto.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marco Marengo

S-17308 (A pagamento).

IDREG LIGURIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Peschiera n. 16

Capitale sociale L. 2.110.000.000

Reg. Tribunale di Genova n. 48571

C.C.I.A.A. n. 305405

Codice fiscale e partita IVA n. 02928540109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede sociale per il giorno 29 luglio 1996, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 agosto 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge e di statuto, presso la Cassa sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Salvatore Custodero

S-17309 (A pagamento).

INTESA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Brescia, via della Posta n. 9

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Reg. delle imp. di Brescia n. 17895

R.E.A. n. 242879

Codice fiscale e partita IVA 01535410177

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno lunedì 30 settembre 1996 alle ore 17,30 in Brescia, presso l'Associazione Commercianti, via Bertolotti n. 1, 2° piano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno lunedì 21 ottobre 1996, alle ore 17,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Determinazione numero componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

Aumento di capitale sociale da lire 60.000.000.000 a lire 84.000.000.000; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale, o presso la cassa incaricata: Banca San Paolo di Torino.

Brescia, 3 luglio 1996.

Il presidente: Attilio Franchi.

S-17350 (A pagamento).

ISIDE & INTERMODA - S.p.a.

Sede in Abano Terme, via S. Pio X, 54/bis

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Trib. di Padova

al n. reg. soc. 20522, vol. doc. 25693

Assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 29 luglio 1996 alle ore 9 preso lo studio del notaio Pedraglio in Como, via Cairoli n. 13, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1996 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale.

Il presidente: Michele Canepa.

S-17351 (A pagamento).

PRODUZIONE NAUTICA - S.p.a.

Sede in Cattolica, piazza Mercato, 1

Capitale sociale L. 1.024.930.000 interamente versato

Reg. imp. di Rimini n. 13464

Avviso di convocazione assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti il giorno 27 luglio 1996 alle ore 9,30 in Rimini, corso D'Augusto n. 143 presso lo studio del dott. Tomaso Bosi con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2447 del Codice civile; azzeramento del capitale e contestuale aumento fino ad un massimo di lire 2.000.000.000;
2. Trasferimento sede sociale da Cattolica a Rimini;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dallo statuto.

Cattolica, 4 luglio 1996.

L'Amministratore unico: Tamai Stefano.

S-17352 (A pagamento).

S.P.S. SISTEMA PERMANENTE DI SERVIZI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, viale di Villa Massimo n. 47

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5214/84

Codice fiscale 06604710589

È convocata, presso la sede sociale, il giorno 28 luglio 1996, alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 luglio 1996 alle ore 10, nello stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile (azione sociale di responsabilità).

Roma, 5 luglio 1996

Il liquidatore: dott. Roberto Pertile.

S-17358 (A pagamento).

FINLEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bari, via Melo n. 199

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Bari n. 26437 e 1057/90

Partita Iva 04183529727

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 27 luglio 1996, alle ore 9 presso lo stabilimento della Agrimed S.p.a. in Modugno Z.I. alla via Murari (ex Biscottificio Delizia S.r.l.), in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione liquidatore su ritardi esecuzione precedenti deliberati;
2. Approvazione bilancio esercizio 1995 ed allegati;
3. Eventualmente sostituzione attuale liquidatore;
4. Rinnovo e/o sostituzione componenti Collegio sindacale;
5. Eventuale azione di responsabilità a carico precedente liquidatore;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Variatione sede sociale e delibere conseguenti.

Bari, 3 luglio 1996

Il liquidatore: Cavallera Antonio.

S-17363 (A pagamento).

OMUS SYSTEM - S.p.a.

Si informa che in data 29 luglio p.v. in prima convocazione ed in data 31 luglio p.v. stessa ora e luogo negli uffici in Castiglione delle Stiviere (MN) alle ore 11 in seconda convocazione, si terrà l'assemblea straordinaria della società Omus System A.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi del bilancio al 30 giugno 1996;
2. Aumento del capitale sociale per un importo addizionale pari a lire 600 milioni mediante l'emissione di un Prestito Obbligazionario di lire 600 milioni convertibile alla scadenza dopo 5 anni in n. 6.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 100.000, da offrire in prelazione agli attuali soci della società;
3. Varie ed eventuali.

Omus System S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Manuel Perani

S-17371 (A pagamento).

FINEDIM ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Inscr. Sez. Ord. R.I. Milano al n. 264554

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria c/o Studio notaio Pozzi in Milano, via Fara n. 30, per il giorno 29 luglio 1996, alle ore 17, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 1° agosto 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella società controllante Finedim Italia S.p.a. della società interamente posseduta Resid. Immobiliari S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni economico-patrimoniali al 15 marzo 1996; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: Luigi Restelli.

S-17377 (A pagamento).

EUROPEAN CONSULTANT PARTENERSHIP - S.p.a.

Sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 2

Iscritta alla canc. comm.le di Roma n. 6359/92

Codice fiscale e partita I.V.A. 04320841002

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 luglio 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, viale Giulio Cesare n. 2, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile comma 2 e 3;
2. Discussione aggiornamento piano operativo;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 8 luglio 1996

Il presidente: dott. Benedetto De Cesaris.

S-17397 (A pagamento).

M.K.A. - S.p.a.

Sede legale in Schio (Vicenza), via Riboli n. 40

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza n. 32146

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 luglio 1996, alle ore 11 in Schio (VI), presso la sede sociale di via Riboli n. 40, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Klaled Aboul Enein

S-17410 (A pagamento).

DE' LONGHI - S.p.a.

Sede sociale in Treviso, via L. Seitz n. 47
Capitale sociale L. 330.071.500.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 41279
Codice fiscale 11570840154

Convocazione assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Treviso, via L. Seitz n. 47, in prima convocazione alle ore 12 del giorno 29 luglio 1996 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora del giorno 30 luglio 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Metallurgica Veneta S.r.l. nella società De' Longhi S.p.a.;

2. Fusione per incorporazione della società Metallurgica Veneta S.r.l. nella società De' Longhi S.p.a. senza aumento di capitale sociale e determinazione delle condizioni e modalità relative, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni;

4. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe de' Longhi

S-17421 (A pagamento).

SICILIANA ZOOTECNICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Catania, C.da Torrazze
Capitale sociale L. 4.581.849.085
Tribunale di Catania reg. soc. 11868
Codice fiscale: 01132010875

Si da avviso agli azionisti che l'assemblea della società è convocata presso la sede sociale per il giorno 27 luglio alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 luglio 1996, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;

Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Alberto Runza.

S-17464 (A pagamento).

IAFE - S.p.a.

Sede sociale in Castelgandolfo (Roma), viale Bruno Buozzi n. 14
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 12501, Tribunale di Velletri
Codice fiscale n. 04749721009

L'assemblea degli azionisti della IAFE S.p.a. è convocata, in sede straordinaria, presso il palazzo Uffici ENI, in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1, per il giorno 30 luglio 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 luglio 1996, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 giugno 1996 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
dott. Franco Ratti

A-923 (A pagamento).

HDS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Milano, via Vittor Pisani, 27
Registro delle imprese di Milano n. 291933
Codice fiscale e partita I.V.A. 09643480156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso, 2, il giorno 29 luglio 1996 alle ore 15, in prima convocazione, ed il giorno 30 luglio 1996, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1996, nonché esame della relazione del liquidatore sull'andamento della gestione e della relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo;

2. Nomina del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

HDS S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: dott. Cesare Manzoni

A-925 (A pagamento).

SOCIETÀ CHIMICA LARDERELLO - S.p.a.

Sede legale Larderello frazione di Pomarance (PI)
piazza Leopolda, 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Pisa al n. 16118

Codice fiscale e partita I.V.A. 01231260504

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso, 2, il giorno 29 luglio 1996 alle ore 10,30, in prima convocazione, o il giorno 30 luglio 1996, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Enzo Schiavello

A-926 (A pagamento).

ANACONDA - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza Belgioioso n. 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 330080

Codice fiscale e partita I.V.A. 10764650155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso, 2, il giorno 29 luglio 1996 alle ore 11,30, in prima convocazione, o il giorno 30 luglio 1996, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio medesimo;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Enzo Schiavello

A-927 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ROLO BANCA 1473 - S.p.a.**

(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5259.10

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 334.671.976.000

Riserve L. 3.056.802.797.125

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 2177 società

La Rolo Banca 1473 S.p.a. comunica — ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione — che, con decorrenza 1° luglio 1996, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio verranno ridotti in via generalizzata fino ad un massimo di 1 punto percentuale. Contestualmente verranno riallineati ad un massimo del 7,25% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello. Per i tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate Abi e/o T.U.S. le riduzioni di cui sopra verranno eseguite variando lo scarto di interesse relativo al parametro.

Si comunica inoltre che per quanto riguarda i tassi debitori con pari decorrenza verrà ridotto il Top Rate al 19,50%.

Verranno anche ridefiniti i seguenti prezzi:

conti esteri lire e valuta di non residenti e c/c in valuta residenti — addebiti in c/estero per pagamenti vari utenze, contributi e tributi: commissione omnicomprensiva per singola tipologia L. 5.000.

Bologna, 1° luglio 1996

p. Rolo Banca 1473 - S.p.a.
Direzione generale: P. De Marco

B-781 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Creditizi n. 2008.1

Sede in Campobasso, via Pietruntò n. 19

Capitale sociale al 31-12-1995: L. 23.263.368.000

Riserve L. 89.246.856.567

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Campobasso al n. 332

Codice fiscale 00055720700

La Banca Popolare del Molise S.p.a., ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 1996, è stato stabilito quanto segue:

riduzione generalizzata dei tassi creditori di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio con tassi pari o superiori al 6,50%.

Campobasso, 27 giugno 1996

p. Banca Popolare del Molise - S.p.a.
Il direttore generale: Antonello Gabba

C-18711 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
LA RISCOSSA DI REGALBUTO**

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che:

con decorrenza dal 1° luglio 1996 i tassi Standard d'interesse applicate alle operazioni attive in conto corrente diminuiranno dello 0,50%;

con decorrenza dal 17 giugno 1996, i tassi d'interesse se praticati alla clientela sui depositi a risparmio ordinario saranno quelli di seguito specificati, determinati per fasce di giacenza media:

- fino a L. 10.000.000 1,50%;
- da L. 10.000.001 a L. 30.000.000 2,00%;
- da L. 30.000.001 a L. 50.000.000 3,50%;
- da L. 50.000.001 a L. 70.000.000 5,75%;
- da L. 70.000.001 a L. 100.000.000 7,00%.
- oltre L. 100.000.000 7,50%.

Regalbuto, 17 giugno 1996

Il vice presidente: goem. Salvatore Marraro.

C-18719 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI VEZZA D'ALBA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Vezza d'Alba, via Torino n. 26

Capitale e riserve L. 44.676.993.745

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° luglio 1996, le spese per operazioni in c/c saranno aumentate di max L. 400; le spese fisse di tenuta conto saranno aumentate nella misura max di L. 10.000; saranno recuperate inoltre L. 2.000 per ogni contabile di accredito cedole e per ogni fissato bollato.

Vezza d'Alba, 28 giugno 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Vezza d'Alba
Il v. direttore generale: Marcellino Franco

C-18723 (A pagamento).

**BANCA DI ANCONA CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta Albo banche

Sede legale in Ancona, via Maggini, 63/A

Reg. soc. n. 216 Tribunale di Ancona

Partita IVA 00184380426

Legge 7 febbraio 1992, n. 154: con decorrenza 1° luglio 1996 diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse relativi alle operazioni sulla raccolta ivi compresi quelli per fasce di giacenza media trimestrale. Tasso minimo 0,50%.

Li, 1° luglio 1996

Il vice direttore generale: Renato Busbani.

C-18724 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato e riserve L. 80.213.107.682, iscritta al Tribunale di Pistoia al n. 14281 registro società, codice fiscale e partita IVA 00092220474 (Gruppo Casse Toscane S.p.a.), sede sociale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di effettuare la manovra sotto esposta:

tassi passivi su conti correnti e depositi: diminuzione generalizzata di 0,50 di punto per i depositi a risparmio e conti correnti (creditori) acceso a clientela ordinaria (con esclusione dei depositi a risparmio e conti correnti attualmente regolati al tasso del 0,50%) nonché ai c/c e depositi accesi al personale dipendente e loro familiari conviventi che non svolgono attività professionale o commerciale e al personale in quiescenza.

Decorrenza: 1° luglio 1996.

Pistoia, 1° luglio 1996

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-18726 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI LAJATICO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Lajatico (Pisa), via Guelfi, 2

Patrim. 31.215.747.467

Iscr. reg. soc. n. 27

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1996 i tassi creditori, superiori al 3%, applicati sui conti correnti e sui depositi a risparmio sono diminuiti dello 0,50%.

p. Direzione generale: (firma illeggibile).

C-18730 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

San Pancrazio Salentino

La Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino - Soc. coop. a r.l., via Umberto I n. 216 - 72026 San Pancrazio Salentino, ai sensi della legge 154/92 comunica con decorrenza 1° luglio 1996 i seguenti tassi, sui depositi:

risparmio ordinario 2%;

c/c corrispondenza passivi 2%.

risparmio vincolato semestrale come segue:

giacenza media fino a 50/mln 5,50%;

giacenza media fino a 100/mln 6,00%;

giacenza oltre 100/mln 6,50%.

Certificati di deposito a medio termine, con decorrenza 24 giugno 1996, taglio minimo 5 milioni e multipli, come segue:

- 18 mesi 5/mln 7,50%;
- 18 mesi 50/mln 7,75%;
- 18 mesi 100/mln 8,00%;
- 24 mesi 5/mln 8,00%;
- 24 mesi 100/mln 8,25%;
- 36 mesi 5/mln 8,25%;
- 36 mesi 100/mln 8,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

San Pancrazio Salentino, 21 giugno 1996

Il presidente: Faggiano dott. Fernando.

C-18731 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO

Società per azioni

Gruppo Creditizio «Banca Popolare Vicentina»

Cod. ABI n. 5460-1

Iscritta all'albo delle Banche

Capitale sociale L. 21.594.310.000

e riserve al 31 dicembre 1995 L. 175.484.743.516

Iscritta al n. 1 registro imprese della Provincia di Treviso

C.C.I.A.A. n. 5223

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto informa che, con decorrenza 1° luglio 1996, vengono ridotti dello 0,50% tutti i tassi passivi che regolano i rapporti con la spettabile clientela, mantenendo invariato il tasso minimo dell'1,00%.

Castelfranco Veneto, 1° luglio 1996

Il direttore generale: Inigo La Via.

C-18732 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario a tasso variabile

Codice UIC 56410 2 gennaio 1996 - 3 luglio 1997 di LMD. 2.365

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 2 luglio 1996 al 1° gennaio 1997 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 4,40% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 2 gennaio 1997.

Napoli, 1° luglio 1996

Banco di Napoli S.p.a.

Direzione Generale:

dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-17258 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestiti obbligazionari di opere pubbliche a tasso variabile

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° luglio 1996 al 31 dicembre 1996 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione e con dati provvisori forniti dalla Banca d'Italia, sono i seguenti:

Cod. 27284 OP 65° EM. 90/00 di Lmd 3 - Tasso 4,70%;

Cod. 27285 OP 68° EM. 90/05 di Lmd 4,2 - Tasso 4,80%;

Cod. 27251 OP 72° EM. 90/00 di Lmd 20 - Tasso 4,80%;

Cod. 27837 OP 73° EM. 91/01 di Lmd 90,7 - Tasso 4,80%;

Cod. 28010 OP 75° EM. 91/06 di Lmd 4,2 - Tasso 4,80%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° gennaio 1997.

Napoli, 1° luglio 1996

p. Banco di Napoli S.p.a.

Direzione Generale:

dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-17259 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.

Avviso ai sensi della legge 154/92

La Banca Agricola Milanese S.p.a. - iscritta all'albo delle Banche e appartenente al Gruppo Creditizio Bipiemme - Banca Popolare di Milano iscritta all'albo dei Gruppi bancari, con sede in Milano, via G. Mazzini n. 9/11, con capitale sociale di L. 34.500.000.000 ed iscritta al n. 63 del registro società del Tribunale di Milano, in persona del suo direttore generale e legale rappresentante pro tempore ai sensi dell'art. 22 dello Statuto Sociale, rag. Carlo Cattaneo, comunica che, con decorrenza 1° luglio:

il tasso sulla raccolta a vista - conti e depositi a risparmio ordinario - viene ridotto di 0,5 punti, con arresto al tasso minimo dell'1%;

il tasso sulla raccolta a vista - conti e depositi convenzionati - viene ridotto di 0,5 punti con arresto al tasso minimo del 2%;

il tasso sulla raccolta a vista - conti e depositi di pensionati - viene ridotto di 0,25 punti per tassi superiori al 4,5%;

il tasso sulla raccolta a vista - conti e depositi di parenti di dipendenti della Banca Agricola Milanese - viene ridotto di 0,5 punti.

Milano, 3 luglio 1996

Il direttore generale: Carlo Cattaneo.

S-17303 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSSIMO

Ossimo (BS), via S. Rocco n. 30

Registro Società n. 24727 - Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 01368840177

Partita I.V.A. n. 00620850982

Ai sensi della legge 154/1992, si avvisa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° luglio 1996, i tassi di remunerazione applicati su conti correnti e depositi a risparmio hanno subito una diminuzione dello 0,50% per tutte le posizioni remunerate con un tasso lordo del 7,50% o superiore.

Ossimo, 30 giugno 1996

p. Banca di Credito Cooperativo di Ossimo

Il presidente: Maggiori dott. Simone

S-17411 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Dosson di Casier (TV)

Variatione condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica, che con decorrenza 1° luglio 1996, i tassi creditori sono stati ridotti come segue:

0,50% su c/c, depositi e depositi vincolati a 6 e 12 mesi con condizioni pari o superiori al 4,50%.

Dosson di Casier, 2 luglio 1996

Il presidente: Barasciutti Vincenzo.

S-17417 (A pagamento).

CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Cavalese (TN), piazza C. Battisti n. 12

La Cassa Rurale Centrofiemme - Cavalese comunica ai sensi della legge 154/92 le seguenti variazioni con decorrenza 1° luglio 1996: tassi passivi riduzione dello 0,50%, tasso minimo 4,5%, tassi attivi riduzione dello 0,5%, tasso minimo 11,5%.

Cavalese, 2 luglio 1996

p. Cassa Rurale Centrofiemme - Cavalese
Il presidente: p. ed. Giovanni Trettel

S-17418 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA**Società Cooperativa a r.l.**

La Banca Popolare di Asolo e Montebelluna - Soc. Cooperativa a r.l., con sede in Montebelluna, piazza G. B. Dall'Armi, 1, iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale 00208740266, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, comunica che, con decorrenza 1° luglio 1996:

i tassi applicati alla clientela sulla raccolta a vista saranno diminuiti dello 0,50%.

Montebelluna, 28 giugno 1996

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
p. la Direzione Generale: rag. Vincenzo Consoli

S-17423 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Avviso (ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992)**Modifica delle condizioni contrattuali economiche*

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a., in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa CO.GE.BAN. in tema di pagamenti con carta Bancomat tramite terminali P.O.S., comunica che:

dal 15 luglio 1996, gli accrediti relativi ai pagamenti in parola verranno effettuati sul/i conto/i corrente/i indicato/i dall'Esercente cliente della Cassa, con valuta primo giorno lavorativo successivo alla data operazione.

Perugia, 8 luglio 1996

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

A-924 (A pagamento).

CARIPLÒ**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.***«Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al Gruppo Cariplo iscritto all'albo dei gruppi bancari»*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale L. 3.500.000.000.000

Riserve al 31 dicembre 1995 L. 6.831.767.527.409

Tribunale di Milano reg. impr. n. 320963

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

*Avviso di estrazione di Obbligazioni Fondiarie.**Opere Pubbliche ed Agrarie*

In osservanza alle vigenti disposizioni di legge, si avverte che il 1° agosto 1996, alle ore 9, presso il Servizio Amministrazione Mutui della Cariplo S.p.a., in Milano, via Andegari, 9, alla presenza di un notaio, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie, opere pubbliche ed agrarie emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, i cui piani d'ammortamento prevedono un rimborso il 1° novembre 1996.

Saranno inoltre estratte anticipatamente obbligazioni di Credito Fondiario - codice ABI 45835, 48466, 48467 rimborsabili dal 10 novembre 1996 nonché, nei limiti di quanto versato dai mutuatari per restituzioni anticipate di mutui, obbligazioni di Credito Agrario - codice ABI 5438, 5621, 5638, 5649 rimborsabili dal 1° novembre 1996.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati su appositi bollettini che saranno disponibili presso tutte le Dipendenze della Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. e presso i maggiori Istituti di Credito.

Il dirigente addetto: dott. Amilcare Bonacina.

S-17277 (A pagamento).

CARIPOLO**Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.***Avviso ai portatori di obbligazioni Cariplo S.p.a.*

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei prestiti, si comunicano i tassi di interesse, per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1996, pagabili il 1° gennaio 1997:

OBBLIGAZIONI AGRARIE

Codice	Tasso
—	—
10007	7,00
10480	7,00
11298	6,50
13681	4,90
14637	4,90
15891	4,75
17474	4,75

Il dirigente: dott. Amilcare Bonacina.

S-17278 (A pagamento).

CAMST**Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo e Turismo
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Castenaso (BO), via Tosarelli n. 318 - frazione Villanova
Costituita il 16 giugno 1945 con rogito dott. Giovanni Marani
notaio in Bologna rep. n. 28597

*Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice Civile) depositato
presso la C.C.I.A.A. di Bologna - Ufficio del Registro delle Imprese
- in data 2 luglio 1996.*

1. Società partecipanti alla fusione: la fusione avverrà per incorporazione della GI.ERRE.A. S.r.l. con sede in Milano, via Fontana n. 22, iscritta nella sezione ordinaria del R.I. al n. 180589 del Tribunale di Milano, al n. 982810 del R.E.A. di Milano, codice fiscale 03971920156 (incorporanda); nella CAMST Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo e Turismo, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Castenaso (BO) - via Tosarelli n. 318 - fraz. Villanova, iscritta nella sezione ordinaria del R.I. al n. 6865 del Tribunale di Bologna, al n. 67635 del R.E.A. di Bologna, codice fiscale 00311310379 (incorporante).

2. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro e modalità di assegnazione delle nuove quote: non vi è nulla da esporre in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporata ed inoltre la società incorporante è una cooperativa coi requisiti mutualistici previsti dall'art. 26 del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 ed è intenzionata a mantenerli.

3. Data a decorrere dalla quale hanno effetto la fusione, gli effetti fiscali della fusione e le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Baviera

B-775 (A pagamento).

GI.ERRE.A. - Gestione Ristoranti Aziendali**Società a responsabilità limitata** Fontana n. 22

Costituita il 1° marzo 1978 con rogito dott. Silvia D'Alonzo
notaio in Milano rep. n. 1414/213

*Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice Civile) depositato
presso la C.C.I.A.A. di Milano - Ufficio del Registro delle Imprese
- in data 3 luglio 1996.*

1. Società partecipanti alla fusione: la fusione avverrà per incorporazione della GI.ERRE.A. S.r.l. con sede in Milano, via Fontana n. 22, iscritta nella sezione ordinaria del R.I. al n. 180589 del Tribunale di Milano, al n. 982810 del R.E.A. di Milano, codice fiscale 03971920156 (incorporanda); nella CAMST Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo e Turismo, Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Castenaso (BO) - via Tosarelli n. 318 - fraz. Villanova, iscritta nella sezione ordinaria del R.I. al n. 6865 del Tribunale di Bologna, al n. 67635 del R.E.A. di Bologna, codice fiscale 00311310379 (incorporante).

2. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro e modalità di assegnazione delle nuove quote: non vi è nulla da esporre in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporata ed inoltre la società incorporante è una cooperativa coi requisiti mutualistici previsti dall'art. 26 del D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947 ed è intenzionata a mantenerli.

3. Data a decorrere dalla quale hanno effetto la fusione, gli effetti fiscali della fusione e le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1997.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

L'amministratore unico: Mario Bianchi.

B-776 (A pagamento).

FINANZIARIA ELLA - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 400.000.000

**SOCIETÀ IMMOBILIARE CENTRALE
DI ELISA E LAURA GENTILI E C. - S.a.s.**

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 20.000.000

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Società
Immobiliare Centrale di Elisa e Laura Gentili e C. S.a.s.» nella
«Finanziaria Ella S.p.a.» (redatto dai rispettivi organi amministrati-
vi in data 25 giugno 1996 ex art. 2501-bis Codice civile).*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

A) Finanziaria Ella S.p.a. - (incorporante), sede Bologna, capitale sociale L. 400.000.000 registro imprese di Bologna n. 38819;

B) Società Immobiliare Centrale di Elisa e Laura Gentili e C. S.a.s. - (incorporanda), sede Bologna, capitale sociale L. 20.000.000 registro imprese di Bologna n. 5687.

2. La società Finanziaria Ella S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società Immobiliare Centrale di Elisa e Laura Gentili e C. S.a.s. pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata.

3. Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dalle ore 0 del giorno 1° gennaio 1997.

4. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di entrambe le società.

5. Il progetto di fusione è stato depositato in data odierna per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Bologna.

Bologna, 27 giugno 1996

p. Finanziaria Ella S.p.a.
L'amministratore unico: Laura Gentili

p. Società Immobiliare Centrale S.a.s.
Il socio accomandatario: Laura Gentili

B-777 (A pagamento).

SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE CREA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Toscana n. 54

SAREB - S.r.l.

Sede in Bologna, via Toscana n. 54

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che con delibere di fusione a rogito del notaio dott. Sandro Serra del giorno 24 aprile 1996 le società:

Società Anonima Immobiliare Crea S.p.a. con atto n. 42195/4001 omologato dal Tribunale di Bologna in data 28 maggio 1996 e iscritto nel registro delle imprese in data 12 giugno 1996 e

Sareb S.r.l. con atto n. 42194/4000 omologato dal Tribunale di Bologna in data 28 maggio 1996, iscritto nel registro delle imprese in data 12 giugno 1996, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Sareb S.r.l. nella Società Anonima Immobiliare Crea S.p.a. la quale già possiede l'intero capitale della incorporanda che verrà annullato e, pertanto, non vi è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetti fiscali e amministrativi interni dal primo luglio dell'esercizio in corso alla data del deposito per l'iscrizione dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Società Anonima Immobiliare Crea S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Giorgio Sant'Unione

p. Sareb S.r.l.
L'amministratore unico: Chiara Sant'Unione

B-780 (A pagamento).

FINANZIARIA FIBRONIT - S.p.a.

FIBRONIT - S.r.l.

EDILIA - S.r.l.

NUOVA FIBRES - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti:

1.a) Società incorporante: Finanziaria Fibronit S.p.a., con sede in Casale Monferrato (AL) via Mameli, 4 - Capitale sociale di L. 19.070.250.000.

1.b) Società incorporande:

1.b.1) Fibronit S.r.l., con sede in Casale Monferrato (AL), via Mameli, 4, capitale sociale di L. 10.800.000.000;

1.b.2) Edilia S.r.l., con sede in Casale Monferrato (AL), via Mameli, 4, capitale sociale di L. 2.400.000.000;

1.b.3) Nuova Fibres S.r.l., con sede in Casale Monferrato (AL), via Mameli, 4, capitale sociale di L. 200.000.000.

2. Atto costitutivo della società incorporante: la fusione sopra specificata non comporta modificazioni dell'attuale Statuto della società incorporante.

3. Rapporto di cambio delle azioni e/o quote: verificandosi la fusione per incorporazione, ed essendo le società incorporande interamente possedute dalla Soc. incorporante, non si darà luogo ad alcun concambio di azioni e/o quote.

4. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni delle società incorporande al bilancio della società incorporante: le operazioni effettuate dalle società incorporande (Fibronit S.r.l., Edilia S.r.l., e Nuova Fibres S.r.l.) saranno imputate al bilancio della incorporante (Finanziaria Fibronit S.p.a.) a decorrere dalla data stabilita dell'atto di fusione.

5. Trattamento relativo a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli: non sussistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle quote (società incorporande) e dalle azioni ordinarie (società incorporante).

6. Vantaggi agli amministratori: nessun particolare vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Casale Monferrato (AL) in data 28 giugno 1996.

Casale Monferrato, 29 giugno 1996

p. Finanziaria Fibronit S.p.a.
Il presidente: ing. Gianfranco Cuniolo

p. Fibronit S.r.l.
Il presidente: dott. Alvaro Galvani

p. Edilia S.r.l.
Il presidente: ing. Gianfranco Cuniolo

p. Nuova Fibres S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Michele Bonanni

M-6531 (A pagamento).

BERTOLOTTI PIETRO & FIGLI - S.r.l.

Sede in Milano, via Domodossola n. 19
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano nn. 132875/3359/25
 Partita I.V.A. n. 00719800153

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

1. Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 16 maggio 1996, omologata dal Tribunale di Milano in data 14 giugno 1996 n. 7700 R.G., la società Bertolotti Pietro & Figli S.r.l. ha approvato ai sensi dell'art. 2502 Codice Civile il progetto di fusione tra la stessa e la società Federal Mogul Holdings S.r.l. con sede in Milano, piazza Meda, 5, mediante incorporazione di quest'ultima nella Bertolotti Pietro & Figli S.r.l.

2. Rapporto di cambio: non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto la società Federal Mogul Holdings S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della Bertolotti Pietro & Figli S.r.l. La fusione verrà effettuata sulla base del bilancio delle società partecipanti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995.

3. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle società avverrà mediante l'incorporazione della società Federal Mogul Holdings S.r.l. nella società Bertolotti Pietro & Figli S.r.l. senza assegnazione di azioni dell'incorporante. All'unico socio della Federal Mogul Holdings S.r.l. verrà attribuita l'unica quota del capitale sociale della Bertolotti Pietro & Figli S.r.l., pari a nominali L. 4.500.000.000, già esistente nel patrimonio della Federal Mogul Holdings S.r.l.

4. Data di partecipazione agli utili: gli utili della società incorporante verranno attribuiti al socio dell'incorporata a partire dal 1° gennaio 1996.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del registro delle società di Milano in data 24 giugno 1996 con il numero 9600110854/CMI 1229.

Milano, 1° luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Claudio Camilli

M-6532 (A pagamento).

FEDERAL MOGUL HOLDINGS - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano, nn. 353657/8650/7
 Partita I.V.A. n. 11502510156

Estratto delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

1. Con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 16 maggio 1996, omologata dal Tribunale di Milano in data 14 giugno 1996 n. 7701, la società Federal Mogul Holdings S.r.l. ha approvato ai sensi dell'art. 2502 Codice civile il progetto di fusione tra la stessa e la società Bertolotti Pietro & Figli S.r.l., con sede in Milano, via Domodossola, 19, mediante incorporazione della Federal Mogul Holdings S.r.l. nella Bertolotti Pietro & Figli S.r.l.

2. Rapporto di cambio: non è stato determinato alcun rapporto di cambio, in quanto la società Federal Mogul Holdings S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della Bertolotti Pietro & Figli S.r.l.

3. Modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle società avverrà mediante l'incorporazione della società Federal Mogul Holdings S.r.l. nella società Bertolotti Pietro & Figli S.r.l. senza assegnazione di azioni dell'incorporante.

4. Data di partecipazione agli utili: gli utili della società incorporante verranno attribuiti al socio dell'incorporata a partire dal 1° gennaio 1996.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria delle società commerciali del registro delle società di Milano in data 21 giugno 1996 con il numero 9600110873/CMI 1229.

Milano, 1° luglio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Claudio Camilli

M-6533 (A pagamento).

MARCHI & MITTLER - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Lombardia n. 20
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 239813

Estratto progetto di scissione (ex art. 2504-octies Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione: la società Marchi & Mittler S.r.l., sede sociale in Milano, viale Lombardia n. 20, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 239813 e al R.E.A. di Milano al n. 1171848, capitale sociale di L. 20.000.000, ritiene opportuno scindersi apportando il proprio patrimonio alle società:

a) Marchi & Partners S.r.l., con sede in Milano, viale Lombardia n. 20, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 359467 e al R.E.A. di Milano al n. 1487450, capitale sociale di L. 20.000.000;

b) Mittler & C. S.r.l., con sede in Milano, viale Lombardia n. 20, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 359464 e al R.E.A. di Milano al n. 1487447.

Le società Marchi & Partners S.r.l. e Mittler & C. S.r.l. risultano essere beneficiarie dell'intero patrimonio della società scissa Marchi & Mittler S.r.l.

2. Statuti: per effetto della scissione la società scissa cesserà di esistere, mentre lo statuto delle società beneficiarie non subirà modificazioni, eccezione fatta per l'aumento del capitale sociale a servizio della scissione di cui nel prossimo n. 3 del presente progetto.

3. Rapporti di concambio e conguagli in denaro: la Marchi & Partners S.r.l., a servizio della scissione, delibererà un aumento del capitale sociale di L. 175.000.000 che sarà integralmente assegnato al dott. Massimo Marchi in concambio della quota di nominali L. 10.000.000 (50%) del capitale sociale della Marchi & Mittler S.r.l. di cui è titolare.

La Mittler & C. S.r.l., a servizio della scissione, delibererà un aumento del capitale sociale di L. 175.000.000 che sarà integralmente assegnato all'ing. Enrico Mittler in concambio della quota di nominali L. 10.000.000 (50%) del capitale sociale della Marchi & Mittler S.r.l. di cui è titolare.

4. Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: i soci della società scissa saranno iscritti nel libro dei soci delle società beneficiarie al momento della data di effetto della scissione.

5. Partecipazione agli utili: le emittende quote delle società beneficiarie avranno godimento a partire dalla data di effetto della scissione.

6. Effetto della scissione ed imputazione delle operazioni della società scissa: la scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*decies*; da tale data le operazioni della società scissa verranno imputate al bilancio delle società beneficiarie.

7) Trattamenti particolari a favore di soci: nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie speciali di soci.

8) Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

I suddetti progetti di scissione sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Milano rispettivamente:

Marchi & Mittler S.r.l. in data 1° luglio 1996 al n. 9600115827;

Marchi & Partners S.r.l. in data 1° luglio 1996 al n. 9600115803;

Mittler & C. S.r.l. in data 1° luglio 1996 al n. 9600115808.

p. Marchi & Mittler & C. S.r.l.
Il presidente: dott. Massimo Marchi

p. Marchi & Partners S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Massimo Marchi

p. Mittler & C. S.r.l.
Il presidente: ing. Enrico Mittler

M-6541 (A pagamento).

VIAZZA - S.r.l.

Modena, via Roncaglia, 5

UNIFILL - S.p.a.

San Prospero sulla Secchia (Modena), via Viazza, 82

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. È stata progettata la fusione per incorporazione, senza aumento di capitale, della «Viazza S.r.l.» Modena, via Roncaglia n. 5 reg. soc. Tribunale di Modena n. 40583, capitale sociale L. 40.000.000, nella «Unifill S.p.a.» - San Prospero sulla Secchia (MO), via Viazza n. 82, reg. soc. Tribunale di Modena n. 25591, capitale sociale L. 1.485.000.000.

2. Non richiesto.

3-4-5) Omessi in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda.

6. Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non sono previsti trattamenti privilegiati a favore di soci e non esistono titoli diversi dalle azioni (incorporante) o quote (incorporanda).

8. Nessun particolare vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Modena il 18 giugno 1996 ai nn. 18907/01 e 18909/01 ed iscritto in data 25 giugno 1996.

p. Viazza S.r.l.
L'amministratore unico: Bartoli Andrea

C-18720 (A pagamento).

EUROFIRE - S.r.l.

Brescia, via Creta 2

Capitale sociale interamente versato L. 80.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02867300176

Ai sensi dell'art. 2475-*bis* del Codice civile si comunica che il progetto di fusione per incorporazione della società Eurofire S.r.l. nella società Gnutti Cirillo S.p.a. è stato depositato presso la Camera di commercio di Brescia in data 24 giugno 1996 con le seguenti indicazioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

Gnutti Cirillo S.p.a. con sede in Lumezzane - via Rango 18 - C.F. 05066100156 (incorporante) capitale sociale L. 8.000.000.000.

Eurofire S.r.l. con sede in Brescia, via Creta 2, C.F. 02867300173 (incorporata) capitale Sociale L. 80.000.000.

2. Modalità: la fusione per incorporazione comporterà l'annullamento della partecipazione posseduta nella misura del 100% della società Gnutti Cirillo S.p.a. nella società Eurofire S.r.l. senza che sussistano quindi né rapporti di concambio né conguagli in denaro.

3. Effetti: la fusione avrà efficacia della data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile). Gli effetti di cui al n. 6 dell'art. 2501-*bis* sono fissati al 1° gennaio 1996.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Eurofire S.r.l. l'amministratore unico: Gnutti Giordano.
C-18721 (A pagamento).

GNUTTI CIRILLO - S.p.a.

Lumezzane (Brescia), via Rango 18

Capitale sociale interamente versato L. 8.000.000.000

Codice fiscale n. 05066100156

Partita I.V.A. n. 00543280986

Ai sensi dell'art. 2475-*bis* del Codice civile si comunica che il progetto di fusione per incorporazione della società Eurofire S.r.l. nella società Gnutti Cirillo S.p.a. è stato depositato presso la Camera di commercio di Brescia in data 24 giugno 1996 con le seguenti indicazioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

Gnutti Cirillo S.p.a. con sede in Lumezzane - via Rango 18 - C.F. 05066100156 (incorporante) capitale sociale L. 8.000.000.000.

Eurofire S.r.l. con sede in Brescia, via Creta 2, C.F. 02867300173 (incorporata) capitale Sociale L. 80.000.000.

2. Modalità: la fusione per incorporazione comporterà l'annullamento della partecipazione posseduta nella misura del 100% della società Eurofire S.r.l. nella società Gnutti Cirillo S.p.a. senza che sussistano quindi né rapporti di concambio né conguagli in denaro.

3. Effetti: la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile). Gli effetti di cui al n. 6 dell'art. 2501-*bis* sono fissati al 1° gennaio 1996.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Gnutti Cirillo S.p.a.
Il presidente del Consiglio: Gnutti Giuliano
C-18722 (A pagamento).

PIZZININI VIAGGI - S.p.a.**HUBERT PIZZININI - S.r.l.**

Estratto deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si da atto che con verbale di assemblea generale straordinaria dell'11 aprile 1996 a rogito notaio dott. Angelo Tomasi di Bolzano n. 136114 di repertorio e n. 19093 di raccolta, presentato per l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano il 15 maggio 1996 al n. 0102321 di repertorio economico amministrativo per la società «Pizzinini Viaggi - S.p.a.» con sede in Bressanone (Bolzano), via S. Erardo n. 1/B, con il capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano al n. 9856 registro società e n. 10297 fascicolo, codice fiscale 01138770217 e con verbale di assemblea generale straordinaria dell'11 aprile 1996 a rogito notaio dott. Angelo Tomasi di Bolzano n. 136115 di Repertorio e n. 19094 di Raccolta, presentato per l'iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bolzano il 10 giugno 1996 al n. 009581 di repertorio economico amministrativo per la società «Hubert Pizzinini - S.r.l.» con sede in Bressanone (Bolzano), via S. Erardo n. 1/B, con il capitale sociale di L. 50.000.000 (cinquantamilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bolzano al n. 8069 Registro società e n. 8493 fascicolo, codice fiscale 00891870214;

hanno approvato il progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1996, inserzione C-2061.

A titolo riassuntivo si riporta quanto segue:

società incorporante: Pizzinini Viaggi - S.p.a.

società incorporanda: Hubert Pizzinini - S.r.l.

Modalità dell'operazione: fusione per incorporazione con annullamento di tutte le quote sociali della società incorporanda possedute dalla società incorporante.

Altre informazioni: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della incorporanda «Hubert Pizzinini - S.r.l.», non sono previsti trattamenti particolari per determinati soci e vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pizzinini Viaggi - S.p.A.
L'amministratore unico: Hubert Pizzinini

Hubert Pizzinini - S.r.l.
L'amministratore unico: Hubert Pizzinini

C-18729 (A pagamento).

**S.n.c. ATTREZZATURE PER MACELLI AVICOLI
DI CATTARUZZI ING. BRUNO E C.**

Sede in S. Zeno Naviglio (Brescia), via IV Novembre n. 34
Registro imprese Tribunale di Brescia n. 11266
C.F. e Partita I.V.A. 00822260170

Estratto del progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) depositato e iscritto in data 26 giugno 1996

Trattasi di un'operazione di scissione parziale relativa al trasferimento da parte della S.N.C. Attrezzature per Macellai Avicoli di Cattaruzzi Ing. Bruno e C. (società scissa) di parte del proprio patrimonio afferente il ramo di azienda cui fa capo l'intera attività industriale, ad una società che verrà costituita in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione di Cattaruzzi S.r.l. e avrà per oggetto principale la produzione e commercializzazione di macchinari, impianti ed attrezzature per macelli avicoli.

Società partecipanti alla scissione: S.n.c. Attrezzature per Macelli Avicoli di Cattaruzzi ing. Bruno e C. con sede in S. Zeno Naviglio (Brescia), via IV novembre n. 34, capitale sociale L. 40.000.000 suddiviso in due quote sociali da nominali L. 30.000.000 e L. 10.000.000, iscritta al n. 11266 del R.I. presso il Tribunale di Brescia, iscritta al n. 201419 R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia, C.F. e P. I.V.A. 00822260170.

La Cattaruzzi S.r.l. (società beneficiaria di nuova costituzione) che avrà sede sociale in San Zeno Naviglio, via IV Novembre n. 34, capitale sociale L. 32.000.000 suddiviso in n. 32.000 quote nominali L. 1.000 caduna.

Nella scissione in oggetto saranno previsti criteri di attribuzione delle quote proporzionali, ossia ad ogni socio della società verranno attribuite, proporzionalmente alla sua quota di partecipazione originaria, quote della nuova società nata a seguito della scissione.

In conseguenza del procedimento di scissione parziale l'atto costitutivo della società beneficiaria di nuova costituzione Cattaruzzi S.r.l. provvederà in sintesi il seguente oggetto sociale:

la produzione e commercializzazione di macchinari, impianti e attrezzature per macelli avicoli;

la società S.n.c. Attrezzatura per Macelli Avicoli di Cattaruzzi ing. Bruno e C., dovrà modificare il proprio atto costitutivo nel modo seguente:

riduzione, a seguito dell'apporto di parte del proprio patrimonio alla Cattaruzzi S.r.l. del capitale sociale da L. 40.000.000 a L. 32.000.000 mediante diminuzione proporzionale del valore nominale delle quote in cui è attualmente ripartito.

La scissione parziale della società S.n.c. Attrezzature per Macellai Avicoli di Cattaruzzi ing. Bruno e C. mediante attribuzione di parte del patrimonio rappresentato dal ramo di azienda cui fa capo l'intera attività industriale, alla società beneficiaria di nuova costituzione Cattaruzzi S.r.l. prevede criteri di attribuzione proporzionali alle quote della stessa Cattaruzzi S.r.l., ai soci della società scissa senza alcun conguaglio in denaro.

Gli effetti economici e contabili della scissione parziale, attuata mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa avranno efficacia nel bilancio della società beneficiaria Cattaruzzi S.r.l. a decorrere da momento in cui verrà eseguita l'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui è iscritta la società beneficiaria così come previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Il presente progetto di scissione è stato approvato dagli amministratori in data 3 giugno 1996.

San Zeno Naviglio, 26 giugno 1996

l'amministratore: Cattaruzzi ing. Bruno.

C-18756 (A pagamento).

OFFICINA DEL MOLINO - S.r.l.

IMMOBILIARE CERCA DI BETTONI A. & C. - S.a.s.

Estratto del progetto di fusione del 12 giugno 1996
iscritto nel registro delle imprese di Brescia il 28 giugno 1996

Società partecipanti alla fusione:

Officina del Molino S.r.l. (incorporante) con sede sociale in Brescia, via Canneto n. 7, C.F. 00349950170

Immobiliare Cerca Di Bettoni A. & C. S.a.s. (incorporata) con sede sociale in Brescia, via Canneto n. 7, C.F. 02071200170

Rapporto di concambio e conguagli in denaro: il capitale sociale derivante dalla fusione viene attribuito ai soci con le medesime proporzioni ora esistenti in entrambe le società e quindi non è obbligatoria la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio. Non si ritiene necessario alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: le quote della società incorporante verranno assegnate ai soci delle due società con le medesime proporzioni ora esistenti in entrambe le società.

Decorrenza nella partecipazione agli utili: la partecipazione dei soci agli utili decorre dal 1° gennaio 1996.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delle due società: Alberto Bettoni.

C-18758 (A pagamento).

BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.

(società incorporante)

Sede in Verona, strada della Ferriera n. 1

Capitale sociale di L. 10.200.000.000

Iscritta al registro delle Imprese di Verona al n. 7035

Codice fiscale n. 00228850236

TICHE - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Verona, strada della Ferriera n. 1

Capitale sociale di L. 8.652.320.000

Iscritta nel registro delle Imprese di Verona al n. 25070

Codice fiscale n. 01955300239

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione in data 26 giugno 1996, repertorio n. 47561 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, registrato a Verona il 27 giugno 1996 al n. 3804 atti pubblici, iscritta nel Registro delle imprese di Verona in data 27 giugno 1996 con il quale Biasi Termomeccanica S.p.a. ha incorporato la TICHE S.r.l.

In conseguenza della fusione la società incorporante Biasi Termomeccanica S.p.a. è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° luglio 1995.

Notaio Maurizio Marino.

C-18759 (A pagamento).

TICHE - S.r.l.

Sede in Verona, strada della Ferriera n. 1

Capitale sociale L. 8.652.320.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 25070

Codice fiscale 01955300239

MAGAZZINI FRIGORIFERI SILOS VENETI - S.p.a. con sigla M.F.S. - S.p.a.

Sede in Verona, strada della Ferriera n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 23074

Codice fiscale 01853900239

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione in data 26 giugno 1996, repertorio n. 47559 di repertorio notaio Maurizio Marino di Verona, registrato a Verona il 27 giugno 1996 al n. 3803 atti pubblici, iscritta nel registro delle imprese di Verona in data 27 giugno 1996, con il quale la Tiche S.r.l. ha incorporato la Magazzini Frigoriferi Silos Veneti S.p.a. con sigla M.F.S. - S.p.a.

In conseguenza della fusione la società incorporante Tiche S.r.l. è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante, a decorrere dal 1° luglio 1995.

Notaio Maurizio Marino.

C-18760 (A pagamento).

CASALETTO '79 - S.r.l.

Sede sociale Roma, via B. Lucchese n. 29

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 1865/79

Registro ditte C.C.I.A.A. di Roma n. 439959

Codice fiscale 03562010581

IMCA '79 - S.r.l.

Sede sociale Roma, via B. Lucchese n. 29

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 1690/79

Registro ditte C.C.I.A.A. di Roma n. 439633

Codice fiscale 03553540588

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile, quarto comma) per incorporazione relativo alle società:

incorporante: società a responsabilità limitata Casaletto '79 S.r.l., con sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 29, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 1865/79;

incorporanda: società a responsabilità limitata Imca '79 S.r.l., con sede in Roma, via Borghesano Lucchese n. 29, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Roma n. 1690/79.

Modificazioni dell'atto costitutivo dell'incorporante: Lo statuto della società incorporante viene modificato per l'oggetto sociale, per proroga della scadenza della società al 31 dicembre 2050 e per l'inserimento della previsione statutaria di finanziamenti da soci.

Rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro: L'incorporazione avverrà senza rapporto di conambio e/o conguaglio in denaro, in quanto la società Casaletto '79 S.r.l. è proprietaria dell'intero capitale sociale della società Imca '79 S.r.l.

Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1996.

Trattamento ad eventuali categorie di soci: Non ci saranno categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito per l'iscrizione nel Registro delle imprese in data 5 luglio 1996 presso il Tribunale di Roma.

Roma, 27 giugno 1996

p. Casaletto '79 S.r.l.

L'amministratore unico: Raffaele Garofalo

p. Imca '79 S.r.l.

L'amministratore unico: Raffaele Garofalo

S-17266 (A pagamento).

ITALNOLI - S.r.l.**POLIEDITOR****Poligrafica Editoriale Milanese - S.r.l.**

*Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)
del progetto di fusione*

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1).

1.1. Società incorporante: Italnoli S.r.l., con sede in Buccinasco (MI), via Lomellina n. 27/A, iscritta al registro imprese di Milano al n. 172066, REA n. 948835, codice fiscale 03233600158, capitale sociale L. 1.264.000.000, interamente sottoscritto e versato, società a responsabilità limitata.

1.2. Società incorporanda: Polieditor Poligrafica Editoriale Milanese S.r.l. con sede in Buccinasco (MI), via Lomellina n. 27/A, iscritta al registro imprese di Milano al n. 184601, REA n. 998521, codice fiscale 04223610157, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, società a responsabilità limitata.

2. Atto costitutivo della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 2): ... (omissis) ...

3.-4.-5. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis, comma 1, punto 3) - Modalità di assegnazione delle quote della incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 4) - Data dalla quale le quote partecipano agli utili (art. 2501-bis, comma 1, punto 5): I punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, comma 1, non si applicano per il disposto dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione in cui la società incorporante possiede interamente la società incorporanda.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6): La fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Qualora gli effetti della fusione ai sensi del secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile decorreranno posteriormente al 31 dicembre 1996, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8): Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Milano rispettivamente in data 27 giugno 1996 e in data 28 giugno 1996 al n. 117097 di protocollo per Italnoli S.r.l. al n. 117101 di protocollo per Polieditor Poligrafica Editoriale Milanese S.r.l.

p. Italnoli S.r.l.

L'amministratore unico: Irene Peroni

p. Polieditor Poligrafica Editoriale Milanese S.r.l.

L'amministratore unico: Irene Peroni

S-17293 (A pagamento).

COM.NET - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Erminio Spalla n. 41
Capitale sociale L. 2.332.650.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma n. 5553/87
Codice fiscale 07950950589

TEKNOCOM - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 965
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Roma n. 3964/78
Codice fiscale 03344440585

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Teknocom S.r.l. nella Com.Net S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Com.Net S.p.a., sede sociale Roma, via Erminio Spalla n. 41, capitale sociale L. 2.332.650.000 interamente versato, composto da n. 233.265 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Roma n. 5553/87, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 635514, codice fiscale 07950950589, partita I.V.A. 01916221003;

Società incorporanda: Teknocom S.r.l., sede sociale Roma, via Tiburtina n. 965, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritto presso il registro delle imprese di Roma n. 3964/78, iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 433319, codice fiscale 03344440585, partita I.V.A. 01186241004.

2. Il capitale sociale della Teknocom S.r.l. (società incorporanda) è interamente posseduto dalla Com.Net S.p.a. (società incorporante) di guisa che ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, non è necessario redigere né la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-*quater* Codice civile, né la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

Nessun aumento di capitale deve essere previsto né alcun rapporto di cambio deve essere calcolato.

Al momento in cui la fusione avrà effetto, il capitale sociale della Teknocom S.r.l. sarà annullato in quanto interamente posseduto dalla Com.Net S.p.a. (società incorporante).

3. La fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile a decorrere dal primo giorno successivo all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

La fusione verrà deliberata dalle due società sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1995, ai sensi dell'art. 2501-*ter* Codice civile.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni né sono previsti vantaggi di alcun genere per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 28 maggio 1996

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese:

per Com.Net S.p.a. presso il Tribunale di Roma in data 26 giugno 1996 al n. 9600047442/CRM0712 del registro d'ordine.

per Teknocom S.r.l. presso il Tribunale di Roma in data 26 giugno 1996 al n. 9600047451/CRM0712 del registro d'ordine.

p. Com.Net S.p.a.

Il presidente: Potitò Angelo

p. Teknocom S.r.l.

Il presidente: Gabriele Peraldo Bertinet

S-17295 (A pagamento).

GRUPPO SAIMA AVANDERO - S.r.l.

Sede in Monza, via San Martino n. 3

Capitale sociale L. 20.727.000.000

Registro delle imprese di Milano, Tribunale di Monza n. 17474

Pubblicazione per estratto del progetto di fusione per la incorporazione della Saima Avandero S.p.a. e della Almar S.p.a. (ex art. 2501-bis Codice civile).

Gli organi amministrativi delle società Gruppo Saima Avandero S.r.l. - Saima Avandero S.p.a. - Almar S.p.a., constatato l'avvenuto superamento dei motivi che in passato avevano dato origine all'attuale impostazione societaria nonché l'esigenza di sfruttare al meglio le sinergie latenti nelle singole strutture, ritengono che l'operazione di fusione proposta rappresenti il modo più idoneo per conseguire il concreto risultato di ridurre i costi generali, ottimizzando i servizi e razionalizzando in generale tutta l'organizzazione gestionale.

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2501-bis Codice civile hanno redatto il presente progetto di fusione.

Operazioni preventive e funzionali alla proposta di fusione:

a) revoca da parte di Gruppo Saima Avandero S.r.l. della deliberazione di aumento del capitale sociale da L. 20.727.000.000 a L. 26.727.000.000 assunta in data 10 maggio 1996 con atto notaio Mascheroni n. 102.323 di rep. e n. 17.236 di racc.;

• b) trasformazione di Gruppo Saima Avandero da S.r.l. in S.p.a.

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Gruppo Saima Avandero S.p.a. (già S.r.l.) con sede in Monza, via San Martino n. 3, codice fiscale 04746300153, iscritta al registro delle imprese di Milano/Tribunale di Monza al n. 17474 (incorporante);

Saima Avandero S.p.a. con sede in Milano, via Caviglia n. 11, codice fiscale 00891230153, iscritta al registro delle imprese di Milano/Tribunale di Milano al n. 7062 (incorporata);

Almar S.p.a. con sede in Monza, via S. Martino n. 3, codice fiscale 04448730152, iscritta al registro delle imprese di Milano/Tribunale di Monza al n. 16110 (interamente posseduta dalla incorporante).

2. Statuto della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione: Lo statuto della società incorporante verrà adeguato alla nuova forma giuridica di S.p.a. con un capitale di L. 21.544.109.000 per effetto del concambio. Esso è allegato al progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: 15 azioni Gruppo Saima Avandero S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna contro 42 azioni Saima Avandero S.p.a. da nominali L. 1.000 cadauna. Il rapporto di cambio è stato determinato sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 1996 per Gruppo Saima Avandero S.r.l. e Almar S.p.a. e, per Saima Avandero S.p.a., del bilancio al 31 dicembre 1995, ex art. 2501-ter Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Le azioni di nuova emissione Gruppo Saima Avandero S.p.a., nella proporzione di cui al precedente punto 3), verranno emesse successivamente all'avvenuta iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

I signori azionisti di Saima Avandero S.p.a. potranno ottenere il concambio nei successivi novanta giorni da detta iscrizione presentando i vecchi certificati Saima Avandero S.p.a. presso gli uffici della società incorporante.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: Le azioni di nuova emissione partecipano agli utili a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

6. Decorrenza dell'imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della società incorporante: L'imputazione dovrà avvenire con decorrenza 1° gennaio 1997.

Nella fusione di cui al presente progetto non si proporranno le eventualità previste dai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 1996 al n. 118538 di protocollo (società Gruppo Saima Avandero S.r.l.) al n. 118536 di protocollo (società Saima Avandero S.p.a.) al n. 118528 di protocollo (società Almar S.p.a.). Risulta iscritto in data 1° luglio 1996.

p. Gruppo Saima Avandero S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alvise Di Canossa

p. Saima Avandero S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alvise Di Canossa

p. Almar S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Pier Angelo Scotti

S-17301 (A pagamento).

CONAD MEDITERRANEO - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione
per incorporazione di società interamente posseduta*

Il presente progetto di fusione è redatto dal Consiglio di amministrazione di Conad Mediterraneo S.r.l., ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Conad Mediterraneo società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Castello di Cisterna (NA), alla via Padula n. 88/bis (incorporante);

b) Conad Mediterraneo società a responsabilità limitata, con sede legale in Castello di Cisterna (NA), alla via Padula n. 88/bis (incorporanda).

2. Lo statuto di Conad Mediterraneo società a responsabilità limitata, incorporante, a seguito della fusione non subisce alcuna modificazione.

3. Conad Mediterraneo società cooperativa a responsabilità limitata, incorporante, possiede tutte le quote di Conad Mediterraneo società a responsabilità limitata, incorporanda.

4. Gli effetti contabili e di bilancio dell'operazione di fusione si fanno decorrere dal 1° gennaio 1996. Pertanto a partire da tale data le operazioni della incorporanda, Conad Mediterraneo S.r.l., sono imputate al bilancio di Conad Mediterraneo società cooperativa a responsabilità limitata.

5. Il trattamento dei soci è quello previsto dallo statuto sociale di Conad Mediterraneo società cooperativa a responsabilità limitata e non subisce modificazioni a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Napoli (C.C.I.A.A. di Napoli) in data 4 luglio 1996.

Castello di Cisterna, 5 luglio 1996

Il presidente del Consiglio d'amministrazione
di Conad Mediterraneo S.r.l.: Camillo De Berardinis

S-17369 (A pagamento).

CONAD MEDITERRANEO - Soc. coop. a r.l.

*Estratto del progetto di fusione
per incorporazione di società interamente posseduta*

Il presente progetto di fusione è redatto dal Consiglio di amministrazione di Conad Mediterraneo soc. coop. a r.l., ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

1. La società partecipanti alla fusione sono:

a) Conad Mediterraneo società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Castello di Cisterna (NA), alla via Padula n. 88/bis (incorporante);

b) Conad Mediterraneo società a responsabilità limitata, con sede legale in Castello di Cisterna (NA), alla via Padula n. 88/bis, (incorporanda).

2. Lo Statuto di Conad Mediterraneo società cooperativa a responsabilità limitata, incorporante, a seguito della fusione non subisce alcuna modificazione.

3. Conad Mediterraneo società cooperativa a responsabilità limitata, incorporante, possiede tutte le quote di Conad Mediterraneo società a responsabilità limitata, incorporanda.

4. Gli effetti contabili e di bilancio dell'operazione di fusione si fanno decorrere dal 1° gennaio 1996. Pertanto a partire da tale data le operazioni della incorporanda, Conad Mediterraneo S.r.l., sono imputate al bilancio di Conad Mediterraneo società cooperativa a responsabilità limitata.

5. Il trattamento dei soci è quello previsto dallo statuto sociale di Conad Mediterraneo società cooperativa a responsabilità limitata e non subisce modificazioni a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle Imprese di Napoli (C.C.I.A.A. di Napoli) in data 4 luglio 1996.

Castello di Cisterna, 5 luglio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di Conad Mediterraneo soc. coop. a r.l.: Giovanni Medici

S-17370 (A pagamento).

FINEDIM ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

RESID. IMMOBILIARI - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finedim Italia S.p.a. Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3. Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, composto da n. 10.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna. Iscritta nella Sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 264554. Codice fiscale e partita IVA 05105950157;

Società incorporanda: Resid. Immobiliari S.r.l. Sede sociale: Milano, via Paleocapa n. 3. Capitale sociale L. 30.000.000, interamente versato. Iscritta nella Sezione Ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al n. 210758. Codice fiscale e partita IVA 06312150151.

2. Modalità di esecuzione: Finedim Italia S.p.a. incorporerà Resid. Immobiliari S.r.l. senza aumentare il proprio capitale sociale in quanto possiede il 100% del capitale sociale di detta società.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni economico-patrimoniali al 15 marzo 1996 di ciascuna società.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

4. Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori.

5. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: Il progetto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 28 giugno 1996.

Finedim Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Luigi Restelli

Resid. Immobiliari S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Restelli

S-17378 (A pagamento).

MAZZONI L.B. IMMOBILIARE - S.r.l.**GIOROS - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Mazzoni L.B. Immobiliare S.r.l. nella Gioros S.r.l.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Mazzoni L.B. Immobiliare S.r.l. - Viale Trentino, 10/12 - Busto Arsizio, (incorporata);

Gioros S.r.l. - Piazza Venzaghi n. 3 - Busto Arsizio (in corso di trasferimento in via Rossini, 32-bis, Busto Arsizio - incorporante).

2. La fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, né ad alcun concambio di quote, né ad alcun conguaglio in denaro, essendo il capitale sociale della incorporata posseduto interamente dalla incorporante. La Società incorporante adotterà lo statuto della Società incorporata.

6. Il subentro della incorporata nella incorporante avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali l'effetto sarà dal primo giorno dell'esercizio attualmente in corso della Società incorporante.

7. Non esistono particolari categorie di Soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore dell'Amministratore della Società incorporante.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel Registro delle Imprese di Varese rispettivamente in data 2 luglio 1996 e in data 3 luglio 1996.

p. Gioros S.r.l.

L'amministratore unico: Busacchi dott. Tomaso

p. Mazzoni L.B. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Busacchi dott. Tomaso

S-17412 (A pagamento).

LACTEA - S.p.a.**FINLAC - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Estratto progetto di fusione fra:

Lactea S.p.a. con sede legale in Castelfranco Emilia (MO), via Amendola n. 15, capitale sociale Lire 2.500.000.000 int. versato, iscritta al n. 14540 Registro Imprese di Modena, codice fiscale 01285130363 (incorporanda);

Finlac S.r.l. con sede in Modena, via Galileo Galilei n. 168, capitale sociale Lire 20.000.000 int. versato, iscritta al n. 1765 Registro Imprese di Modena, C.F.: 00185140365, (incorporante);

mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento di tutte le azioni della incorporanda da parte della incorporante la quale ne detiene l'intero capitale; tenuto conto che l'incorporanda detiene una partecipazione pari al 9% del capitale sociale della incorporante ex art. 2359-bis C.C., quest'ultima, a seguito della fusione per incorporazione, acquisirà quote proprie che provvederà ad annullare, con conseguente riduzione del capitale sociale a L. 18.200.000 (diciottomilioniduecentomila) e contestuale aumento dello stesso da L. 18.200.000 a L. 200.000.000 in linea gratuita, mediante utilizzo della riserva straordinaria, e conseguente trasformazione della incorporante in società per azioni ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale; sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1995, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1996, allo scopo di ottenere un risparmio di spese amministrative e gestionali.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile nn. 3, 4, 5, 7 e 8: nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Modena il 1° luglio 1996 protocollo n. 19967/01 al n. 14540 Registro imprese per l'incorporanda e Protocollo n. 19970/01 al n. 1765 Registro Imprese per l'incorporante.

Modena, 5 luglio 1996

p. Lactea S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Prandini Luciano

p. Finlac S.r.l.

L'amministratore unico: Prandini Luciano

S-17413 (A pagamento).

TONALITE - S.r.l.

Sede legale in Modena

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 12155

Codice fiscale e partita IVA n. 00631290376

Estratto progetto di scissione

Estratto di progetto di scissione parziale della società Tonalite S.r.l., iscritto presso il registro imprese di Modena il 1° luglio 1996 prot. n. 19842/01 al n. 12155 registro imprese, a favore della costituenda società Tilexa S.r.l., in adempimento al disposto dell'ultimo comma, dell'art. 2501-bis Codice civile.

1. Società partecipanti:

A) Tonalite S.r.l. con sede in Modena, Via G. Galilei n. 168, iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 12155, codice fiscale 00631290376, svolgente attualmente attività di produzione, lavorazione e commercio di prodotti ceramici in genere, che a seguito della scissione si trasformerà in Tonalite S.p.a.;

B) Tilexa S.r.l., con sede in Modena, via G. Galilei n. 168, capitale sociale Lire 22.000.000 (ventiduemilioni) che svolgerà attività nel settore della produzione, lavorazione e commercio di prodotti ceramici in genere.

2. Ai soci della Società scissa Tonalite S.r.l. verranno assegnate quote della Società beneficiaria Tilexa S.r.l., in proporzione alla loro partecipazione nella Tonalite S.r.l.

3. Ai soci della Società scissa Tonalite S.r.l. verranno assegnate quote della Società beneficiaria in base a quanto stabilito al precedente punto 2.

4. Le quote della Società beneficiaria Tilexa S.r.l., essendo la Società di nuova costituzione, avranno godimento dalla stessa data di costituzione.

5. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-decies Codice civile.

6. Non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla scissione.

8. Alla Società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della Società Tonalite S.r.l. costituenti il ramo di azienda trasferito, così come indicato nel progetto di scissione sulla base dei dati del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995.

9. Il progetto di scissione redatto in data 3 giugno 1996 nonché la relazione degli Amministratori, e i documenti prescritti dall'art. 2501-sexies Codice civile sono stati depositati presso la sede della Società il giorno 3 giugno 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pagani ing. Pierino

S-17414 (A pagamento).

COFAM 1 - S.r.l.**COFAM - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione*

Estratto di progetto di fusione tra:

Cofam 1 S.r.l., con sede legale in Modena, via Gazzotti n. 257, Capitale sociale Lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 23926 Registro Imprese di Modena, codice fiscale 01174620367 - incorporanda;

Cofam S.r.l., con sede in Modena, via Gazzotti n. 257 Capitale sociale lire 60.000.000 interamente versato, iscritta al n. 20092 Registro Imprese di Modena, codice fiscale 01154500365 - incorporante;

mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento delle quote della incorporanda detenute totalmente dalla incorporante, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci di esercizio al 31 dicembre 1995, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 16 maggio 1996, allo scopo di ottenere un risparmio di spese amministrative e gestionali.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis Codice civile 3),4), 5), 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro imprese di Modena il 1° luglio 1996 Protocollo n. 19973/01 al n. 23926 Registro Imprese per l'incorporanda e Protocollo n. 19971/01 al n. 20092 Registro Imprese per l'incorporante.

Modena, 5 luglio 1996

p. Cofam 1 S.r.l.

L'amministratore unico: Neri Lida

p. Cofam S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rubboli Glauco

S-17415 (A pagamento).

RE.VE.MO. - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Martin Luther King n. 3
 Capitale sociale di L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Modena al n. 29487
 Codice fiscale n. 01856730369

ANNOVI E REVERBERI - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Martin Luther King n. 3
 Capitale sociale di L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese del Tribunale di Modena al n. 29792
 Codice fiscale n. 01232250355

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) mediante incorporazione della società Annovi e Reverberi S.p.a. nella società RE.VE.MO. S.r.l..

La società RE.VE.MO. S.r.l. ritiene opportuno incorporare la società Annovi e Reverberi S.p.a. allo scopo di ottenere riduzioni di costi, oltre che una razionalizzazione operativa, ed amministrativa. L'incorporazione viene effettuata con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Annovi e Reverberi S.p.a., (incorporanda), operante nel settore meccanico di costruzione pompe per agricoltura e per il tempo libero;

RE.VE.MO. S.r.l. (incorporante) società detentrica dell'intera partecipazione della predetta società ed operante solamente come società holding di questa e di altre partecipazioni in società operanti nello stesso settore.

2. Data di riferimento della fusione: La fusione viene effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1995, utilizzando a tale proposito i bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1995, così come previsto dall'articolo 2501-ter del Codice civile.

3. Modalità della fusione: La fusione viene effettuata mediante annullamento della quota detenuta dall'incorporante nel capitale dell'incorporata all'atto della fusione.

4. Punti non richiesti a norma dell'art. 2504-quinquies Codice civile: Non vengono applicate le disposizioni dell'articolo 2501-bis comma primo numeri 3, 4 e 5 e degli artt. 2501-quater e 2501-quinquies.

5. Data di effetto della fusione: La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali dall'1 gennaio 1996, ovvero dal 1 gennaio 1997 se, causa i tempi tecnici necessari, l'atto di fusione sarà stipulato dopo il 31 dicembre 1996.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato depositato per l'iscrizione in data 28 giugno 1996 attribuendogli il numero di protocollo n. 9600019934/CMO0144 presso il registro delle imprese di Modena per la RE.VE.MO. S.r.l.; e depositato per l'iscrizione in data 28 giugno 1996 attribuendogli il numero di protocollo n. 9600019938/CMO0144 presso il registro delle imprese di Modena per la Annovi e Reverberi S.p.a.

Modena, 1° luglio 1996

p. RE.VE.MO. S.r.l.: Reverberi Mario

p. Annovi e Reverberi: Reverberi Corrado

S-17419 (A pagamento).

DE' LONGHI - S.p.a.**METALLURGICA VENETA - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis dle Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

La società incorporante: De' Longhi S.p.a. con sede in Treviso - Via L. Seitz n. 47, capitale sociale L. 330.071.500.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 41279, Rea n. 224758, codice fiscale n. 11570840154;

La società incorporanda: Metallurgica Veneta S.r.l., con sede in Treviso - Via L. Seitz n. 47, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato (interamente posseduto dalla De' Longhi S.p.a.) iscritta presso il registro imprese di Treviso al n. 40730, Rea n. 223375, codice fiscale 02196860262;

2. Atto costitutivo: Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione. Esso resterà pertanto uguale a quello attualmente vigente per la società incorporante.

3. Rapporto di cambio: Essendo le quote della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né di alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies C.C.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: A seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 330.071.500.000.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: A seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in concambio alla società incorporata; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del (codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data (e cioè primo giorno dell'esercizio in corso), decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del C.C.

7. Trattamenti particolari: Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso in data 5 luglio 1996, per la De' Longhi S.p.a. n. 9600016224 e per la Metallurgica Veneta S.r.l. n. 9600016221.

De' Longhi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe De' Longhi

Metallurgica Veneta S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Pietro Tassarolo

S-17422 (A pagamento).

NOVATEX ITALIA - S.p.a.

Oggiono (LC), via Provinciale per Dolzago, 37
 Capitale sociale L. 7.150.250.000 (di cui versate L. 5.147.440.000)
 Registro delle imprese n. 11425 vol. 26/LC
 REA n. 178061
 Codice fiscale n. 04866990155
 Partita I.V.A. n. 01881130130

SISTEC - S.r.l.

Oggiono (LC), via Provinciale per Dolzago, 37
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro delle imprese n. 11429 vol. 26/LC
 REA n. 181334
 Codice fiscale n. 0642140157
 Partita I.V.A. n. 01881120131

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Sistec S.r.l. nella società per azioni Novatex Italia S.p.a.

Signori azionisti e signori soci, sottoponiamo alla vostra attenzione, ai sensi dell'art. 2501-bis de Codice civile, per ottenere l'approvazione, il progetto di fusione per incorporazione della società Sistec S.r.l. nella società Novatex Italia S.p.a.

Premesso che l'operazione di fusione per incorporazione si giustifica con le seguenti motivazioni:

in data 21 giugno 1996, con atto n. 6491 di repertorio, redatto dal dott. Corrado Minussi, notaio in Barzanò - Viale Manara, 19 la Novatex Italia S.p.a. ha provveduto all'acquisto del 100% delle quote sociali della Sistec S.r.l., che diviene di fatto società interamente posseduta con socio unico.

Ai sensi dell'art. 2497, secondo comma, la Novatex Italia S.p.a., in qualità di socio unico della Sistec S.r.l. deve rispondere illimitatamente, a decorrere dal 21 giugno 1996, per le obbligazioni sociali assunte dalla Sistec S.r.l.

La Novatex Italia S.p.a. risulta essere l'unico cliente della Sistec S.r.l., in qualità di conduttore dell'immobile di Oggiono - Via per Dolzago, 37 - versando alla stessa un canone di L. 400.000.000 annui.

La Novatex Italia S.p.a. ravvede la necessità di divenire proprietaria dell'immobile dove attualmente risulta allocato il proprio processo produttivo. Tale operazione le consentirebbe di disporre di un immobile industriale di congruo valore sia sotto il profilo qualitativo che valutativo oltre che consolidare la propria immagine verso i terzi con l'iscrizione nel patrimonio aziendale della struttura immobiliare.

La Novatex Italia S.p.a. potrà eseguire, a proprie spese, tutte le opere di adeguamento ritenute necessarie per adempiere sia agli obblighi previste dalla normativa CEE, in materia di sicurezza del lavoro, che alle necessità di crescita dimensionali e logistiche.

La Sistec S.r.l. annovera fra i suoi ricavi unicamente il canone annuale di affitto corrispostole da Novatex Italia S.p.a., in forza del contratto di locazione dell'immobile industriale, esercitando quindi, di fatto, una attività di pura gestione immobiliare. Pertanto si ravvede la necessità di estinguere la società, atteso che anche il Legislatore ha inteso ridurre numericamente, attraverso una normativa ad hoc, tali società, agevolandone lo scioglimento (art. 30 D.L. 23 dicembre 1994 n. 724, come modificato dall'art. 27 del D.L. 23 dicembre 1995 n. 41, convertito nella legge 22 marzo 1995 n. 854: «Disciplina Fiscale delle Società non Operative»).

La realizzazione di una economia di costi amministrativi e finanziari che potrà derivare dalla fusione per incorporazione.

Si comunica ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile quanto segue:

Società incorporante: Novatex Italia S.p.a. sede legale: Oggiono, via per Dolzago, 37 - Capitale sociale L. 7.150.250.000 di cui versate L. 5.147.440.000 Iscritta al Registro delle Imprese n. 11425 Vol. 26/LC- REA n. 178061- Codice Fiscale: 04866990155 - Partita IVA: 01881130130.

Oggetto Sociale: La fabbricazione e la vendita, sia in proprio che per conto terzi, di prodotti tessuti e termoplastici estrusi ed in particolare filati e reti tessute ed estruse per qualsiasi applicazione nonché la fabbricazione di macchinario speciale e lo sfruttamento di brevetti, marchi e processi di lavorazione.

Società incorporanda: Sistec S.r.l. - Sede legale: Oggiono - Via per Dolzago, 37 - Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato Iscritta al Registro delle Imprese n. 11429 Vol. 26/LC- REA nr. 181334 - Codice fiscale n. 0642140157 - Partita I.V.A. 01881120131.

Oggetto Sociale: La locazione, la gestione e l'amministrazione di immobili, la locazione di macchinari ed impianti per l'industria tessile; il commercio di articoli tessili ed affini.

La società incorporante possiede interamente le quote del capitale sociale della società incorporata.

La società incorporante non ha emesso obbligazioni convertibili.

La fusione avrà luogo senza concambio di azioni e senza aumento di capitale della società incorporante.

Il capitale sociale della società incorporante, aumentato da L. 2.143.225.000 a L. 7.150.250.000 con delibera assemblea straordinaria del 19 aprile 1996, sarà integralmente versato prima della data prevista per l'assemblea straordinaria che dovrà deliberare in merito alla fusione per incorporazione.

Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, nella fusione per incorporazione delle società interamente possedute non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis - primo comma nr. 3, 4 e 5 (Rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione e data di partecipazione agli utili), di cui all'art. 2501-quater (Relazione degli Amministratori), di cui all'art. 2502-quinquies (Relazione degli Esperti).

In merito alla relazione degli Amministratori sarebbe consigliata la rinuncia alla dispensa prevista dal codice civile quando si è in presenza di fusione per incorporazione di società interamente possedute. Tuttavia il progetto di fusione illustra ampiamente e giustifica sotto il profilo giuridico ed economico l'operazione predisposta dagli Amministratori Unici di entrambe le Società.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 6 del Codice civile le operazioni economiche aziendali della società incorporata saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996, così come anche previsto dall'art. 2504-bis comma 3. Codice civile.

Non sono previste particolari categorie di Soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.

Le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione saranno sostituite, ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 3, dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995, già approvati dalle assemblee delle società stesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-sexies del Codice civile, il progetto di fusione, con i bilanci delle società partecipanti alla fusione per incorporazione, relativi agli ultimi tre esercizi, rimarrà depositato nelle rispettive sedi sociali da oggi 24 giugno 1996, sino alla data dell'atto di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Lecco in data 26 giugno 1996 al numero d'ordine 9600005733/CLC0032 per la società per azioni Novatex Italia S.p.a. e al numero d'ordine 9600005735/CLC0032 per la Società a responsabilità limitata Sistec S.r.l.

Oggiono, 5 luglio 1996.

Gli amministratori unici delle società partecipanti alla fusione:

Novatex Italia S.p.a.: ing. Paolo Beretta

Sistec S.r.l.: rag. Patrizia Cornoldi

S-17424 (A pagamento).

PRODUZIONE COMMERCIO LATERIZI - S.p.a.

Sede in Limbiate, via Verdi n. 28
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Iscritta presso il registro delle imprese n. 148904

IN.CA. - S.r.l.

Sede in Limbiate, via Verdi n. 28
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Iscritta presso il registro delle imprese al n. 220034

Estratto progetto di fusione
 (in ossequio al disposto dell'art. 2501-bis C.C.)

La fusione avverrà per incorporazione della società IN.CA. S.r.l. nella società Produzione Commerciale Laterizi S.p.a. La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante Produzione Commercio Laterizi S.p.a. detiene l'intero capitale della società incorporanda IN.CA. S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda IN.CA. S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Produzione Commercio Laterizi S.p.a. far tempo dal 1° gennaio 1996.

Nessun trattamento particolare è riservato a soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetti depositati presso il registro delle imprese in data 25 giugno 1996 ai numeri 9600113641 e 9600113653 reg. d'ord.

p. Produzione Commercio Laterizi S.p.a.:
 Sergio Cavallini

p. IN.CA. S.r.l.: Cesare Cavallini

S-17465 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI FIRENZE**
Ufficio del giudice per le indagini preliminari

N. 3309/93 R.N.R. mod. 21 D.D.A.

N. 1802/94 R.G.G.I.P.

Decreto che dispone il giudizio (art. 429 c.p.p.)

Il giudice per le indagini preliminari, all'esito dell'udienza preliminare tenuta dal 12 al 15 giugno 1996, pronunciando nei confronti di:

- 1) Bagarella Leoluca Biagio, nato a Corleone il 3 febbraio 1942, detenuto;
- 2) Barranca Giuseppe, nato a Palermo il 12 marzo 1956, detenuto;
- 3) Benigno Salvatore, nato a Palermo il 3 novembre 1967, detenuto;
- 4) Brusca Giovanni, nato a San Giuseppe Jato il 20 febbraio 1957, detenuto;

5) Calabrò Giovacchino, nato a Castellammare del Golfo (Trapani) il 2 giugno 1946, detenuto;

6) Cannella Cristofaro, nato a Palermo il 14 aprile 1961, detenuto;

7) Carra Pietro, nato a Palermo il 22 ottobre 1963;

8) Di Natale Emanuele, nato a Palermo il 5 dicembre 1929;

9) Ferro Giuseppe, nato ad Alcamo il 5 gennaio 1942, detenuto;

10) Ferro Vincenzo, nato ad Alcamo il 28 settembre 1965, detenuto;

11) Frabetti Aldo, nato a Roma il 4 giugno 1936, detenuto;

12) Giacalone Luigi, nato a Marsala il 22 dicembre 1953, detenuto;

13) Giuliano Francesco, nato a Palermo il 6 ottobre 1969, detenuto;

14) Graviano Filippo, nato a Palermo il 27 giugno 1961, detenuto;

15) Graviano Giuseppe, nato a Palermo il 30 settembre 1963, detenuto;

16) Grigoli Salvatore, nato a Palermo il 5 luglio 1963, latitante;

17) Lo Nigro Cosimo, nato a Palermo l'8 settembre 1968, detenuto;

18) Mangano Antonino, nato a Palermo il 19 gennaio 1957, detenuto;

19) Messina Antonino, nato ad Alcamo il 18 febbraio 1937;

20) Messina Denaro Matteo, nato a Castelvetrano il 26 aprile 1962;

21) Pizzo Giorgio, nato a Palermo il 28 marzo 1962, detenuto;

22) Provenzano Bernardo, nato a Corleone il 31 gennaio 1933, latitante;

23) Riina Salvatore, nato a Corleone il 16 novembre 1930, detenuto;

24) Santamaria Giuseppe, nato a Mignano Montelungo (Caserta) il 17 giugno 1967;

25) Scarano Antonio, nato a Dinami (Catanzaro) il 7 gennaio 1945, detenuto;

26) Scarano Massimo, nato ad Aschaffenburg (Germania) l'8 febbraio 1973;

27) Spatuzza Gaspare, nato a Palermo l'8 aprile 1964, latitante;

28) Tutino Vittorio, nato a Palermo il 13 aprile 1966, detenuto,

imputati, come da richiesta di rinvio a giudizio depositata dal pubblico ministero il 28 marzo 1996, dei seguenti delitti: di strage e devastazione — aggravati dalle finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico e di agevolazione dell'associazione di tipo mafioso denominata «cosa nostra» —, nonché di detenzione e porto in luogo pubblico di ingenti quantitativi di esplosivo, e di furto aggravato (articoli 61 n. 2, 81, 110, 112 n. 1, 419, 422, 624, 625 cod. pen., 1, 2 e 4 legge 2 ottobre 1967 n. 895, modificato dalla legge 14 ottobre 1974 n. 497), 1 legge 6 febbraio 1980 n. 15 e 7 D.L. 13 maggio 1991 n. 152, conv. nella legge 12 luglio 1991 n. 203), commessi:

1 - in Roma, via Fauro, il 14 maggio 1993; imputazioni indicate nei capi A), B), C) e D) nei confronti di:

- 1) Bagarella Leoluca Biagio; 2) Barranca Giuseppe; 3) Benigno Salvatore; 4) Brusca Giovanni; 5) Calabrò Giovacchino; 6) Cannella Cristofaro; 7) Carra Pietro; 8) Ferro Giuseppe; 9) Ferro Vincenzo; 10) Giacalone Luigi; 11) Giuliano Francesco; 12) Graviano Filippo; 13) Graviano Giuseppe; 14) Grigoli Salvatore; 15) Lo Nigro Cosimo; 16) Mangano Antonino; 17) Messina Denaro Matteo; 18) Pizzo Giorgio; 19) Provenzano Bernardo; 20) Riina Salvatore; 21) Scarano Antonio; 22) Spatuzza Gaspare; 23) Tutino Vittorio;

2 - in Firenze, via dei Georgofili il 27 maggio 1993, cagionando la morte di Nencioni Fabrizio, Fiume Nencioni Angela, Nencioni Nadia, Nencioni Caterina e Capolicchio Dario; imputazioni indicate nei capi E), F), G) e H) nei confronti delle persone elencate nel precedente n. 1, ed inoltre nei confronti di Messina Antonino;

3 - in Milano, via Palestro, il 27-28 luglio 1993, cagionando la morte di Ferrari Alessandro, La Catena Carlo, Pasotto Sergio, Picerno Stefano e Driss Moussafir; imputazioni indicate nei capi I), L), M) e N) nei confronti delle persone elencate nel precedente n. 1;

4 - in Roma, S. Giovanni in Laterano e San Giorgio al Velabro, il 28 luglio 1993; imputazioni indicate nei capi O), P), Q) e R) nei confronti delle persone elencate nel precedente n. 1, e inoltre nei confronti di Di Natale Emanuele e Frabetti Aldo;

5 - in Formello, il 14 aprile 1994 (limitatamente ai delitti di strage — aggravato come sopra —, detenzione e porto in luogo pubblico di un ingente quantitativo di esplosivo e furto); imputazioni indicate nei capi S), T) e U) nei confronti delle persone elencate nel precedente n. 1, ed inoltre, limitatamente al delitto di detenzione e porto di esplosivo, nei confronti di Santamaria Giuseppe e Scarano Massimo (questi ultimi imputati altresì dei delitti di falso e favoreggiamento, e Frabetti Aldo altresì di quello di ricettazione, rispettivamente indicati nei capi V), Z) e A1),

imputati altresì, come da richiesta di rinvio a giudizio depositata dal pubblico ministero il 21 maggio 1996, dei delitti:

6 - di strage, detenzione e porto in luogo pubblico di un ingente quantitativo di esplosivo, aggravati come sopra specificato al n. 1 previsti dalle disposizioni ivi cit., commessi in Roma, stadio Olimpico in epoca compresa tra la fine del 1993 e i primi del 1994, imputazioni indicate nei capi A), B) e C) della suddetta richiesta 21 maggio 1996, nei confronti delle persone elencate al n. 1 (con esclusione di Ferro Vincenzo).

Premesso ancora che le persone offese (art. 417/1 lett. a) c.p.p.) sono state così identificate, in relazione a ciascuno dei fatti di strage oggetto dell'azione penale: Roma, via Fauro 14 maggio 1993, pp.oo:

Benincasa Alessandra nata a Napoli il 21 luglio 1959 (giorni cinque), residente Roma, via Antonelli n. 47;

Betti Roberto nato a Roma il 9 settembre 1932 (giorni venti) residente Roma, via Boccioni n. 5;

Bonafede Silvana nata a Palermo il 5 dicembre 1965 (giorni sette) domiciliata Roma, via Rassaggio Distefano n. 4;

Ciadullo Massimo nato a Roma il 23 aprile 1944 (giorni tre) ivi residente, via Ruggero Fauro n. 5;

Costanzo Maurizio nato a Roma il 28 agosto 1938 ivi residente, via Carlo Poma n. 2, costituitosi parte civile con l'avv. Roberto Ruggiero del Foro di Roma;

Crippa Maria Teresa nata a Genova il 18 novembre 1987 (giorni trenta) residente Roma, via Boccioni n. 5;

De Palo Domenico nato a Roma il 5 agosto 1957 (giorni cinque) ivi residente, via Lucrezia Romana n. 33, costituitosi parte civile con l'avv. Roberto Ruggiero del Foro di Roma;

Djuarian nata in Indonesia il 4 marzo 1952 (giorni due) residente Roma, via R. Fauro n. 5;

Franciosa Massimo nato a Roma il 23 luglio 1924 (giorni dieci) residente ivi via R. Favaro n. 62;

Gaetani Dell'Aquila D'Aragona Maria Carolina nata a Napoli il 9 febbraio 1955 (giorni sette) residente Roma, via Umberto Boccioni n. 5;

Gambetta Claudia nata a Roma il 3 giugno 1972 (giorni cinque) ivi residente via Borsi n. 25;

Granieri Serenella nata a Roma il 7 dicembre 1941 (giorni otto) ivi residente via R. Fauro n. 5;

Miranda Maurizio nato a Roma il 29 dicembre 1952 (giorni sette) iviresidente via R. Fauro n. 62;

Monaco Carmela nata a Cerignola (Foggia) il 25 luglio 1949 (giorni otto) residente Roma, via A. Da Messina n. 36;

Pietros Vette Micael nato a Elaberio (Etiopia) nel 1929 (giorni sette) residente Roma, via R. Fauro n. 54;

Policchio Franco nato a Roma il 22 settembre 1950 (giorni sette) ivi residente, via R. Fauro n. 38;

Re Aldo nato a Roma il 3 dicembre 1955 (giorni venti) ivi residente, Via de' Pisoni n. 36;

Roberti Anna Maria nata ad Incis il 1 marzo 1945 (giorni otto) residente Roma, via Garoncini n. 27;

Rozzari Francesca nata a Campoverde il 10 maggio 1967 (giorni quindici) residente Roma, via R. Fauro n. 54;

Santantoni Elena nata a Orvieto il 13 giugno 1913 (giorni trenta) residente Roma, via R. Fauro n. 62;

Sirilli Maria Antonietta nata a Chieti il 10 giugno 1926 (giorni sette) residente Roma, via R. Fauro n. 62;

Solidea Luciana Bellini nata a Pormobili (Perugia) il 7 marzo 1925 (giorni sette) residente Roma, via Ruggero Fauro n. 62;

Spigaferri Carlo nato a Roma il 27 gennaio 1956 (giorni cinque) residente Roma, via Antonelli n. 47.

Enti ed istituti, pubblici e/o privati:

condomini di via R. Fauro numeri civici 18, 25, 27, 37, 38, 46, 54, 62, 62/a, 66, 76, 94, nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari,

condomini di via A. Caroncini numeri civici 4, 6, 19, 23, 27, 29, 35, 53, nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di via U. Boccioni numeri civici 3, 5, nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di viale Parioli numeri civici 62, 112, 120, 124, nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condominio di via A. Casella numero civico 13, nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario;

Clinica Quisisana sita in Roma, via G. Porro n. 5, nella personale del legale rappresentante pro-tempore;

Istituto Ancelle di Maria Immacolata sito in Roma, via Castellini n. 29, nella persona del legale rappresentante pro-tempore;

scuola elementare statale «S. Pio X» sita in Roma, via Boccioni n. 14, nella persona del legale rappresentante pro-tempore;

scuola materna comunale sita in Roma, via Fauro n. 41, nella persona del legale rappresentante pro-tempore;

I.N.P.S. sito in Roma, via G. Borsi n. 11, nella persona del legale rappresentante pro-tempore;

A.C.E.A. rete elettrica pubblica e privata sede in Roma, piazzale Ostiense n. 2, nella persona del legale rappresentante pro-tempore;

quanto al delitto di cui al capo d):

I.S.A.F. S.r.l. sita in Roma, via Ludovico di Savoia n. 29, nella persona del legale rappresentante pro-tempore.

Organi dell'amministrazione dello Stato:

Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella persona del Presidente del Consiglio pro-tempore, costituitosi parte civile con l'avv.ssa Patrizia Pinna dell'Avvocatura dello Stato di Firenze;

Ministero degli interni, nella persona del Ministro pro-tempore, costituitosi parte civile con l'avv.ssa Patrizia Pinna dell'Avvocatura dello Stato di Firenze;

Ministero dei beni culturali, nella persona del Ministro pro-tempore, costituitosi parte civile con l'avv.ssa Patrizia Pinna dell'Avvocatura dello Stato di Firenze,

tutti domiciliati presso Avvocatura distrettuale dello Stato di Firenze.

Altri enti pubblici:

Comune di Roma, nella persona del Sindaco pro-tempore, costituitosi parte civile con l'avv. Nicola Sabato del Foro di Roma;

Provincia di Roma, nella persona del Presidente pro-tempore;

Regione Lazio, nella persona del Presidente pro-tempore;

Firenze, via dei Georgofili 27 maggio 1993;

Nencioni Alfredo, nato a Montespertoli il 29 luglio 1916;

Vignozzi Lucia, nata a San Casciano il 2 agosto 1923;

Nencioni Patrizia, nata a San Casciano il 9 dicembre 1951;

Vignozzi Marco, nato a Firenze il 31 marzo 1963;

Cavallini Alberto, nato a Certaldo il 3 novembre 1946;

Fiume Teresa Consiglia, nata a Napoli il 26 aprile 1959;

prossimi congiunti di:

Nencioni Fabrizio, nato a San Cascinao Val di Pesa l'11 novembre 1954;

Fiume Angela, coniugata Nencioni, nata a Napoli il 19 ottobre 1957;

Nencioni Nadia, nata a Fiesole il 4 novembre 1984;

Nencioni Caterina nata a Fiesole il 12 novembre 1992;

costituitisi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze, Capolicchio Guerrino, nato a Gallesano (Pola) l'11 aprile 1943; Raimondi Liliana, nata a Palermo il 20 marzo 1947,

prossimi congiunti di:

Capolicchio Dario, nato a Palermo il 29 settembre 1971, costituitisi parte civile con l'avv. Antonino Filastò del Foro di Firenze;

pp.oo.:

Chelli Francesca nata a La Spezia il 4 aprile 1971 (giorni quindici) ivi residente, via Montebello n. 93, costituitasi parte civile con l'avv. Antonino Filastò del Foro di Firenze;

Mosca Daniele nata a Olten (Svizzera) il 26 aprile 1958 (giorni sette) residente a Firenze, via dei Georgofili n. 3, costituitasi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze;

Buccheri Rossella nata a Firenze il 30 maggio 1978 (giorni sette) ivi residente, via Lambertesca n. 6;

Vitaliano Roberto nato a Fiesole il 12 agosto 1954 (giorni tre) residente Bagno a Ripoli (Firenze), via XXV Aprile n. 13/B;

Casanova Danilo Clemente nato a Ravascletto (Udine) il 16 agosto 1948 (giorni tre), residente a Firenze, via del Roseto n. 4;

Leo Maria Rosaria nata a Gragnano (Napoli) il 18 agosto 1974 (giorni tre) residente a Firenze, via Lambertesca n. 6;

Leo Nicoletta nata a Salerno il 22 febbraio 1979 (giorni sei) residente a Firenze, via Lambertesca n. 6;

Torti Giorgia nata a Scansano (Grosseto) il 25 marzo 1942 (giorni sette) residente Firenze, via dei Georgofili n. 1, costituitasi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze;

Pagliai Eleonora nata Firenze il 9 aprile 1971 (giorni dieci) ivi residente, piazza Santo Stefano n. 5;

Bertocchi Anna nata a Migliarino di Ferrara il 25 agosto 1937 (giorni quattro) residente Firenze, lungarno Anna Maria De' Medici n. 10, costituitasi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze;

Rocco Vincenzo nato a San Canzian d'Isongo (Gorizia) il 28 febbraio 1957 (giorni sette) residente a Firenze, via Lambertesca n. 1;

Bini Bruno nato a Brescia l'8 settembre 1944 residente a Montecatini Terme (Pistoia), via Merlini n. 60/B;

Capraro Amalia nata a Barbarano Vicentino (Vicenza) l'8 maggio 1947 (giorni dieci) residente a Firenze, via Lambertesca n. 6;

Ceccucci Daniela nata a Bastia (Perugia) il 2 novembre 1953 (giorni sette) residente a Firenze, via Lambertesca n. 1, costituitasi parte civile con l'avv. Antonino Filastò del Foro di Firenze;

Corvi Ida nata a Teglio (Sondrio) il 14 marzo 1912 (giorni dieci) residente Firenze, via Lambertesca n. 10;

Del Frate Lorenzo nato a Grosseto il 20 novembre 1948 (giorni dieci) ivi residente, via Vivaldi n. 6;

Donati Dino nato a Poppi (Arezzo) il 2 marzo 1932 (giorni quattro) residente Firenze, Lungarno Anna Maria De' Medici n. 10, costituitosi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze;

Faraone Mennella Jasmin nata a Torre del Greco (Napoli) il 25 febbraio 1974 (giorni venti), costituitasi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze ivi residente, via Nazionale n. 366, domiciliata in Firenze, via dei Georgofili n. 1;

Fragasso Federico nato a Fiesole il 27 aprile 1981 (giorni cinque) residente in Firenze, via Lambertesca n. 1;

Galvani Alberto nato a Senigallia (Ancona) il 26 febbraio 1927 (ricoverato il 27 maggio e dimesso il 12 giugno 1993) residente a Pesaro, domiciliato a Firenze, via Lambertesca n. 12;

Lippi Daniela nata a Imola (Bologna) il 18 aprile 1968 (giorni venti) ivi residente, via Noiret n. 4;

Lombardi Paolo, nato a Pesaro il 4 settembre 1948 (giorni tre) residente a Firenze, via del Leone n. 4, costituitosi parte civile con l'avv. Antonino Filastò del Foro di Firenze;

Maravalle Marina nata a Pineto (Teramo) il 6 luglio 1963 (giorni sette), ivi residente, via Nazionale Nord km 427, domiciliata a Firenze, via Lambertesca n. 12, costituitasi parte civile con l'avv. Antonino Filastò del Foro di Firenze;

Miniati Giovanni nato a Firenze l'8 luglio 1970 (giorni dieci) ivi residente in via Lambertesca n. 3;

Pedani Paola nata a Pisa il 17 settembre 1925 (fattasi medicare il 27 maggio 1993) residente a Firenze, lungarno Archibusieri n. 6;

Piccini Enrico nato a Firenze il 9 dicembre 1963 (giorni due) residente a Firenze, via Lambertesca n. 6;

Ricoveri Walter nato a La Spezia il 10 maggio 1946 (giorni tre), residente a Firenze, via Lambertesca n. 1, costituitosi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze;

Samoggia Giovanna nata a Firenze il 3 settembre 1910 (giorni cinque) residente in Firenze, via Lambertesca n. 3;

Seibel Maria, cittadina tedesca, nata il 29 novembre 1949 (giorni dieci) residente a Bonndorfer Str. 7 - 7827 Loeffingen - W. Germany;

Seibel Nadine, cittadina tedesca, nata il 16 marzo 1980 (giorni dieci) residente a Bonndorfer Str. 7 - 7827 Loeffingen - W. Germany;

Siciliano Umberto nato a San Lucido (Cosenza) il 22 dicembre 1935 (giorni otto) residente a Firenze, via Lambertesca n. 6, costituitosi parte civile con l'avv. Antonino Filastò del Foro di Firenze;

Siliani Paolo, nato a Firenze il 29 giugno 1960 (giorni 5) residente Firenze, via Lambertesca n. 6, costituitosi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze;

Stefanini Andrea, nato a Firenze il 17 settembre 1972 (giorni 15) residente Roma, vicolo Casale Rocchi n. 39, domiciliato Firenze, Lungarno Anna Maria De' Medici n. 10, costituitosi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze;

Stefanini Nicola, nato a Bomarzo (VT) il 18 marzo 1939 (giorni 7) residente Firenze, Lungarno Anna Maria De' Medici n. 10, costituitosi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze;

Tonel Franck, nato a Cahors (F) il 20 aprile 1968 (giorni 7) residente Firenze, via Fiesolana n. 4;

Tonietti Alessandro, nato a Servezza (Lucca) il 9 dicembre 1970 (giorni 7) residente Forte dei Marmi (Lucca), via Catalani n. 23;

Travagli Alessandro, nato a Firenze il 3 marzo 1950 (giorni 5) residente Prato, via Bologna n. 248, domiciliato Firenze, via Lambertesca n. 10;

Triscuoglio Olga, nata a La Spezia il 31 marzo 1915 (giorni 10) residente il 31 marzo 1915 (giorni 10) residente Firenze, via Lambertesca n. 1;

Gabrielli Daniele, nato a Firenze l'8 maggio 1954, danneggiato, costituitosi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze;

De Giosa Pietro, nato a Bari il 17 maggio 1951, danneggiato, costituitosi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze;

Rauggi Rosina, nata a Scansano il 10 novembre 1916, danneggiata, costituitasi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze.

Enti ed Istituti, pubblici e privati:

condomini di via dei Georgofili numeri civici 1, 3, 1/r, 3/r, 7/r, 9/r, 11/r, 13/r, nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di via Lambertesca numeri civici 1, 3, 5, 6/6a, 7, 8, 10, 12, 14, 1r/3r, 6r, 8r, 9r, 10r, 11r, 13r, 12, 14r, 15r, 16r, 17r, 19r, 21r, 22r, 23r, 24r, 25r, 26r, 27r, 28r, 29r, 30r, 32r, nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di via Lungarno degli Archibusieri numeri civici 134, 6, 8, 2r, 8r, 10r, nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza di singoli proprietari;

Giovanna Nutini in Marasco, legale rappresentante della Pensione Quisisana S.r.l., già con sede in Firenze, Lungarno Archibusieri n. 4, costituitasi parte civile con l'avv. Andrea Capanni del Foro di Firenze;

Galleria degli Uffizi;

Palazzo Vecchio;

Chiesa di S. Stefano e Cecilia al Ponte Vecchio;

Museo di Storia della Scienza e della Tecnica quanto al delitto di cui al capo H);

F.A.I.R. di Andrea Parronch, con sede in Firenze, via S. Ammirato n. 29/r, in persona del legale rappresentante pro-tempore.

Organi dell'Amministrazione dello Stato:

Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella persona del presidente del Consiglio pro-tempore;

Ministero degli interni, nella persona del Ministro pro-tempore;

Ministero dei beni culturali, nella persona del Ministro pro-tempore;

Ministero della pubblica istruzione, nella persona del Ministro pro-tempore, costituitosi parte civile con l'avv.ssa Patrizia Pinna dell'Avvocatura dello Stato di Firenze,

tutti domiciliati presso Avvocatura Distrettuale dello Stato - Firenze.

Altri Enti Pubblici:

Comune di Firenze, nella persona del Sindaco pro-tempore, costituitosi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze;

Provincia di Firenze, nella persona del Presidente pro-tempore, costituitasi parte civile con l'avv. Attilio Mauceri del Foro di Firenze;

Regione Toscana, nella persona del Presidente pro-tempore, costituitasi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze.

Milano - Via Palestro 27 luglio 1993.

prossimi congiunti di:

Ferrari Alessandro, nato a Gandino (Bergamo) il 9 ottobre 1963;

La Catena Carlo, nato a Napoli il 14 novembre 1967;

Pasotto Sergio, nato a Milano il 27 luglio 1959;

Picerno Stefano, nato a Terni il 12 settembre 1956;

Chabki Jamila, n. Casablanca (Marocco) il 25 marzo 1963, con procura speciale dei parenti tutti del cittadino extra comunitario Driss Moussafir nato a Beni Hilal (Marocco) nel 1949, costituitasi parte civile con l'avv. Giovanni Marconi del Foro di Livorno, pp.oo.:

Abbamonte Antonio, nato a Milano il 19 novembre 1959 (prognosi riservata) residente Buccinasco (Milano), via Tiziano n. 23;

Ferrari Andrea, nato a Padova il 2 febbraio 1965 (giorni 15);

Mandelli Paolo, nato a Rho il 24 maggio 1966 (prognosi riservata) ivi residente, via Milano n. 22;

Maimone Antonino, nato a Messina il 9 gennaio 1966 (prognosi riservata) ivi residente, via San Licandro - Cooperativa abitat - domiciliata in Milano, via Benedetto Marcello n. 31 c/o il Distaccamento Vigili del Fuoco;

Partel Regina, nata a San Paolo del Brasile il 9 gennaio 1955 (giorni 8) residente Milano, via Vespucci n. 1;

Pez Diego, nato a Milano il 4 maggio 1959 (giorni 5) residente Netro (Vicenza), via Maestra n. 45;

Prata Franca, nata a Milano il 15 maggio 1939 (giorni 5) ivi residente, via Farnese n. 1;

Salsano Massimo, nato a Catanzaro il 22 marzo 1969 (giorni 5) ivi residente, via Marafioti n. 11, di fatto domiciliato a Passirana di Rho (Milano), via Passirano di Rho (Milano), via F.lli Bandiera n. 20;

Scaroni Marco di anni 31 (giorni 30) ivi residente, corso Bodi n. 99;

Tiziani Giuseppe, nato a Roccafranca il 25 luglio 1949 (giorni 15) residente Milano, via Padova n. 85;

Urbani Mario Diego, nato a Buenos Aires il 12 novembre 1950 residente Milano, via San Gregorio n. 43;

Violi Salvatore, nato a Catanzaro l'8 luglio 1961,

quanto al delitto di cui al capo N);

Esposito Letizia, residente Milano, via Balducci n. 78.

Enti ed Istituti, pubblici e/o privati:

condomini di via Palestro, numeri civici 6, 12, 20, 22 nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di viale Vittorio Veneto, civici 4, 8, 10, 12, 14, 18, 20, 22, 22/a, 24 nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di piazza Cavour, numeri civici 5, 7 nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condominio di corso Buenos Aires, numero civico 1 nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario;

condominio di via del Vecchio Politecnico, numero civico 9 nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario;

condominio di via Tadino, numero civico 1 nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario;

condominio di via Lecco, numero civico 1/a nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario;

condominio di via Tarchetti, numero civico 2 nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario;

condomini di via Manin, numeri civici 3, 33, 35 nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condominio di via Della Spiga, numero civico 52 nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza del singolo proprietario;

condomini di via Senato, numeri civici 2, 24 nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di via Turati, numeri civici 3, 24 nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condominio di piazza Della Repubblica, numero civico 12 nella persona dell'Amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari.

Organi dell'Amministrazione dello Stato:

Presidenza del Consiglio dei ministri, nella persona del Presidente del Consiglio pro-tempore;

Ministero degli interni, nella persona del Ministro pro-tempore;

Ministero dei beni culturali, nella persona del Ministro pro-tempore,

tutti domiciliati presso Avvocatura distrettuale dello Stato - Firenze.

Altri Enti Pubblici:

Comune di Milano, nella persona del Sindaco pro-tempore, costituitosi parte civile con l'avv. Danilo Ammannato del Foro di Firenze;

Provincia di Milano, nella persona del Presidente pro-tempore;

Regione Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore, costituitasi parte civile con l'avv. Luca Saldarelli del Foro di Firenze.

Roma - Basilica di San Giovanni in Laterano e Chiesa di San Giorgio al Velabro - 27/28 luglio 1993, pp.oo.:

Bastianelli Daniele, nato a Roma il 9 settembre 1979 (giorni 5) residente Monterotondo, via Monti Lepini n. 3;

Bastianelli Emanuele, nato a Roma il 25 aprile 1955 (giorni 7) residente Roma, via Monti Lepini n. 3;

Bastianelli Ezio, nato a Montefalco (Perugia) il 25 novembre 1953 (giorni 20) residente in Monterotondo, via Monti Lepini n. 3;

Carpenelli Angelo, nato a Marciano (Perugia) il 5 ottobre 1955 (giorni 3) residente in Roma, via Filettino n. 25;

Ciccaroni Francesca, nata a Roma il 24 dicembre 1943 (giorni 7) ivi residente, via del Velabro;

Ciravolo Grazia, nata a Partinico (Palermo) il 24 marzo 1955 (giorni 7) residente in Monterotondo, via Monti Lepini n. 3;

Colombo Cecilia, nata a Milano il 2 settembre 1961 (giorni 5) residente Roma, via Mrulana n. 239;

Cucinotta Fabrizio, nato a Roma il 3 dicembre 1971 (giorni 3) ivi residente, via Torre Maura n. 100;

D'Angelo Maria Laura, nata a Roma il 6 febbraio 1965 (giorni 5) ivi residente, via Cesarini n. 28;

Grause Lamberto, nato in Belgio il 20 gennaio 1930 (giorni 5) residente Roma, via del Velabro n. 1;

Losito Michele, nato a Roma il 7 maggio 1956 (giorni 7) ivi residente, via Isidoro di Carace n. 31;

Mazzitelli Maria Domenica, nata a Tropea il 24 ottobre 1976 (giorni 4) domiciliata in Roma, via San Giovanni in Laterano n. 165;

Melini Corrado, nato a Roma il 1° settembre 1969 (giorni 7) ivi residente, piazza del Pigneto n. 12;

Piacentini Marinella nata a Roma il 31 gennaio 1951 (giorni tre) ivi residente, via del Velabro n. 9;

Purnuko Subiyanto Laurentius nato in Indonesia il 23 luglio 1961 (giorni trenta) residente Roma, via di Torre Rossa n. 10;

Remmerswaal James nato in Olanda il 1° settembre 1938 (giorni cinque) residente in Roma, via del Velabro n. 19;

Ruffini Patrizia nata a Roma il 18 gennaio 1961 (giorni cinque) ivi residente, via D. Galea n. 38;

Ruggeri Giancranco nato a Roma il 2 luglio 1958 (giorni sette) ivi residente, via Rosa Guarnieri Carducci;

Tagliaferre Angelo nato a Magliano Sabina (RI) il 25 gennaio 1953 (lesione a carattere permanente) residente a Forano (RI), via G. Marconi n. 34;

Torrioni Domenica nata a Roma il 23 dicembre 1973 (giorni uno) domiciliata Roma, via Orazio e Curiazi;

Vernile Mario nato a Castrocielo (FR) il 22 agosto 1955 (giorni dieci) ivi residente, via D. Cavalca n. 36,

quanto al delitto di cui al capo R):

Brugnetti Marcello nato a Roma il 7 aprile 1961 ivi residente, via Giuseppe Arimondi n. 6;

Cocchia Carlo nato a Roma il 1° maggio 1970 ivi residente, via Filippo Eredia n. 37;

Mazzer Barbara nata a Roma il 3 gennaio 1968 ivi residente, via via Savona n. 15.

Enti ed istituti, pubblici e/o privati:

Chiesa di San Giovanni in Laterano;

Chiesa di San Giorgio al Velabro;

Residence «Palazzo al Velabrò, via del Velabro n. 16, proprietà Società Immobiliare Acquamarina S.r.l.;

Monastero di S. Anastasia, via dei Cerci n. 87 condomini di via del Velabro numeri civici 4, 4/a, 5, 5/a, 5/b, 6, 19 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di piazza San Giovanni in Laterano numeri civici 12, 36, 40/a, 42, 44, 46, 48, 50, 56, 60, 62, 64 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di via San Giovanni in Laterano numeri civici 210, 250, 276 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di via Merulana numeri civici 134, 137, 139, 141 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di via D. Fontana numeri civici 16, 18 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di piazza della Consolazione numeri civici 29 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di via Labicana numeri civici 45 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di via dei Fienili numeri civici 53 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

condomini di via S. Teodoro numeri civici 44, 64, 74, 76, 88 nella persona dell'amministratore pro-tempore o in mancanza dei singoli proprietari;

Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella persona del Presidente del Consiglio pro-tempore;

Ministero degli interni, nella persona del Ministro pro-tempore;

Ministero dei beni culturali, nella persona del Ministro pro-tempore;

Ministero dei lavori pubblici, nella persona del Ministro pro-tempore, costituitosi parte civile con l'avv.ssa Patrizia Pinna dell'avvocatura dello Stato di Firenze,

tutti domiciliati presso Avvocatura distrettuale dello Stato, Firenze.

Altri enti pubblici:

Comune di Roma, nella persona del sindaco pro-tempore;

Provincia di Roma, nella persona del presidente pro-tempore;

Regione Lazio, nella persona del presidente pro-tempore.

Formello-Roma 14 aprile 1994:

pp.oo.:

Alivernini Francesco nato a Roma l'11 settembre 1933, residente Formello, via di S. Cornelia n. 1;

Contorno Salvatore reperibile presso il Servizio centrale protezione di Roma;

Leo Luigi nato a Roma il 7 maggio 1935, residente Formello, via di S. Cornelia n. 1;

Tozzi Domenico nato a Roma il 17 gennaio 1942, residente Formello, strada provinciale Formellese km 3,800;

Rossetti Maurizio nato a Roma il 10 marzo 1950, residente Formello, strada provinciale Formellese km 3,800;

Rossetti Luciano nato a Camerino (MC) il 29 novembre 1942, residente Formello, strada provinciale Formellese km 3,800;

Rossetti Maria nata a Roma il 14 settembre 1960, residente Formello, strada provinciale Formellese km 3,990,

quanto al delitto di cui al capo U):

Benedetti Giuseppe nato a Vasanello (VT) l'11 dicembre 1921, residente Roma, via dei Platani n. 149.

Organi dell'amministrazione dello Stato:

Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella persona del Presidente del Consiglio pro-tempore;

Ministero degli interni, nella persona del Ministro pro-tempore;

Altri enti pubblici:

Comune di Roma, nella persona del sindaco pro-tempore;

Provincia di Roma, nella persona del presidente pro-tempore;

Regione Lazio, nella persona del presidente pro-tempore,

quanto al delitto di cui al capo A.1):

Angelucci Dante nato ad Alatri (FR) il 12 settembre 1941.

Roma-Olimpico:

Ministero della difesa, in persona del Ministro pro-tempore, costituitosi parte civile con l'avv.ssa Patrizia Pinna dell'Avvocatura dello Stato di Firenze;

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nella persona del Comandante Generale pro-tempore,

indica le seguenti fonti di prova (significando che l'originale integrale del decreto di rinvio a giudizio ne contiene la specificazione, anche in riferimento agli elementi a carico dei singoli imputati):

autopsie, consulenze necroscopiche, referti medici;

annotazioni P.G.;

verbali sopralluogo, repertazioni, rilievi tecnici nonché consulenze tecniche relative agli esplosivi usati nelle stragi;

relazioni di consulenza che evidenziano tracce di esplosivo rinvenute in luoghi o automezzi in disponibilità agli imputati;

consulenze planimetriche;

consulenze relative a sviluppo immagini, a individuazione di cellule radio usate da cellulari, e su autovetture;

denunce di furto dei veicoli;

tabulati utenze telefoniche fisse o mobili intestate o in uso agli imputati nonché verbali di intercettazioni telefoniche ed ambientali effettuate nell'ambito del presente procedimento o di altri procedimenti penali relativi a reati connessi o collegati ed acquisite agli atti;

verbali arresto nell'ambito di questo procedimento o di altri procedimenti penali ed acquisiti agli atti;

verbali di perquisizione e di sequestro, in particolare di:

armi e di altre cose;

verbali interrogatorio e di individuazione dei luoghi rese da persone imputate nel presente procedimento;

verbali di dichiarazioni rese da persone imputate o indatate in altri procedimenti penali;

verbali di informazioni rese da persone informate dei fatti.

Visti gli artt. 429 c.p.p., 132 e 133 disp. att. c.p.p.

Dispone il rinvio al giudizio della Corte d'Assise di Firenze dei suddetti imputati per rispondere dei delitti loro ascritti come sopra.

Indica per la comparizione dei predetti dinanzi alla 2ª Corte d'Assise di Firenze, presso l'aula «bunker», via Paolieri n. 1, Firenze, l'udienza del giorno 12 novembre 1996 alle ore 9.

Averte gli imputati che non comparendo saranno giudicati in contumacia.

Avverte le parti che, a pena d'inammissibilità, dovranno depositare nella cancelleria della Corte d'Assise, almeno sette giorni prima della data dell'udienza fissata come sopra, la lista degli eventuali testimoni, periti o consulenti tecnici, con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame.

Ordina che il presente decreto sia notificato almeno venti giorni prima dell'udienza fissata come sopra, agli imputati che non erano presenti all'udienza preliminare.

Firenze, 15 giugno 1996

Il giudice per le indagini preliminari:
Giuseppe Soresina

Con provvedimento in data 18 giugno 1996 il giudice ha ordinato che la notificazione del presente decreto sia effettuata, almeno venti giorni prima dell'udienza fissata come sopra, alle persone offese che non erano presenti all'udienza preliminare, mediante pubblicazione per estratto, redatto come sopra, per una volta sui quotidiani «Il Corriere della Sera» (Milano), «La Repubblica» (Roma) e «La Nazione» (Firenze), con avviso che potranno prendere visione dell'atto integrale anche presso la Cancelleria del giudice; ordina che copia integrale del presente atto sia depositata presso la Casa comunale di Firenze e che ne sia inserito un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Firenze, 21 giugno 1996

L'assistente giudiziario: Maria Pia Principalli.

C-18718 (A pagamento).

Con provvedimento del 24 maggio 1996 il presidente del Tribunale di Ferrara ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. nei confronti del sig. Giuseppe Peretti, fu Luigi, dell'atto portante la citazione a comparire avanti al pretore di Comacchio (FE), nella sua sede in via Carducci, all'udienza che sarà tenuta il giorno 13 novembre 1996, alle ore 9,30 e ss., con invito a costituirsi nel termine di 20 (venti) giorni prima dell'udienza di comparizione, nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., al fine di sentire dichiarare quanto segue:

Piacca all'ill.mo pretore, ogni istanza contraria, eccezione e deduzione reietta: dichiarare che la posizione di fabbricato abitativo e la circostante corte site in comune di Lagosanto (FE), località Boschetto e distinte nel N.C.T. di detto comune al F. 143 con i mappali 41 et 43, sono di esclusiva proprietà per intervenuta usucapione della sig.ra Luisa Finessi nata a Lagosanto (FE) il 5 febbraio 1936 e residente a Bologna in via Poliziano n. 6.

Avv. Lucia Bergamini.

C-18739 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA SICILIA

Sintesi del ricorso al T.A.R. Sicilia, sez. CT, R.G. 709/96, del sig. Alberto Interdonato, rappresentato e difeso dal prof. avv. Nazareno Saitta e dell'avv. Antonio Saitta, contro Assessorato Regionale LL.PP., in persona dell'assessore pro-tempore, e nei confronti dei sigg. Angelo Astone, Paolo Rosario Italiano, Enrico Napolitani, per l'annullamento della graduatoria di assegnazione di mutui agevolati per l'acquisto o la costruzione della prima abitazione pubblicata sulla G.U.R.S., parte I, n. 61 del 25 novembre 1995 ai sensi della legge regionale 1° settembre 1993, n. 25, nella parte in cui il sig. Interdonato è stato escluso.

Premesse: con decr. 14 dicembre 1993 l'Assessorato ai LL.PP. bandiva il concorso per l'assegnazione di mutui agevolati per l'acquisto o la costruzione della prima abitazione (in G.U.R.S. parte I, n. 62 del 24 dicembre 1993). Il ricorrente prendeva parte a tale concorso inviando tutta la documentazione richiesta, ma veniva escluso con la motivazione «07» (mancanza attestazione autenticità mod. 101 o mod. 740).

Motivi: eccesso di potere e travisamento dei fatti. La motivazione è priva di fondamento, la dichiarazione di autenticità del mod. 101 di tutto il nucleo familiare è stata inviata.

Violazione e falsa applicazione art. 7 e ss. legge 7 agosto 1990, n. 241; art. 8 e ss. legge regionale 30 aprile 1991, n. 10: l'amministrazione non ha comunicato al sig. Interdonato l'inizio del procedimento di esclusione, impedendo di dimostrare l'esistenza della dichiarazione. Per questi motivi si chiede che il T.A.R. annulli *in parte qua* la graduatoria indicata, con vittoria di spese di giudizio e compresi di difesa.

Destinatari della notifica sono i soggetti che hanno partecipato al concorso indicato in epigrafe.

Prof. avv. Nazareno Saitta - avv. Antonio Saitta.

C-18747 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL FRIULI, VENEZIA-GIULIA, TRIESTE

Il sottoscritto dott. proc. Andrea D. Maieron, procuratore di Sfreddo Anna Maria, nata a Moron, provincia di Buenos Aires (Argentina) il 12 giugno 1952 e domiciliata in Udine, via Francesco Mantica, 34/3, premesso che:

1) con atto datato 4 novembre 1993, notificato in data 8 novembre 1993, depositato, iscritto al n. R.G.S. presentava ricorso avverso il decreto del Provveditore agli studi di Udine dd. 31 agosto 1993 prot. 9417/C10B e pubblicato in data 31 agosto 1993, chiedendo l'annullamento delle graduatorie provinciali definitive degli aspiranti a supplenze negli istituti di istruzione secondaria, approvate con decreto del Provveditore agli studi di Udine dd. 31 agosto 1993 prot. 9417/C10B e pubblicato in data 31 agosto 1993, nella parte in cui non è stato computato correttamente il punteggio della parte ricorrente nelle seguenti classi di concorso: A 360 LX - Lingua straniera (inglese); di ogni altro presupposto, susseguente e/o consequenziale, per i seguenti motivi:

a) violazione di legge per mancata e/o erronea applicazione del punto D allegato 3 - tabella di valutazione annessa al bando di concorso per soli titoli di cui al D.M. dd. 22 aprile 1993;

b) eccesso di potere sotto il profilo della illogicità e contraddittorietà nella valutazione dei presupposti e dei requisiti nella determinazione del punteggio finale;

c) eccesso di potere per disparità di trattamento in ordine al punto D allegato 3 - tabella di valutazione annessa al bando di concorso per soli titoli di cui al D.M. dd. 22 aprile 1993;

d) domanda di sospensione degli effetti dei provvedimenti indicati in oggetto del presente ricorso nella parte in esso individuata, e nei confronti di:

Provveditorato agli studi di Udine, in personale del Provveditore agli studi pro-tempore, legale rappresentante, elettivamente domiciliato presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Trieste, sua sede, in Trieste, via Carpison, 18;

Ministero della Pubblica Istruzione, in persona del Ministro pro-tempore in carica, elettivamente domiciliato presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Trieste, sua sede, in Trieste, via Carpison, 18;

De Poli Laura, domiciliata in Udine, via Bezzacca, 105.

2) Che il T.A.R. con sentenza tld. 15 febbraio 1996 n. 131 Reg. Sent./96, depositata in data 25 marzo 1996 e notificata in data 29 marzo 1996 ha disposto l'integrazione del contraddittorio con autorizzazione alla notifica a mezzo di pubblici proclami.

Chiede, all'uopo disporsi la pubblicazione del sopra riportato estratto sul F.A.L. della Provincia di Udine e sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Trieste, 27 giugno 1996

Dott. proc. Andrea D. Maieron.

C-18782 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISA**Ufficio del giudice per le indagini preliminari**

Notificazione per pubblici proclami alle persone offese
(art. 155 c.p.p.) n. 226/92 R.G.N.R. - n. 760/92 R.G. GIP - S

Si avvisano tutti i sottoscritti delle cessioni di credito stipulate con la S.p.a. Eurocentro, nella loro qualità di persone offese, che in data 16 ottobre 1996 alle ore 10,30 è fissata davanti al GIP del Tribunale di Pisa udienza preliminare nel procedimento a carico di Menichini Giacomo, Poggianti Riccardo, Minichini Roberto, Paradossi Sergio, Signori Giuseppe, Vannucci Fabrizia, Rollino Nicoletta, imputati dei reati di associazione per delinquere, truffa aggravata, abusiva raccolta di risparmi, falso in bilancio, violazione della normativa fiscale. Si avvisano i predetti che hanno la facoltà di presenziare alla suddetta udienza preliminare e di costituirsi parte civile.

Pisa, 17 aprile 1996

Il giudice per le indagini preliminari:
dott. Luca Salutini

L'assistente giudiziario: Riccardo Ceccarelli

C-18783 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Tommasini Gianfranco amministratore unico della società Thomas Travel S.r.l. con sede in via Pagliano, 1/A, ha ottenuto dal pretore di Milano il 26 gennaio 1996 decreto di ammortamento dell'assegno Credito Italiano, agenzia 25, n. 0010149869 emesso il 7 giugno 1995 da Bruno Giordano a favore della Thomas Travel per L. 2.740.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Tommasini Gianfranco.

M-6538 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Viterbo con provvedimento del 7 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0389659492, tratto sul conto corrente 255-67 del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Capalbio, di L. 9.880.000 a firma Zizi Francesco.

Termine opposizione quindici giorni.

p. Agricola Teverina S.a.s.:
avv. Giorgio Marcori

C-18751 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 15 giugno 1990 ha dichiarato l'ammortamento di 3 assegni bancari emessi da Morasca Rita e Roberto Felicioni su moduli della Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia 10 RM, conto corrente n. 3728Y, n. 7607202871 di L. 3.000.000; n. 7607202872 di L. 2.377.000; n. 7607202873 di L. 3.000.000 intestati a Morasca Franco.

Opposizione quindici giorni.

Morasca Franco.

C-18752 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 28 giugno 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 7605967402 rilasciato da Mingolla Maria sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia 4 (Roma), di L. 500.000, all'ordine di Irina Di Giulio.

Opposizione quindici giorni.

Maria Mingolla.

C-18753 (A pagamento).

Ammortamento assegno

In data 24 maggio 1996 il pretore di Palermo ha decretato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dal Banco di Sicilia, agenzia 10, in favore di Porretto Francesco, recanti i n. 0683707075/12, n. 0683707074/11, n. 0683707076/00, di L. 5.000.000 ciascuno, autorizzandone il pagamento quindici giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Francesco Greco.

C-18770 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma in data 16 maggio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario Banca delle Marche S.p.a., sede di Macerata, n. 0036399765, tratto sul conto corrente n. 793, di importo pari a L. 1.000.000 (libero di clausole), in data 21 dicembre 1995 in Corridonia, in favore di Nuova Tirrena S.p.a., traente: Palmieri Nazareno;

2) assegno bancario Banca Fideuram, sede di Roma, n. 152509921, tratto sul conto corrente banca 3296-1 e CAB 03298, di importo pari a L. 2.000.000 (libero di clausole), in data 30 dicembre 1995 in Macerata, a favore di Nuova Tirrena S.p.a., traente: Mancini Mauro.

L'eventuale opposizione deve essere proposta entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Nicola Nucaro.

S-17257 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Pescara in data 9 giugno 1996, è stato pronunciato l'ammortamento a favore del signor D'Ettore Antonio, nato a Spoltore il 13 febbraio 1932, di due effetti cambiari dell'importo cadauno di L. 1.736.096, emessi dal predetto signor D'Ettore in data 2 ottobre 1981 e scadenti il 2 aprile 1982, e il 2 ottobre 1982 entrambi a favore del Banco di Santo Spirito S.p.a., con sede in Roma; effetti garantiti con iscrizione di ipoteca accesa presso la conservatoria di Pescara in data 15 ottobre 1981 ai numeri 7140/621.

Pescara, 17 giugno 1996

Dott. Antonio Mastroberardino, notaio.

C-18687 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore pronuncia l'ammortamento delle cambiali:

1) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 30 gennaio 1996 per L. 13.547.038;

2) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 28 febbraio 1996 per L. 13.547.038;

3) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 30 marzo 1996 per L. 13.547.038;

4) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 30 aprile 1996 per L. 13.547.038;

5) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 30 maggio 1996 per L. 13.547.038;

6) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 30 giugno 1996 per L. 13.547.038;

7) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 30 luglio 1996 per L. 13.547.038;

8) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 30 agosto 1996 per L. 13.547.038;

9) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 30 settembre 1996 per L. 13.547.038;

10) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 30 ottobre 1996 per L. 13.547.038;

11) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 30 novembre 1996 per L. 13.547.038;

12) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 30 dicembre 1996 per L. 13.547.038;

13) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 30 gennaio 1997 per L. 13.547.038;

14) titolo cambiario emesso il 31 agosto 1994 dal Consorzio ortofrutticolo dell'Agro Nocerino Sarnese in favore della Iachello Sud S.r.l., con scadenza 28 febbraio 1997 per L. 13.547.038,

autorizza pertanto il pagamento dei predetti titoli dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, ovvero dalla data della scadenza, se questa è successiva alla pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Manda al ricorrente per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nocera Inferiore, 5 giugno 1996

Il presidente f.f.: dott. proc. Brizio Dimitri.

C-18749 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia con provvedimento in data 28 maggio 1996, ad istanza del signor Zobbio Giambattista, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Brescia in data 18 agosto 1986 ai n. 18784 r.g. e n. 2983 r.p.) di L. 12.000.000 con scadenza al 30 aprile 1987 emessa dalla Garden Hotel S.r.l. a favore della società Edilizia Ferrari S.p.a.;

2) cambiale ipotecaria (ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Brescia in data 18 agosto 1986 ai n. 18784 r.g. e n. 2983 r.p.) di L. 12.000.000 con scadenza al 31 maggio 1987 emessa dalla Garden Hotel S.r.l. a favore della società Edilizia Ferrari S.p.a.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Sergio Arcai - Avv. Andrea Arcai.

C-18754 (A pagamento).

Ammortamento azionario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 25 giugno 1996 su ricorso della Mandelli Finanziaria S.p.a. in amministrazione straordinaria ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari rappresentativi di n. 1.600 azioni della O.C.M.U.U. S.p.a., con sede in Bologna, galleria U. Bassi, 1, del valore nominale di L. 100.000 cadauno per un totale di L. 160.000.000:

emessi il 24 febbraio 1977: n. 1 e 2 per n. 100 azioni cadauno; 7, 8 e 9 per n. 50 azioni cadauno;

emessi l'8 aprile 1983: n. 28 per n. 200 azioni; n. 29 per n. 80 azioni;

emessi il 22 dicembre 1984: n. 31 per n. 48 azioni; n. 32 per n. 2 azioni;

emessi il 27 dicembre 1991: n. 48 per n. 900 azioni e n. 49 per n. 20 azioni.

È ammessa opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Bologna, 1° luglio 1996

Avv. Giuseppe Sommariva.

B-783 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreti del 13 giugno 1996, ha dichiarato l'ammortamento di due certificati di deposito Mediobanca al portatore n. 6091531 e n. 6091532, serie III di L. 10.000.000 cadauno, emessi il 17 marzo 1995 con scadenza al 20 ottobre 1996.

Per opposizione giorni novanta.

Roma, 5 luglio 1996

Olivieri Luisa.

S-17294 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

I sottoscritti Lecca Andrea, nato a Bologna il 24 settembre 1954 e Cuzzani Angela, nata a Bologna il 19 settembre 1956, residenti a Bologna, in via Oretti n. 9, sono stati autorizzati con decreto del procuratore generale di Bologna, in data 24 maggio 1996, a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome della figlia Lecca Valentina, da «Lecca» a «Cuzzani».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 1° luglio 1996

Lecca Andrea.

B-784 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Procuratore generale Repubblica Napoli 7 giugno 1996 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Sciocca Ada nata a Napoli il 24 febbraio 1938, e residente in Campi Salentina (Lecce) alla via Nino di Palma n. 8/A, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il cognome di «Sciocca» in quello di «Schiocca».

Opposizione trenta giorni.

Ada Sciocca.

S-17272 (A pagamento).

Anteponizione di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 5 giugno 1996, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Santillo Rossi Francesco Duilio, Leo, Mariano, nato a Roma il 31 agosto 1957, ivi residente, sia autorizzato ad anteporre il cognome «Rossi» a quello «Santillo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 3 luglio 1996

Santillo Rossi Francesco Duilio.

C-18686 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto in data 6 giugno 1996, ha autorizzato l'inserzione del sunto della domanda con la quale i coniugi Gualdrini Alberto nato a Faenza il 27 agosto 1957 a Trerè Mariapia nata a Brisighella il 30 settembre 1959, esercenti la potestà familiare sulla figlia minore adottiva Gualdrini Fiorentina nata a Constanta (Romania) il 22 aprile 1994, atto trascritto nel comune di Faenza, via Marri n. 8, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome della propria figlia minore in quello di «Caterina».

La eventuale opposizione può essere proposta nei termini di legge.

Bologna, 28 giugno 1996

Mariapia Trerè - Alberto Gualdrini.

B-785 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 10 giugno 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Alessio Idano Barozzi» nato il 1° marzo 1991 a Milano e residente a Milano in viale Tunisia, 10, in quello di «Idano Alessio Barozzi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Milano, 12 giugno 1996

Barozzi Sergio.

M-6542 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 25 marzo 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Lipreri Gabriela nata a Bucarest (Romania) il 2 febbraio 1992 e residente a Rodigo (Mantova) in strada Francesca Ovest n. 44, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiare il nome «Gabriela» con i nomi «Mariagiorgia, Gabriela».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Rodigo (MN), 21 giugno 1996

Lipreri Franco - Gavazza Clara.

C-18764 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale della Repubblica Napoli 14 giugno 1996 autorizzato la affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Maione Ricardo nato a San Paolo (Brasile) l'11 ottobre 1993 e residente in Parete (CE) alla via F.lli Cervi n. 41, legalmente rappresentato dal padre Maione Generoso, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Ricardo» in quello di «Giovanni».

Opposizione trenta giorni.

Generoso Maione.

S-17273 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 giugno 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Ventura Giovanni-Antonio nato a Rodi (Grecia) il 6 gennaio 1929 (atto trascritto al comune di Roma parte seconda serie B 06 n. 247/57) e residente in Roma, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Giovanni, Antonio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 5 luglio 1996

Giovanni Ventura.

S-17275 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 14 giugno 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Eckstein Margarete Ida Marianne nata a Wuppertal (Rep. Fed. Tedesca) il 3 ottobre 1941 (atto trascritto al comune di Roma parte seconda serie B 11 n. 58/96) e residente in Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Marianne, Margarete, Ida».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 5 luglio 1996

Margarete Ida Marianne Eckstein.

A-928 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**OPERE PIE D'ONIGO**

Pederobba (TV)

Estratto di due avvisi d'asta di immobili

Giovedì 29 agosto 1996 alle ore 16,30 l'I.P.A.B. Opere Pie d'Onigo, nella sede in Pederobba (TV), via Roma n. 77/a, tel. 0423/689017, fax 69270, procederà alle seguenti aste:

1) un fabbricato di abitazione ed uno adibito a ricovero attrezzi situati a Pederobba in via Roma, con prezzo base di L. 61.500.000;

2) un lotto edificabile in Onigo di Piave località Curogna di tipo «B» con edificabilità massima di mc 1.000, con prezzo base di L. 226.350.000.

Pederobba, 21 giugno 1996

Il presidente: Aldo Vanzo.

C-18690 (A pagamento).

COMUNE DI PONDERANO (Provincia di Biella)

Avviso d'asta per l'alienazione di immobile di proprietà comunale

Il sindaco rende noto che il giorno 30 agosto 1996 alle ore 9 presso il comune di Ponderano piazza Garibaldi n. 1 sarà tenuto esperimento di asta pubblica ad unico incanto per la vendita dell'immobile ubicato in piazza Martiri n. 14 distinto al N.C.T. foglio 5 mappale 31 al prezzo base di L. 65.522.900 (sessantacinquemilioni cinquecentoventiduemila novecento).

L'asta sarà esperita ad unico incanto con il metodo dell'estinzione della candela vergine quindi mediante la procedura prevista dall'art. 73, lettera a) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con le modalità indicate dal successivo art. 74.

Saranno ammesse offerte in aumento sul prezzo base come sopra indicato in ragione di almeno 1/20 (un ventesimo).

Non sono ammesse offerte in ribasso.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno presentare:

A) quietanza di versamento, presso la Tesoreria Comunale Banca Sella S.p.a. - Agenzia di Ponderano, della somma di L. 3.276.145 (tre milioni duecentosettantaseimila centoquarantacinque) in contanti, in titoli di Stato o garantiti dallo Stato mediante polizza fidejussoria, quale cauzione provvisoria, che sarà restituita ai soggetti non aggiudicatari;

B) certificato generale del casellario Giudiziale in originale, in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella della gara;

C) dichiarazione in carta legale con firma autenticata con la quale il concorrente attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni che impediscono la contrattazione con la Pubblica Amministrazione;

D) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra).

Per le offerte presentate a proprio nome o per persona da nominarsi il certificato e la dichiarazione di cui ai punti B) e C) dovranno riferirsi all'offerente.

Per le offerte proposte in base a procura speciale il certificato e la dichiarazione dovranno riferirsi al mandante od ai legali rappresentanti di questi.

Il concorrente che avrà conseguito la definitiva aggiudicazione dovrà provvedere al pagamento presso il Tesoriere comunale - Banca Sella S.p.a., agenzia di Ponderano, in unica soluzione all'atto della stipulazione del formale contratto che dovrà essere sottoscritto entro giorni trenta dalla data di aggiudicazione pena la decadenza della stessa e l'incameramento del deposito cauzionale da parte dell'Amministrazione comunale.

L'aggiudicazione avverrà anche quando sia presentata una sola offerta.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'asta o al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario, così come quelle necessarie al pagamento di ogni tributo connesso e conseguente, con esclusione di ogni o qualsiasi rivalsa nei confronti del comune di Ponderano.

Per quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Per eventuali informazioni i concorrenti possono rivolgersi al comune di Ponderano - Ufficio Tecnico.

Dalla Residenza Municipale, 11 luglio 1996

Il sindaco: Demargherita Alessandro.

C-18692 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE PELLICE
(Provincia di Torino)

Via Repubblica n. 1
Tel. 0121/953035 - 953221 - Fax 933344

Prot. n. 5188

Avviso di vendita immobiliare con incanto

Il sindaco rende noto che il giorno 30 luglio 1996 alle ore 10 presso la sede comunale, si procederà mediante il metodo delle offerte segrete, alla vendita di un fabbricato di proprietà comunale sito in via Repubblica n. 3. Cauzione provvisoria L. 42.000.000.

L'aggiudicazione verrà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sul prezzo minimo e massimo stimato in perizia.

Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 luglio 1996.

Per eventuali chiarimenti, copia del bando e visita dell'immobile rivolgersi all'ufficio di segreteria.

Torre Pellice, 28 giugno 1996

Il sindaco: Armand Hugon dott. Marco.

C-18714 (A pagamento).

COMUNE DI CATTOLICA
(Provincia di Rimini)

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il giorno 8 agosto 1996 alle ore 10 avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dell'immobile denominato «Ex Villa Bartoli» distinto in catasto come segue:

catasto urbano: Foglio n. 4 - Mappale n. 175;
catasto terreni: Foglio n. 4 - Mappale n. 175 - Partita n. 1, limitatamente alla superficie di mq 840 di cui mq 332 di superficie coperta.

L'importo a base d'asta è di L. 600.000.000.

Gli interessati possono chiedere copia del bando al comune di Cattolica - Ufficio Contratti, anche telefonicamente (tel. 0541/966525 - Fax 0541/960330).

Cattolica, 27 giugno 1996

Il dirigente settore ambiente - LL. PP.: (firma illeggibile)

C-18733 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI BOLOGNA
Settore Sistemi Informativi

Bologna, piazza Maggiore, 6
Tel. 051/203223 - Fax 051/203796

Estratto avviso di gara

Il comune di Bologna indice una gara per la fornitura di prodotti e servizi software.

Gli interessati possono prendere visione del bando di gara presso l'Albo Pretorio comunale o ritirare copia del testo integrale presso l'Ufficio Relazioni col Pubblico - piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, tel. 051/20.32.98 - Fax 051/23.23.81, tutti i giorni feriali, dalle ore 8,30 alle ore 19, a fronte del pagamento di L. 1.000 a titolo di rimborso spese, per le eventuali spese di spedizione.

Le domande di partecipazione debbono pervenire entro le ore 12 del 30 settembre 1996.

Estratto del bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 1° luglio 1996.

Il direttore del Settore Sistemi Informativi:
dott. Antonio Teolis

B-778 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando di licitazione privata per la catalogazione di 8.000 volumi della biblioteca della facoltà di economia e commercio (recupero del progresso) in SBN.

Ente appaltante: Università degli studi di Pavia - Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - telefono n. 0382-504209 - telex n. 312841 UNIPAV I, telefax 0382-504499.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 50 del regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università.

Luogo di consegna: Pavia.

Natura ed entità del servizio da svolgere: catalogazione di 8.000 volumi della biblioteca della facoltà di economia e commercio (recupero del progresso) in SBN, suddivisa in due tranches di 4.000 volumi ciascuna, la prima da svolgersi nel primo anno, la seconda da svolgersi nel secondo anno, subordinatamente alla disponibilità della somma occorrente nell'esercizio finanziario 1997.

Importo a base di gara L. 142.000.000, più I.V.A., così suddiviso: L. 71.000.000, per la catalogazione dei primi 4.000 volumi e L. 71.000.000, subordinatamente alla disponibilità della somma occorrente, come in precedenza precisato, per la catalogazione dei rimanenti 4.000 volumi.

Raggruppamenti di imprese: i concorrenti potranno presentare offerte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

Termine ricezione domande partecipazione: 29 luglio 1996, ore 17.

Indirizzo cui inviare domande di partecipazione: Università degli studi di Pavia - Ufficio protocollo - Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia.

Lingua utilizzata per domande: lingua italiana;

Termine entro cui verranno rivolti gli inviti a presentare offerta: —.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà pronunciata, anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 52, punto 2 del regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Università vale a dire a favore dell'offerta che presenta il prezzo più basso.

Altre indicazioni: la domanda di invito, redatta in competente bollo, che dovrà contenere il recapito a cui trasmettere la corrispondenza nonché i numeri di telefono e di telefax, dovrà, pena il suo non accoglimento, includere le seguenti dichiarazioni:

- 1) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., indicandone gli estremi;
- 2) che non sono in corso procedure fallimentari o di concordato preventivo e che le stesse non si sono verificate nel quinquennio precedente alla data di scadenza del presente bando;
- 3) che da parte del titolare della Ditta o del rappresentante legale della Società non sono in corso procedimenti penali e non sono state inflitte condanne penali rilevanti ai fini della esecuzione del servizio in argomento;
- 4) di disporre di personale in possesso di un diploma di maturità o di laurea, di un attestato di frequenza di un corso teorico-pratico di addestramento a SBN oppure di un corso per operatori di biblioteca, che dovrà dimostrare di aver già svolto lo stesso lavoro di catalogazione di monografie in SBN per almeno 5.000 volumi negli ultimi cinque anni. Le strutture presso le quali le persone hanno lavorato dovranno dichiarare di essere state soddisfatte del lavoro svolto.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà provare quanto indicato ai precedenti punti da 1 a 4, mediante idonea documentazione.

La firma in calce alla domanda di cui sopra e in calce alla dichiarazione predetta, qualora presentata come allegato alla domanda, dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/1968.

La dichiarazione, se presentata come allegato alla domanda, dovrà essere redatta in competente bollo.

La domanda d'invito non vincola l'amministrazione universitaria.

L'invio della domanda di invito, completa delle dichiarazioni richieste, è ad esclusivo rischio del mittente e non saranno prese in considerazione domande, complete della dichiarazione prevista, che perverranno per qualsiasi motivo fuori termine. Saranno considerate pervenute nei termini le domande che perverranno all'ufficio postale di Pavia entro il 29 luglio 1996, farà fede il timbro del predetto ufficio postale di arrivo.

Responsabile del procedimento: dott. Marco Podini.

Pavia, 3 luglio 1996

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-6539 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Bando di licitazione privata per la fornitura di apparecchiature scientifiche

Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia, Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia, tel. 0382 - 504209, telex 312841 UNIPAV I, fax 0382-504499.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

Luogo di consegna: Varese, 2^a Facoltà di medicina e chirurgia.

Natura e quantità dei prodotti da fornire, numero CPA: CPV 33.10.1, fornitura apparecchiature scientifiche, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: autoclave verticale automatica (1); autoclave orizzontale automatica (quantità: 1), importo base gara di L. 45.000.000 più I.V.A.;

lotto 2: cappa a flusso laminare Biohazard (quantità: 2); termostato A CO₂ (quantità: 2); termostato ad aria (quantità: 2); stufa sterilizzatrice a secco (quantità: 1), importo base gara di L. 90.000.000 più I.V.A.;

lotto 3: microscopi:

- 1) fotomicroscopio da ricerca a fluorescenza (quantità: 1);
- 2) fotomicroscopio da ricerca in campo chiaro (quantità: 1);
- 3) microscopio da routine alto livello contrasto di fase (quantità: 1);
- 4) microscopio da routine in campo chiaro (quantità: 2);
- 5) microscopio rovesciato da ricerca con fluorescenza (quantità: 1);
- 6) microscopio rovesciato da routine (quantità: 1);
- 7) apparecchio per microfotografia per il microscopio rovesciato (quantità: 1),

importo base gara di L. 240.000.000 più I.V.A.;

lotto 4: strumentazione per il sequenziamento automatico e l'analisi di frammenti di DNA, importo base gara di L. 230.000.000 più I.V.A.;

lotto 5: sistema per l'analisi computerizzata del cariotipo e per l'analisi FISH, incluso un microscopio a fluorescenza, importo base gara L. 150.000.000 più I.V.A.;

lotto 6: sistema per citometria a flusso con «Cell Sorting» (quantità: 1), importo base gara L. 350.000.000 più I.V.A.;

lotto 7: ultracentrifuga (quantità: 1); supercentrifuga (quantità: 1); centrifughe per uso generale (quantità: 4) e dei relativi rotori e accessori, un importo base gara L. 310.000.000 più I.V.A.;

lotto 8: scintillatore in fase liquida (quantità: 1); contatore di gamma emittenti (quantità: 1), scintillatore in fase liquida (Beta Counter) da tavolo (quantità: 1), importo base gara L. 80.000.000 più I.V.A.;

lotto 9: densitometro (quantità: 1), importo base gara L. 80.000.000 più I.V.A..

Le ditte interessate possono presentare domanda di partecipazione per uno, più o tutti i lotti.

Termine di consegna: novanta giorni dalla data del contratto.

Forma giuridica raggruppamento imprenditori: art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Data limite ricevimento richieste partecipazione: ore 17 del 27 agosto 1996.

Indirizzo al quale far pervenire le domande di invito: vedi punto «Ente appaltante».

Lingua: italiana.

Termine per inoltrare inviti a presentare offerta: 27 novembre 1996.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà, pena esclusione dall'invito, contenere nel corpo della domanda stessa o sottoforma di allegato, una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) assenza cause esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c) la disponibilità della certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000, da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni, o rilasciata sulla base delle norme ISO 9000, intestata all'impresa o, in caso di associazione di imprese, ad almeno una delle imprese associate;

d) le forniture analoghe eseguite negli esercizi 1993, 94 e 95, suddivise per ogni lotto per il quale si fa domanda, consegnate e collaudate con esito positivo. Pena esclusione dall'invito, per ogni fornitura dovranno essere riportati: la descrizione, il periodo di esecuzione, il committente e l'importo, che nel complesso, per ogni lotto per il quale si fa domanda, dovrà essere di almeno:

lotto 1: L. 450.000.000; lotto 2: L. 450.000.000; lotto 3: L. 900.000.000; lotto 4: L. 900.000.000; lotto 5: L. 450.000.000; lotto 6: L. 1.050.000.000; lotto 7: L. 3.000.000.000; lotto 8: L. 525.000.000; lotto 9: L. 750.000.000.

e) il o gli Istituti di Credito che potranno attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa.

Per i requisiti di cui alle lettere a) e b), i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di imprese riunite, la dichiarazione di cui sopra dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate; le cifre di cui al punto d) dovranno essere raggiunte sommando gli importi delle singole imprese raggruppate. Il requisito di cui al punto c) dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese associate.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92, vale a dire offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei criteri che saranno indicati nella lettera d'invito.

La fornitura sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Altre indicazioni: la domanda di invito e la dichiarazione, qualora presentata come allegato, dovranno essere sottoscritte, dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 per i concorrenti italiani e in base alle rispettive discipline nazionali per i concorrenti stranieri.

In caso di raggruppamento di imprese, la domanda dovrà contenere l'indicazione dell'impresa designata capogruppo e dovrà essere sottoscritta, con le stesse modalità di cui al paragrafo precedente, dal legale rappresentante di ciascuna ditta. Ogni ditta partecipante al raggruppamento dovrà presentare propria dichiarazione.

La domanda di invito non vincola l'Amministrazione appaltante. Responsabile del procedimento: dott. Marco Podini.

Data di invio del bando alla C.E.E.

Pavia, 3 luglio 1996

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-6540 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/58351, telex UNIMI n. 320484, telefax n. 02/58304482.

2. Gara d'appalto per il servizio sostitutivo di mensa per il personale tecnico-amministrativo dell'Università - Importo complessivo presunto L. 5.400.000.000 + IVA - Durata del contratto: tre anni - CPC 64 - Procedura ristretta - Gara ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Luogo di esecuzione: strutture dell'Università site in Milano, Como, Varese, Segrate, Landriano.

4.-5. Sono ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

6.-7.-8. Il contratto ha durata triennale, con decorrenza dal 1° aprile 1997.

9.-10.a) —;

b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1996.

c) indirizzo al quale inviare le domande: Università degli studi di Milano - Ufficio protocollo generale - via Festa del Perdono, 7 - 20122 Milano.

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 7 ottobre 1996.

12. L'aggiudicatario dovrà consegnare all'Università una fidejussione per un importo pari al 10% del valore dell'appalto.

13. Ogni ditta dovrà allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione, resa ai sensi e secondo le formalità previste dalla legge n. 15/68, di essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione, da provarsi successivamente secondo le modalità previste dalla lettera di invito:

a) che la società è iscritta al registro delle imprese o al registro delle ditte tenuti presso le camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, indicando il comune, il numero e la data di iscrizione;

b) che n. 2 Istituti di Credito sono disposti a rilasciare la dichiarazione che la società «è dotata di una adeguata capacità finanziaria ed è quindi idonea a gestire un contratto del tipo indicato nella presente gara»;

c) che servizi analoghi a quello ora richiesto sono già stati effettuati a favore di almeno tre Enti pubblici e/o di privati nel corso dell'anno 1995;

d) che tali Enti sono disposti a certificare il buon esito del servizio effettuato in loro favore;

e) che la società ha un fatturato annuo di almeno lire 6 miliardi per servizi analoghi a quello del presente bando;

f) che nella provincia di Milano la società dispone o si impegna ad attivare, in caso di aggiudicazione, una sede operativa, da eleggere come domicilio per la presente gara;

g) che a carico della società non sussiste alcuna delle cause di esclusione stabilite dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

Non si procederà all'aggiudicazione della gara in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

14. Il criterio di aggiudicazione dell'appalto è unicamente il prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

15.-16.-17. Il bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 luglio 1996.

Milano, 17 giugno 1996

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-6546 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 2

Gallarate, largo Boito n. 2
Tel. 0331-751111 - Fax 0331-751528

Bando di gare a licitazione privata - Procedura ristretta accelerata

Con deliberazione n. 720 dell'11 giugno 1996 questa Azienda U.S.S.L. ha indetto le sottoelencate gare a procedura ristretta accelerata secondo le modalità del D.Lvo. n. 358/92, del D.L. 157/95 nonché secondo la L.R. 18 dell'8 aprile 1995:

1. Servizio di assistenza domiciliare integrata - per un anno dalla data di aggiudicazione - importo presunto L. 800.000.000 (Iva esclusa);

2. Servizio di assistenza domiciliare ai malati di Aids e sindromi Aids correlate in fase non acuta - per un anno dalla data dell'aggiudicazione - importo presunto L. 250.000.000 (Iva esclusa);

3. Servizio di ossigenoterapia domiciliare - per due anni dalla data dell'aggiudicazione - importo presunto per due anni L. 750.000.000 (Iva esclusa);

4. Conduzione di un Centro socio-educativo per handicappati con sede presso la Villa Colombo di Oggiona S. Stefano - per tre anni dalla data dell'aggiudicazione - importo presunto per tre anni L. 1.410.000.000 (Iva esclusa);

5. Conduzione di una Comunità alloggio per handicappati con sede presso la Villa Colombo di Oggiona S. Stefano - per tre anni dalla data dell'aggiudicazione - importo presunto per tre anni L. 840.000.000 (Iva esclusa);

6. Gasolio ad uso riscaldamento - per due anni dalla data dell'aggiudicazione - importo presunto per due anni L. 2.000.000.000 (Iva esclusa).

I servizi e i materiali appaltati sono ripartiti durante l'intero periodo contrattuale. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo. 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. In tal caso la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le ditte del raggruppamento.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 29 luglio 1996.

La domanda, redatta su carta legale o resa legale e in lingua italiana, dovrà essere inviata, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara, all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 2 - Largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA), a mezzo raccomandata A.R. o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, o a mano in corso particolare.

L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione. La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'ufficio Provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

L'aggiudicazione avverrà per i punti 1), 2), 3), 4), 5) secondo l'art. 16, lett. b) del D.Lvo. 358/92: all'offerta economicamente più vantaggiosa; e per il punto 6) secondo l'art. 16, comma I, lett. a) del D.Lvo. 358/92: al prezzo più basso.

Le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 non sono vincolanti per l'Azienda U.S.S.L. La completezza e regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'esame delle domande di invito. Per le domande pervenute in ritardo che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Per ogni ulteriore informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. - Gallarate, largo Boito n. 2 - Tel. 0331/751553, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE 27 giugno 1996.

Data di ricezione del bando 27 giugno 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Rudoni

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Berger

M-6549 (A pagamento).

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (Provincia di Udine)

Bando di gara per la gestione dell'asilo nido comunale

1. Ente appaltante: comune di Gemona del Friuli, piazza del Municipio n. 1 - 33013 Gemona del Friuli - Udine - telefono 0432/973252 - telefax 971090.

2. Oggetto della gara: appalto quinquennale gestione e manutenzione ordinaria dell'asilo nido comunale, come da foglio d'oneri e condizioni e da regolamento per il funzionamento dell'asilo nido. Il volume d'affari annuo è preventivato in L. 202.460.000 (A + B). Il servizio rientra nella categoria 25 - CPC 93 dell'allegato 2, art. 32 del D.Lgs. n. 157/95.

3. Luogo di esecuzione delle prestazioni: comune di Gemona del Friuli (UD), via Santa Lucia.

4. Servizio riservato: iscritti C.C.I.A.A..

5. Divisione in lotti: l'appalto non è divisibile in lotti.

6. Varianti: non previste.

7. Durata dell'appalto: cinque anni; dalla effettiva presa in consegna della struttura al 31 luglio 2001.

8. Richiesta documenti: ufficio servizi socio assistenziali del comune.

9. Giorno della gara: le offerte dovranno pervenire - pena esclusione - entro le ore 12 del giorno 19 agosto 1996, all'indirizzo del comune. L'apertura delle offerte avverrà, alle ore 12 del 20 agosto 1996, presso l'ufficio servizi socio assistenziali del comune. La seduta sarà pubblica.

10. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, da presentare in sede di stipula del contratto.

11. Finanziamento: la spesa è finanziata come segue:

A) con le rette di frequenza, poste a carico delle famiglie degli utenti;

B) con fondi comunali. Il mandato di pagamento verrà emesso entro sessanta giorni dalla data di presentazione della fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

13. Requisiti dei prestatori di servizi:

avere già gestito un asilo nido, in modo continuativo e per la durata di almeno tre anni nell'ultimo quadriennio;

aver avuto un fatturato, nel corso dell'anno 1995, di almeno L. 200.000.000, per servizi analoghi a quelli della presente gara.

14. Validità offerta: per sessanta giorni dal giorno della gara.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: asta pubblica ad unico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso ex art. 23, lett. a) del D.L. 17 marzo 1995, n. 157. L'espletamento delle procedure di aggiudicazione è riservato ad apposita Commissione presieduta dal segretario comunale. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Modalità dell'offerta e documenti da presentare: l'offerta economica dovrà riportare la percentuale del ribasso sul solo compenso forfettario annuo posto a carico del comune (B), la cui base d'asta è fissata in L. 50.000.000. L'offerta dovrà essere corredata da: certificato iscrizione C.C.I.A.A., dichiarazione autenticata, eventuale attestazione Enti pubblici, referenza bancaria e dichiarazione di accettazione. Il tutto come indicato nel prospetto «Modalità dell'offerta».

17. Data di invio del bando: 26 giugno 1996.

Gemona del Friuli, 26 giugno 1996

Il segretario comunale generale: dott.ssa M.G. Lanari.

C-18685 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MACERATA

Avviso di contratto stipulato

1. Amministrazione provinciale: Corso della Repubblica, 28 - Macerata.

2. Licitazione privata.

3. Contratto stipulato in data 28 maggio 1996 - rep. n. 18804.

4. Aggiudicazione al prezzo più basso, art. 16, 1° comma, D.Lgs. 358/92.

5. Offerte ricevute: 12.

6. Ditta fornitrice: Halley Informatica snc di Matelica (MC).

7. N. 1 server Risc., n. 40 stazioni di lavoro pentium, n. 40 licenze per il software di base e di comunicazione più licenze per Word e Excell per Windows 95, o in alternativa Office per Windows 95, ultime versioni, n. 1 sistema operativo Windows NT server per un massimo di 10-15 utenti compresa licenza per 5 utenti più 5 moduli client Windows NT ampliamento di memoria Ram su client Compaq Prolinea: aggiunta di 4 Mb su 10 PC attualmente con 8 Mb, aggiunta di 8 Mb su 25 PC attualmente con 4 Mb, sostituzione disco rigido di capacità di almeno 500 Mb su 35 client Compaq Prolinea con salvataggio e ripristino dati, n. 25 stampanti a getto d'inchiostro, n. 9 lettori CD-ROM, n. 7 Modem, n. 1 stazione grafica.

8. L'importo della fornitura, al netto del ribasso d'asta del 24% è pari a L. 268.299.000.

9. La licitazione privata è stata espletata in data 4 aprile 1996.

10. Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 31 maggio 1996 e ricevuto in pari data.

Il responsabile: dott. A. Giovannetti.

C-18688 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RIMINI

Rimini, piazza Bornaccini n. 1
Tel. 0541/716221-716253 - Fax 0541/716210-716241

Bando di licitazione privata

In esecuzione della delibera G.P. n. 512/96 I.E., la provincia di Rimini indice licitazione privata per l'assegnazione del servizio di pulizia negli istituti scolastici di competenza provinciale e negli uffici della provincia di Rimini (categoria 14, n. riferimento CPC874), relativamente agli anni scolastici 1996-97, 1997-98 e 1998-99 e relativamente agli uffici con decorrenza 1° gennaio 1997-31 dicembre 1999 con possibilità di rinnovo di ulteriori tre anni.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 2.429.199.000 per tre anni, Iva esclusa.

L'appalto sarà aggiudicato ex art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lvo. 17 marzo 1995 n. 157, senza ammissione di offerta in aumento.

L'offerta dovrà articolarsi in parte economica e parte tecnica.

Si fa salva la verifica delle offerte basse in modo anomalo ex art. 25 del D.Lvo. n. 157/95.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

È previsto il raggruppamento di imprese a norma dell'art. 11 del sopracitato D.Lvo. 157/95.

Le imprese che intendono essere invitate possono farne richiesta inviando domanda in carta legale ed in lingua italiana a: Provincia di Rimini - Ufficio Contratti - Piazza Bornaccini n. 1 - 47037 Rimini, a mezzo servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzato entro e non oltre le ore 13 del giorno 31 luglio 1996, salvo quanto previsto dal comma 11 dell'art. 10, citato D.Lvo.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro quindici giorni dalla scadenza delle domande di invito. Il ricorso alla procedura accelerata (art. 10, comma 8, lett. a) e b) citato D.Lvo.) risponde all'esigenza di assicurare il servizio sin dall'apertura dell'anno scolastico, attesa la recente istituzione di questa amministrazione.

Per la dimostrazione della capacità giuridico-economico-finanziaria e tecnica (art. 12, 13 e 14 citato D.Lvo.), alla domanda dovranno essere allegati, in bollo, pena la non ammissione, i seguenti documenti:

1. dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà ex art. 4 legge n. 15/68 con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge di data non anteriore a tre mesi attestante:

a) il possesso di un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) pari almeno a L. 3.000.000.000, se trattasi di società di capitali o cooperative, ovvero, se trattasi di società di persone o ditte individuali, il possesso da parte dei o dell'imprenditore unico di capacità patrimoniali corrispondenti;

b) fatturato globale e quello specifico del servizio di pulizia, realizzato dall'impresa negli esercizi 1993-1994-1995, quest'ultimo non inferiore a L. 3.000.000.000;

c) elenco principali servizi effettuati negli anni 1993-1994-1995 con importo, data e destinatari, pubblici e privati, nonché indicazione del numero medio annuo di dipendenti impiegati negli ultimi 3 anni;

d) indicazione eventuali sedi operative e filiali nella provincia di Rimini, relativi recapiti e anno di apertura;

2. dichiarazioni temporaneamente sostitutive di atti di notorietà ex art. 3 legge n. 15/68, con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge di data non anteriore a tre mesi attestante:

a) il pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi;

b) la sussistenza di almeno 150 unità alle dipendenze della ditta nel settore specifico delle pulizie;

c) numero e data d'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero per le ditte con sedi all'estero, data e numero d'iscrizione in analogo registro professionale o commerciale vigente;

d) di non trovarsi e di non essersi mai trovati in una delle situazioni di cui all'art. 11 D.Lvo. n. 358/92 e art. 2 legge 25 gennaio 1994 n. 82.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, ex art. 11 del D.Lvo. 157/95, i requisiti di cui ai precedenti punti 1a), 1b), 1c) e 2b), dovranno essere posseduti dalla associazione medesima, mentre tutte le restanti dichiarazioni dovranno essere eseguite da ciascuna società aderente al raggruppamento.

Divieto assoluto di subappalto. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La domanda d'invito non vincola l'Amministrazione.

Per eventuali informazioni relative al bando e capitolato: Segreteria AA.GG. Ufficio Contratti (tel. 0541/716253-716252) e Ufficio Economato (tel. 0541/716221).

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 1° luglio 1996, e ricevuto il 1° luglio 1996.

Rimini, 1° luglio 1996

Il dirigente del servizio segreteria affari generali:
(firma illeggibile)

C-18689 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA Azienda U.S.L. n. 6 - Palermo

Avviso asta pubblica

Il giorno 8 agosto 1996, alle ore 10, è stata indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione del Poliambulatorio di Cinisi, ai sensi dell'art. 14 della L. R. 4/96, per l'importo a base d'asta di L. 487.887.851. Per partecipare è richiesta l'iscrizione all'ANC, categoria 2 per l'importo di L. 750.000.000 e l'iscrizione alla CCIAA, attestante l'abilitazione al rilascio della certificazione di cui alla L. 46/90.

Il bando integrale è stato pubblicato nella GURS parte II n. 25 del 22 giugno 1996.

Notizie più dettagliate possono richiedersi presso l'Ufficio Tecnico della ex USL 56 di Carini, Corso Italia, 151, tel. 091/8688071-8620421.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-18691 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICELLO
(Provincia di Lecco)

Avviso di gara

Il Comune di Monticello (LC) indice un'asta pubblica, da aggiudicare a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici ed idro-sanitari installati nella Casa di riposo, per il triennio 1° settembre 1996-31 agosto 1999.

L'importo presumibile dell'appalto è di L. 90.000.000, IVA esclusa.

Per l'espletamento del servizio e per le condizioni di partecipazione all'asta si fa rinvio al capitolato d'appalto ed al bando integrale di gara che potranno essere richiesti alla Casa di Riposo - Via G. Sirtori, 1 - Monticello (LC), tel. 039/9202653.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla summenzionata Casa di riposo entro le ore 12 del giorno 27 luglio 1996.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, presso la Casa di riposo, alle ore 11 del giorno 29 luglio 1996.

Monticello, 27 giugno 1997

Il segretario comunale: dott. Atepi Antonino.

C-18693 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICELLO
(Provincia di Lecco)

Avviso di gara

Il Comune di Monticello (LC) indice un'asta pubblica, da aggiudicare a favore dell'offerta del prezzo complessivo più vantaggioso, per l'appalto del servizio di lavatura e stiratura della biancheria piana in dotazione alla Casa di riposo, per il triennio 1° settembre 1996-31 agosto 1999. L'importo presumibile dell'appalto è di L. 240.000.000, IVA esclusa.

Per l'espletamento del servizio e per le condizioni di partecipazione all'asta si fa rinvio al capitolato d'appalto ed al bando integrale di gara che potranno essere richiesti alla Casa di Riposo - Via G. Sirtori, 1 - Monticello (LC), tel. 039/9202653.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla summenzionata Casa di riposo entro le ore 12 del giorno 27 luglio 1996.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, presso la Casa di riposo, alle ore 10 del giorno 29 luglio 1996.

Monticello, 27 giugno 1997

Il segretario comunale: dott. Atepi Antonino.

C-18694 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 060 - Data 9 agosto 1996.

2. Località/Oggetto: Aerop. Pratica di Mare (RM) - RE.TA.TAV. - Interventi di adeguamento impiantistico ed opere varie di ristrutturazione sedime n. 122-123-124-125-126 di P.G. - Progr. 26/1002.

3. Importo base di gara: L. 333.134.453 + L. 63.865.546, IVA 19%. La spesa graverà sul capitolo 2003 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 8 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalla ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla Copisteria Berus, Via Trionfale, 77 Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-18695 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 068 - Data 8 agosto 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Capodichino (NA) - Lavori di manutenzione periodica recinzione perimetro Aeroportuale. - Progr. 26/0733.

3. Importo base di gara: L. 210.000.000 + L. 39.900.000 (IVA 19%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 7 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalla ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla Copisteria Berus, Via Trionfale, 77 Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-18696 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 069 - Data 7 agosto 1996.

2. Località/Oggetto: P.I.S.Q. - Perdasdefogu (NU) - V.A. - Ripristino prospetti e facciate esterne. - Prog. 26/0809.

3. Importo base di gara: L. 545.454.546 + L. 54.545.454 (IVA 10%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecento giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 6 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalla ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla Copisteria Berus, Via Trionfale, 77 Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-18697 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 069 - Data 7 agosto 1996.

2. Località/Oggetto: Castel di Decima (RM) - Manutenzione periodica complesso alloggiativo A.M. - Via di Vallerano 2° lotto di 3 - Prog. 26/0744.

3. Importo base di gara: L. 363.636.364 + L. 36.363.636 (IVA 10%). La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centocinquanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria «2» potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, di conversione del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 6 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalla ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi, 46 Roma, tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla Copisteria Berus, Via Trionfale, 77 Roma, tel. 06/39738343 (L. 49 al foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - Tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-18698 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 073 - Data 6 agosto 1996.

2. Località/Oggetto: Roma Palazzo A.M. - Interventi di manutenzione periodica impianti ascensori - Prog. 26/0794.

3. Importo base di gara: L. 294.117.000 + 55.882.230 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria "5d1" potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 5 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 a, foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-18699 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 072 - Data 6 agosto 1996.

2. Località/Oggetto: Licola (NA) - Manutenzione e conduzione impianti tecnologici - Prog. 26/0766.

3. Importo base di gara: L. 126.050.000 + 23.949.500 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla Camera di Commercio Industriale Artigianato e Agricoltura.

La Ditta dovrà essere in possesso di nulla osta di segretezza (Nato Segreto).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 5 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 a, foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-18700 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 075 - Data 9 agosto 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Pratica di Mare - Riqualficazione palazzina Comando per esigenze varie - Prog. 26/0201.

3. Importo base di gara: L. 210.084.034 + 39.915.966 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria "2" potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 8 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 a, foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GArI Bruno Mancinelli.

C-18701 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 070 - Data 8 agosto 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto di Pratica di Mare (RM) - Manutenzione periodica manufatti aerea logistica compreso Mensa Truppa n. 7 - 7b di P.G. e magazzino M.O. - Prog. 26/0792.

3. Importo base di gara: L. 394.957.983 + 75.042.016 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria "2" potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 7 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 a, foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GARI Bruno Mancinelli.

C-18702 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 071 - Data 7 agosto 1996.

2. Località/Oggetto: Capo S. Lorezo (CA) - Manutenzione periodica compreso rifacimento coibentazione hangar n. 80 di P.G. squadriglia R.D.B. - Prog. 26/0720.

3. Importo base di gara: L. 470.588.235 + 89.411.765 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria "2" potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 6 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 a, foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GARI Bruno Mancinelli.

C-18703 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 074 - Data 6 agosto 1996.

2. Località/Oggetto: Aeroporto Capodichino (NA) - Manutenzione periodica impianti centrali termiche manufatti vari e sistemazione impianto automatico rilevazione spegnimento incendi - Prog. 26/0735.

3. Importo base di gara: L. 294.117.647 + 55.882.353 (IVA 19%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria "5a" potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 5 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 a, foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GARI Bruno Mancinelli.

C-18704 (A pagamento).

COMANDO II REGIONE AEREA
Direzione del Demanio - Uff. Segreteria Tecnica

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 049 - Data 6 agosto 1996.

2. Località/Oggetto: Pratica di Mare (RM) - Lavori di manutenzione periodica fabbricato F12 alloggi Sott.li - Prog. 26/0208.

3. Importo base di gara: L. 454.545.455 + 45.454.545 (IVA 10%).

La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 96 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentosettanta giorni.

5. Requisiti di partecipazione: Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria "2" potenzialità adeguata.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 di conversione del Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101.

7. Data limite accettazione offerte: 5 agosto 1996, ore 12.

8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando Aeroporto di Centocelle, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

Per acquistare copia del bando e del capitolato, le ditte interessate potranno rivolgersi, previa prenotazione, alla copisteria F.O.C.E., Via Giovanni Maggi 46 Roma tel. 06/2427797 (L. 43 al foglio A4 e L. 880 al mq per disegni) oppure alla copisteria BERUS, Via Trionfale 77 Roma tel. 06/39738343 (L. 49 a, foglio A4 e L. 980 al mq per disegni).

9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea - Direzione del Demanio - Aeroporto Centocelle - Via Papiria n. 365 - 00175 Roma - tel. 06/24292723.

Il direttore: col. GARi Bruno Mancinelli.

C-18705 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Avviso di gara - Indagine esplorativa

Codice della gara: 236796.

Oggetto della gara: bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici dell'area interessata ai lavori della Nova Stazione Navale in Mar Grande - Taranto Maridipart - Importo base di gara L. 396.594.960 + IVA al 19%.

Questa Direzione Generale ha in programma per il 31 luglio 1996 alle ore 9, l'effettuazione di una indagine esplorativa ai sensi del D.O.R. n. 939 del 5 dicembre 1983, art. 1, comma 2, riguardante i lavori in oggetto invitando tutte le ditte regolarmente iscritte all'Albo A.F.A. categoria 90-02-01, della potenzialità minima pari a 4 (L. 750.000.000).

Informazioni a tale riguardo potranno essere richieste a Geniodife - U.R.P. - Palazzo Marina - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile)

C-18706 (Apagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI
(Provincia Autonoma di Trento)

Bando di gara per appalti di fornitura

1. Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - via Gilli, 2 - 38100 Trento.

2. Procedura aperta - pubblico incanto.

3. Pubblico incanti n. 1:

a) domicilio dei pazienti per sacche, soluzioni e materiale a corredo;

b) fornitura in service di sistemi completi per dialisi peritoneale autorizzata «APD» ed in manuale «CAPD», fornitura quinquennale, per un importo complessivo annuo a base d'asta di ca. L. 700.000.000 IVA escluso, lotto unico.

Pubblico incanto n. 2:

a) laboratorio di Chimica Clinica e Microbiologia - Ospedale di Rovereto;

b) fornitura in service di sistema analitico per chimica clinica in routine, fornitura quinquennale, per un importo complessivo annuo a base d'asta di L. 350.000.000 IVA esclusa.

Pubblico incanto n. 3:

a) laboratorio di Chimica Clinica e microbiologia - Ospedale di Rovereto;

b) fornitura in service di 1 sistema per indentificazione ed antibiogramma, fornitura triennale, per un importo complessivo annuo a base d'asta di L. 100.000.000 IVA esclusa.

5. a) Le norme di partecipazione ed il Capitolato Speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il servizio Approvvigionamenti (I piano - stanza 1.09), via Crosina Sartori, 6 - 38100 Trento - Tel. 0461/364883 - Fax 0461/364836.

b) entro le ore 12 del giorno 12 agosto 1996;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6. a) consegna dei plichi al Presidente di gara dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 10 settembre 1996;

b) c/o Ospedale Santa Chiara di Trento - Sala riunioni (III piano) - Ufficio amministrativi, via Crosina Sartori, 6 - Trento;

c) lingua italiana, anche per la documentazione.

7. a) operazioni di gara in seduta aperta al pubblico;

b) apertura plichi e buste nn. 1 e 2: dalle ore 10 del giorno 10 settembre 1996; apertura buste n. 3: dalle ore 9 del giorno 8 ottobre 1996.

9. Pagamento tramite tesoreria entro 90 giorni da ricevimento fattura;

12. Vincolo dell'offerta fino a 90 giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 7b);

13. Aggiudicazione col criterio di cui all'art. 16, lettera b) del D.Lgs n. 358/92, da effettuare a favore dell'offerta (purché rientrante nei limiti dell'importo a base d'asta) risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

15.-16. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 3 luglio 1996.

Trento, 3 luglio 1996

Il Direttore Generale: dott. Mario Nicolai.

C-18708 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Licitazione privata art. 21 legge n. 109/94 (massimo ribasso) lavori di aggiornamento ed adeguamento della rete fognaria della città di Cagliari e frazione - fognatura fecale e pluviale area Bonaria est - m. mixi base d'asta L. 3.065.000.000.

Categoria di lavoro richiesta A.R.A Sardegna o A.N.C.: 10/A.

Luogo di esecuzione: Cagliari; terminie di esecuzione: mesi dodici a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: fondi progetto ex Casmez n. 7571.

Pagamento: per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 300.000.000, al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto).

In caso di subappalto o cottimo, i pagamenti verranno corrisposti direttamente all'appaltatore che dovrà adempiere a quanto disposto dall'art. 34, c. 3 n. 3-bis del D. L.vo n. 406/91. Sono ammesse offerte anche di imprese associate e consorzi ai sensi artt. 22 e 23 D.Lvo n. 406/1991.

Facoltà di svincolarsi dalla offerta qualora entro 180 giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione. Sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C. con sede in uno Stato C.E.E. alle condizioni di cui all'art. 19 D.Lvo n. 406/1991.

Le richieste di ammissione alla gara, in bollo, devono pervenire al comune di Cagliari - Sez. Appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, corredate da copia del certificato d'iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. e da una dichiarazione, anche negativa, attestante le eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica (per le imprese individuali, il controllo di altre imprese da parte del titolare), entro e non oltre il 9 agosto 1996 a pena di esclusione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 7 dicembre 1996: indirizzo come sopra, tel. 070/6776201 - Fax 6776210.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il dirigente di settore: dott.ssa M.V. Vaquer

C-18709 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Muggia (TS), piazza Marconi n. 1
Partita IVA e codice fiscale n. 00111990321

Estratto di gara d'appalto d'asta pubblica

Il comune di Muggia avvisa chi ne avesse interesse che con delibera commissariale n. 246 datata 28 giugno 1996 ha indetto un'asta pubblica per l'affidamento del Servizio socio-educativo di sostegno scolastico ed extrascolastico a soggetti portatori di handicap, alle condizioni previste nel capitolato, per tre anni.

Il termine per la presentazione delle offerte è stabilito entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 luglio 1996.

Copia integrale del bando di gara e del capitolato potranno essere ritirati, previo pagamento del costo delle fotocopie, presso il palazzo Municipale di Muggia (TS).

Muggia, 2 luglio 1996

Il commissario: dott. Pasquale Vergone.

C-18710 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI - VICENZA

Avviso di gara d'appalto

Le Aziende Industriali Municipali di Vicenza, con sede in Contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza - Telefono 0444/394911 - Telefax 0444/321496, rendono noto che sarà esperita una gara di appalto a procedura ristretta (licitazione privata) per: esecuzione opere e provviste necessarie per il completamento a 71.900 A.E. dell'impianto di depurazione di Casale - Vicenza, comprese le opere civili e le apparecchiature elettromeccaniche. Importo complessivo a base d'asta L. 5.521.075.000 + IVA.

La gara sarà esperita ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, con l'osservanza del D.P.C.M. 55/1991, della legge n. 55/1990 e del D.Lgs n. 490/1994, con i criteri di cui all'art. 21, comma 1, (massimo ribasso) e comma 1-bis della succitata legge n. 109.

Saranno ammesse solo offerte in ribasso rispetto al valore posto a base d'asta.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria n. 12A fino a L. 6.000.000.000.

Tutti i documenti per l'ammissione alla gara verranno richiesti in fase di presentazione dell'offerta. Saranno ammesse alla gara le imprese individuali, le società commerciali, le società cooperative, i consorzi costituiti in base alle leggi vigenti; sono altresì ammesse le imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.lgs n. 406/1991, che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo. Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in un altro Stato della CEE, sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.lgs n. 406/1991.

Sarà consentito il subappalto nei limiti e nel rispetto della normativa vigente.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara devono presentare apposita domanda in carta semplice alla Direzione della A.I.M. - Contrà Ped. San Biagio n. 72 - 36100 Vicenza - tassativamente entro il 12 agosto 1996, (rischio postale e/o consegna a carico mittente).

Le spese relative al rilascio della documentazione di gara (capitolato di appalto, computo metrico, elenco prezzi, specifiche e relazioni tecniche, elaborati, ecc.) saranno a carico delle ditte partecipanti. I lavori oggetto dell'appalto sono autofinanziati. Relativamente alle altre condizioni (cauzioni, termini di pagamento, consegna, tempi di esecuzione dei lavori, ecc.), si rimanda alle specifiche riportate nel Capitolato Speciale di appalto. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Renato Simonato.

Vicenza, 24 giugno 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-18712 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DORLIGO DELLA VALLE OBČINA DOLINA

(Trieste - Trst)

Riappalto - Lavori 3° lotto sede Municipale

Pubblicazione di avviso di gara esperita, ai sensi dell'art. 7 della L.N. n. 14 datata 2 febbraio 1973 e dell'art. 9 della L.N. n. 584 datata 8 agosto 1977 come stabilito dall'art. 20 della L.N. n. 55 datata 19 marzo 1990.

Sistema di aggiudicazione adottato; asta pubblica da tenersi con il metodo dell'offerta segreta e con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. n. 87 datata 23 maggio 1924. Si è proceduto all'esclusione delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della L.N. n. 109/94 come succ. modif.

Imprese partecipanti all'asta:

Genco Giuseppe di Mussomeli (CL) - Gentilin Costruzioni S.r.l. di Castelfranco Veneto (TV) - Ge.Co. S.p.a. di Trieste - Scarcia & Rossi S.n.c. di Trieste - Macor S.n.c. di Trieste - Impresa Costruzioni geom. Idle Tul & C. S.n.c. di Trieste - Savino S.p.a. di Trieste - DE-CO-MA s.r.l. di Trieste - Benussi e Tomasetti S.n.c. di Trieste.

Impresa vincitrice: Impresa Costruzione geom. Idle Tul & C S.n.c. con sede a Trieste, per l'importo netto contrattuale di L. 414.477.000, in ragione del ribasso del 3,61% sull'importo a base di gara pari a L. 430.000.000.

S. Dorligo della Valle-Dolina, 20 giugno 1996

Il segretario comunale capo: dott. Casimiro Cibi

Il Sindaco: prof. Boris Pangerc

C-18713 (A pagamento).

**CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO
DI 2° GRADO DELLA VALLE DI CEMBRA**

Provincia Autonoma di Trento
Sede in Cembra

Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio di Miglioramento fondiario di 2° grado della Valle di Cembra, con sede in Cembra, piazza Marconi, n. 7, 38034 Cembra (TN) - Italia - Tel. 0461/682298.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 406/91.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni catastali di Bedollo, Segonzano, Faver e Cembra (TN).

4. Oggetto: realizzazione opere di approvvigionamento, adduzione e distribuzione a scopo irriguo della valle di Cembra con derivazione d'acqua dal lago delle Piazze, 1° lotto esecutivo. Realizzazioni scavi e posa tubazioni in ghisa e polietilene per circa 8.000 ml.; per informazioni di natura tecnica rivolgersi allo Studio tecnico associato ingg. Zanetti-De Iorio - Via del Commercio, n. 30 - 38100 Trento, tel. 0461/820090.

Importo lavori progetto generale L. 12.000.000.000. Importo lavori 1° lotto L. 4.800.000.000, non scorporabile.

5. Possibilità di presentazione offerente: offerta per il soloprimo lotto; il Consorzio si riserva la facoltà di affidare i lotti successivi, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 406/91 del 19 dicembre 1991.

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante sistema previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come richiamato dall'art. 29 del D.P.R. n. 406/91, offerta di prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale valutate secondo le previsioni dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non può superare: L. 4.800.000.000.

7. Termine esecuzione appalto: numero quattrocento giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, debitamente bollate, dovranno redigersi in lingua italiana ed inviarsi alternativamente con lettere, telegramma o telecopia (in questi ultimi casi con conferma scritta spedita entro il termine) all'indirizzo sub 1) entro il giorno 7 agosto 1996 (42 giorni dalla data di spedizione del bando alla C.E.E.); le domande da inviarsi mediante telecopia o telefono vanno fatte al n. 0461/682298.

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: duecento giorni dalla data sub 8.

10. Cauzioni:

provvisoria, pari al 5% dell'importo a base d'asta;

definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: Contributo provinciale L.P. n. 17/81 e mezzi propri. Pagamento in corso d'opera per SAL e saldo a collaudo, a norma del D.P.R. n. 1063/1962.

Sono ammesse alla gara le imprese riunite in Associazione temporanea ed i Consorzi, ai sensi artt. 22 e seguenti D.P.R. n. 406/91. Tuttavia qualora abbia fatto richiesta di invito alla gara a titolo individuale un'impresa componente dell'Associazione temporanea o del consorzio di cui all'art. 2602 e ss. del Codice civile, la richiesta comporterà l'esclusione dall'invito sia dell'impresa singola richiedente sia di tutte le altre imprese aderenti al Consorzio o all'Associazione temporanea. I consorzi sopraindicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

12. Alla domanda di partecipazione: le imprese interessate dovranno allegare in carta legale:

a) per imprese iscritte all'A.N.C. partecipanti singolarmente certificato di iscrizione alla categoria 10a) per l'importo di L. 6.000.000.000;

Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno produrre, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza idoneo a consentire l'assunzione dell'appalto. Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana nei casi e con le modalità degli artt. 17 e 18 della legge 4 ottobre 1968, n.15;

b) dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo la legislazione dello Stato di residenza:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.P.R. n. 406/91;

di avere realizzato per il quinquennio 1991-1995 una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per un importo pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

di avere sostenuto nel quinquennio 1991-1995 un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

di avere eseguito nel quinquennio 1991-1995 lavori nella categoria 10a) per un importo complessivo pari ad almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta, con indicazione dei committenti, degli importi, dei luoghi di esecuzione, dell'esecuzione a regola d'arte;

di disporre della capacità finanziaria per assunzione appalto con indicazione degli Istituti di credito a cui l'Amministrazione potrà richiedere adeguate referenze bancarie.

Nel caso di imprese riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'Impresa capogruppo che dalle imprese mandanti. In particolare rispetto al certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10a) e per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23, comma 6 del D.P.R. n. 406/91.

La somma delle classifiche di iscrizione dovrà inoltre coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito dall'art. 23, comma 5, D.P.R. n. 406/91.

13. Decorsi novanta giorni dalla data della gara senza che l'Amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

Ai sensi dell'art. 42 della L.P. n. 26/93 ed art. 25 del Regolamento di attuazione per le lavorazioni della cat. 10a), come da art. 2.07 del Capitolato speciale di appalto, è ammesso subappalto o cottimo fino all'intero importo risultante dall'offerta per ogni singola lavorazione, fermo restando che l'importo complessivo delle stesse non può superare il 50% dell'importo della stessa categoria 10a) risultante dall'offerta. Per quanto non previsto dall'art. 42 L.P. n. 26/93 ed art. 25 Reg. si applica la normativa statale in materia di subappalto.

14. Per il presente appalto non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1, D.P.R. n. 406/91.

15-16. Data di spedizione/ricevimento del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 giugno 1996.

Cembra, 25 giugno 1996

Il presidente: dott. Giuliano Rosa.

C-18715 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda Unità Sanitaria Locale di Chieti

Bando di gara per licitazione privata

L'Azienda USL di Chieti, via Martiri Lancianesi n. 19 - 66100 Chieti, rende noto che è indetto, con Procedura ristretta ed accelerata (stante i tempi ristretti per l'attuazione della gara e, tenuto conto dell'avvenuta scadenza dei contratti in essere) a norma dell'art. 9, punto 3 e dell'art. 7, punti 4 lettere a)-b) e 8 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, la sottoelencata gara di appalto per la fornitura di sistemi di analisi per i laboratori dei PP.OO. «SS. Annunziata» e «S. Camillo De Lellis» di Chieti, «SS. Immacolata» di Guardiagrele e «G. Bernabeo» di Ortona, con consegne frazionate a decorrere dal 1° gennaio 1997 (alcuni sistemi potranno essere attivati prima per il Nuovo Ospedale).

Il contratto avrà durata annuale e potrà essere rinnovato agli stessi prezzi, patti e condizioni, di anno in anno, a discrezione dell'Amministrazione, per un massimo di anni due.

Appalto concorso - Sistemi d'analisi per laboratorio (aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi (40 punti prezzo - 60 punti qualità globale del sistema), art. 70 - L.R. n. 53/80 e art. 16 - lettera b) - decreto legislativo n. 358/92). Importo annuo spesa storica L. 2.500.000.000 + IVA.

La gara è suddivisa nei seguenti 21 lotti indivisibili:

1) chimica clinica, 2) urine, 3) ematologia, 4) coagulazione, 5) elettroforesi, 6) marcatori tumorali, 7) microbiologia, 8) 1° test batteriologici, 9) 2° test batteriologici, 10) 3° test batteriologici, 11) farmaci, 12) ormoni, 13) nefelometria 14) citochine, 15) diagnosi sierologiche TORCH, 16) allergologia, 17) 1° HPLC, 18) 2° HPLC, 19) citometria, 20) esami cardiologici, 21) microbiologia.

L'aggiudicazione sarà effettuata per singolo lotto. L'offerta dovrà essere necessariamente estesa ad almeno l'80% dei prodotti richiesti per ciascun lotto. Il sistema deve necessariamente comprendere il noleggio della strumentazione automatizzata, reagenti, materiale di consumo e servizio di assistenza tecnica. L'Azienda USL si riserva di non aggiudicare uno o più lotti nel caso non si realizzi l'interesse dell'Ente.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i magazzini della USL di Chieti, Guardiagrele ed Ortona, come meglio precisato nei capitolati speciali di appalto.

I fornitori potranno presentare offerte per singoli o per tutti i lotti.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le Ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione o richiesta documenti al Dipartimento Provveditorato - Sezione Beni Farmaceutici - P. O. «SS. Annunziata» - Palazzina C.R.I. - Via P.A. Valignani - Chieti - Tel. 0871-358203-358399 - Fax 358416.

Le domande di invito alla gara, redatte in lingua italiana su carta resa legale, in busta chiusa e sigillata a mezzo raccomandata A.R., posta celere o tramite corriere, dovranno pervenire alla USL di Chieti, via Martiri Lancianesi n. 19, entro le ore 12 del giorno 26 luglio 1996, a pena di nullità, con l'indicazione sul frontespizio della busta della seguente dicitura: «Appalto concorso per la fornitura di sistemi di analisi».

Nella domanda dovranno essere indicati i lotti ai quali si intende partecipare. Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

1) certificato in bollo rilasciato dal competente Ufficio, nazionale o straniero, ovvero una dichiarazione in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) certificato in bollo, di iscrizione alla Camera di Commercio od analogo registro professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

3) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti le capacità finanziarie (referenze di almeno un istituto bancario);

4) dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, attestante la cifra globale d'affari e quella relativa alle forniture identiche o assimilabili a quella oggetto della gara, da specificare distintamente per gli ultimi tre esercizi 1993-94-95 (art. 13/c decreto legislativo n. 358/92). In subordine l'impresa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante analoghe dichiarazioni che l'Amministrazione si riserva di considerare idonee;

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1993-1994-1995), con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario, attestati da Enti o privati fornitori; in carenza di tali documenti sarà sufficiente dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa (art. 14/a decreto legislativo n. 358/92);

6) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento alla organizzazione commerciale e distributiva, delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

7) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati dei controlli di qualità, nonché il numero del personale alle proprie dipendenze.

Le ditte distributrici dovranno fornire le indicazioni tecniche di cui ai punti 6) e 7), riferite oltre che alla propria Azienda, anche possibilmente alle Ditte produttrici che rappresentano, di cui andranno comunque precisati il marchio o i marchi rivenduti.

Le certificazioni prodotte devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente bando.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della USL che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 2 luglio 1996.

L'Amministrazione rivolgerà gli inviti a presentare le offerte entro il 31 ottobre 1996.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le norme previste nei Capitolati generale e speciale di appalto depositati presso gli Uffici della USL sopraindicati, nonché del decreto legislativo n. 358/92.

Chieti, 3 luglio 1996

Il direttore generale: avv. Mauro D'Eramo.

C-18716 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Licitazione privata art. 21 L. 109/94 (massimo ribasso sull'elenco prezzi) lavori di conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione degli edifici di competenza comunale stagioni 96/97 - 97/98 - 98/99 (850 giorni) base d'asta L. 2.000.000.000.

Categoria di lavoro richiesta A.R.A. Sardegna o A.N.C.: quinta A1.

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Termine di esecuzione: anni tre a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio - **Pagamenti:** per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 200.000.000, al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto).

In caso di subappalto o cottimo, i pagamenti verranno corrisposti direttamente all'appaltatore che dovrà adempiere a quanto disposto dall'art. 34, c. 3° n. 3-bis del D.L.vo n. 406/91. Sono ammesse offerte anche di imprese associate o consorzi ai sensi artt. 22 e 23 D.L.vo n. 406/1991.

Facoltà di svincolarsi dalla offerta qualora entro centottanta giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione.

Sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C. con sede in uno stato C.E.E. alle condizioni di cui all'art. 19 D.L.vo n. 406/1991.

Le richieste di ammissione alla gara, in bollo, devono pervenire al Comune di Cagliari - Sez. appalti e contratti, via Roma n. 145 09124 Cagliari, corredate da copia del certificato d'iscrizione all'A.R.A. o all'A.N.C. e da una dichiarazione, anche se negativa, attestante le eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica (per le imprese individuali, il controllo di altre imprese da parte del titolare), entro e non oltre il 9 agosto 1996 a pena di esclusione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 7 dicembre 1996. Indirizzo ente come sopra, tel. 070/6776201 - (fax) 6776210.

Il segretario generale: dott. E. Strianese

Il dirigente di settore: dott.ssa M. V. Vaquer

C-18717 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONIA (Provincia di Cagliari)

Avviso di asta pubblica

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione G.M. n. 514 del 21 maggio 1996, rende noto che il giorno 6 del mese di agosto alle ore 9 presso la sala Giunta palazzo comunale, dinanzi al segretario generale, assistito dal responsabile del servizio interessato e da due testimoni, ed alla presenza del pubblico, avrà luogo un'asta pubblica per «Fornitura arredi scolastici» col metodo di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 comma 1°, 2° e 3° del regolamento sulla contabilità generale dello Stato n. 827/1924 e cioè per mezzo di offerte segrete da conformarsi, poi, col prezzo fissato in L. 210.000.000 (diconsi lire duecentodiecimilioni) IVA compresa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto.

Ai sensi dell'art. 69 del succitato regolamento si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Gli atti relativi all'asta sono visibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione durante le ore d'Ufficio.

Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno presentare, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 6 agosto 1996 relativa alla fornitura di arredi scolastici» nel quale dovranno essere inclusi:

1) dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, contenente la misura del ribasso in percentuale dell'offerta sul prezzo di cui sopra, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso

del titolare dell'impresa o dal legale rappresentate della società. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara nel quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2) dichiarazione, redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentate, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, con la quale si attesti:

di obbligarsi ad eseguire la fornitura ai prezzi offerti, che riconosce remunerativi e compensativi;

di avere preso visione di tutti gli atti relativi alla fornitura da effettuare, in particolare del bando di gara e, di obbligarsi conformemente ad essi;

di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi della legge n. 689/1991;

di non essere temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte di pubblici appalti;

di essere iscritta alla Camera di Commercio per la categoria relativa all'oggetto della presente gara;

di non avere in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa, in virtù di provvedimenti giudiziari, negli ultimi cinque anni;

di non avere riportato condanne penali;

di non avere ricevuto comunicazioni di presentazione di fallimento negli ultimi due anni;

3) è vietato, in modo assoluto, cedere o subappaltare la fornitura. Per informazioni inerenti l'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso l'Assessorato Pubblica Istruzione - tel. 0781/671260 - 694309.

Addì, 3 luglio 1996

Il sindaco: Antonangelo Casula.

C-18725 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI

Asti, via G. Bocca, 7

Licitazione privata per appalto gestione servizio assistenza infermieristica. Periodo 1° luglio 1996-31 dicembre 1997

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più conveniente.

Hanno presentato offerta le seguenti cooperative sociali.

Sol.Co di Alessandria; Athena di Vercelli; Punto Service di Vercelli; Master di Gallarate; Consorzio Socialcoop di Asti; Il Cigno di Cesana; C.O.D.A.M.S. Due di Voghera; Quadrifoglio di Pinerolo; Bios di Tortona.

È risultata aggiudicataria definitiva la cooperativa Soc. Athena di Vercelli a seguito rinuncia della cooperativa Sol.Co di Alessandria.

Tariffe: ore diurne feriali L. 21.300 oltre IVA; ore diurne festive L. 22.400 oltre IVA; ore notturne L. 22.100 oltre IVA.

Asti, 28 giugno 1996

Il presidente: Secondo Cossetta

Il dirigente: dott. Francesco Arena

C-18734 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, p.le Europa, 1

Tel. 040/6767705 - telex Univts I - telefax 040/6763093

*Licitazione privata per servizi di pulizia negli edifici universitari
periodo 1° luglio 1996-30 giugno 1999*

Data aggiudicazione appalto: 5 giugno 1996. Aggiudicazione con il sistema di cui all'art. 23, 1° comma lett. a) D.Lgt. 157/95.

Numero di offerte ricevute: 22 (ventidue).

Prestatori di servizi:

lotto I - Nuova Tergeste Soc. Coop. a r.l., Riva Nazario Sauro n. 22 - Trieste, per annue L. 474.000.000 + IVA;

lotto II - La Super 2000 di Floriddia Franco, vicolo Castagneto n. 19, Trieste, per annue L. 95.000.000 + IVA;

lotto III - Co.Tri.S. Soc. Coop. a r.l., via Palestrina n. 2, Trieste, per annue L. 186.960.000 + IVA;

lotto IV - Coop. Euroclean S.r.l., via Sara Davis n. 77, Trieste, per annue L. 18.630.000 + IVA;

lotto V - Services General Contractors Soc. consortile a r.l., via del Teatro, 2 - Trieste (capogruppo) in A.T.I. con Cooperativa Puliservice Soc. Coop. a r.l., via F. Severo, 80 - Trieste, per annue L. 4.800.000 + IVA.

Data pubblicazione bando sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 5 gennaio 1996.

Data di invio dell'avviso alla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 21 giugno 1996.

Trieste, 21 giugno 1996

Il rettore: prof. G. Borruso.

C-18735 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA

(Provincia di Napoli)

Ufficio Contratti

Fornitura biennale di carburanti e lubrificanti per i servizi comunali

1. Amministrazione comunale - 80053 Castellammare di Stabia (NA) - Italia Tel. 081/8728244 - Fax 081/8726284.

2.a) Licitazione privata mediante procedura ristretta, ai sensi dell'art. 16, comma 1° lett. a) e successivo art. 5 D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità previste dall'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1993, n. 14.

3.a) Comune di Castellammare di Stabia.

3.b) Appalto fornitura di carburante e lubrificanti per i servizi comunali per la durata di anni due e per un importo a base d'asta di L. 3.218.516.200 (tremiliardi duecentodiciottomilioni cinquecentosedicimila duecento) - IVA esclusa.

4. La consegna avverrà con continuità e secondo le richieste avanzate di volta in volta dai dirigenti e responsabili dei vari servizi interessati alle forniture.

6.a) Domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, entro le ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di invio del presente bando alla CEE.

6.b) Ufficio Contratti - Comune di Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII.

6.c) Italiano.

7. Termine massimo entro cui verranno spediti gli inviti: sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Dichiarazione su carta bollata, successivamente verificabile, attestante:

la cifra di affari globale della ditta negli ultimi tre anni relativa alla fornitura oggetto dell'appalto:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o ad enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi, quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92.

10. Domanda di partecipazione in carta bollata e la contestuale dichiarazione, con firma autenticata del legale rappresentante, di possesso della iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura o al registro delle Commissioni Provinciali per l'artigianato, per la categoria relativa all'oggetto della gara.

11. Data di spedizione del bando 24 giugno 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Li, 24 giugno 1996

Il sindaco: Catello Polito.

C-18736 (A pagamento).

REGIONE MARCHE**Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1**

Pesaro, via Sabbatini, 22

Tel. 0721/3611 - Fax 0721/363003

Questa azienda U.S.L. intende procedere, ai sensi della direttiva CEE 93/36 e del D.L.vo n. 358/92, mediante licitazione privata con procedura d'urgenza, all'acquisto di apparecchiature occorrenti ai Laboratori Multizonali di Igiene e Sanità Pubblica ed al Poliambulatorio del distretto di Novafeltria. La fornitura è suddivisa in n. 94 lotti (79 per serv. Multizonale e 15 per Poliambulatorio) per un importo complessivo presunto di L. 2.201.000.000.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto intero indivisibile o qualora vi sia convenienza per questa Azienda U.S.L. per singolo raggruppamento di lotti.

Le domande di partecipazione, redatte esclusivamente in lingua italiana, su carta legale competente, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1996 all'Ufficio protocollo dell'U.O. Provveditorato Economato, settore di piazza Bramante 61015 Novafeltria (PS).

Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno contenere le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili: di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 D.L.vo 358/92 e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto previste all'art. 13 e 14 del D.L.vo 358/92.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra e i requisiti e documenti richiesti per partecipare a detta gara, nonché i criteri di aggiudicazione della fornitura saranno specificati nella lettera di invito/capitolato speciale che l'Azienda U.S.L. si impegna a trasmettere alle ditte ammesse alla gara entro il 30 agosto 1996.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese con le modalità previste all'art. 10 del D.L. 358/92.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.L.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 27 giugno 1996.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso l'U.O. Provvt. Economato settore di piazza Bramante 61015 Novafeltria (PS) tel. 0541/920682 - fax 0541/920856 a cui dovranno essere inoltrate anche le domande di partecipazione.

Il commissario straordinario: dott. Francesco Tomasello

C-18737 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO

Cassino (FR), via Marconi, n. 10
Partita IVA n. 01730470604

Estratto bando di gara - Presentazione

Questa Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, con procedura accelerata ex art. 7 comma 4, indice mediante appalto-concorso la seguente gara: realizzazione di un Centro Linguistico di Ateneo, tre locali per complessivi mq. 290 ca., Località Folcare-Cassino.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita domanda all'Università degli Studi di Cassino - Via Marconi, 10 - 03043 Cassino (FR), entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 agosto 1996 e documentare quanto richiesto dal bando di gara pubblicato nell'Albo di questa Università.

Copia del bando potrà essere ritirata presso l'Ufficio Contratti di questo Ateneo.

Il bando di gara per la pubblicazione è stato inoltrato all'Ufficio della Comunità Europea il giorno 28 giugno 1996.

La scelta delle ditte sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Il Dirigente: dott. Luigi Peluso Cassese.

C-18738 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DELLA SPEZIA

Ente Pubblico

(Legge 84/94 - tel. 0187/770700 - fax 0187/22858)

Avviso di Asta Pubblica

L'Autorità portuale della Spezia indice un'asta pubblica per la realizzazione di una rete telematica intraportuale nel porto della Spezia.

Importo a base d'asta L. 3.596.100.000.

Categoria A.N.C. 1 per L. 1.500 milioni scorporabile e cat. 18 per L. 3.000 milioni, prevalente.

Finanziamento: bilancio Autorità Portuale.

Termini:

a) ultimazione lavori: 365 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 del 2 settembre 1996, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 del 3 settembre 1996 nella Sede dell'Autorità Portuale dove si procederà, in presenza del pubblico, all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Il Capitolato Speciale d'Appalto ed i disegni sono in visione e possono essere ritirati presso il Dipartimento Tecnico dell'Autorità Portuale - Molo Garibaldi - Porto Mercantile della Spezia (tel. 0187/501061 - fax 0187/524579) previo pagamento di L. 200.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento sul conto bancario n. 636 della Cassa di Risparmio della Spezia - Agenzia Porto Mercantile.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 5 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 con il metodo di cui all'art. 1 lett. e) secondo quanto disposto dall'art. 21 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 comma 1-bis del D.L. 101/95 convertito dalla Legge 216/95. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406/91.

L'offerta per i lavori da eseguire, dovrà recare il prezzo in lire italiane in cifra ed in lettere e dovrà essere redatta utilizzando gli appositi moduli, su cui dovrà essere opposto un bollo L. 20.000, denominati "Lista delle Categorie di Lavoro e Forniture" allegata al Capitolato Speciale d'Appalto. Tale offerta dovrà essere sottoscritta per esteso del Rappresentante Legale dell'Impresa e dovrà essere racchiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta anch'essa sigillata, recante l'indirizzo "Autorità Portuale - Calata Paita - Porto Mercantile - 19126 - La Spezia".

Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna, devono riportare il nome e la ragione del concorrente, l'oggetto della gara con la scritta "contiene offerta per la realizzazione di una rete telematica intraportuale nel Porto Mercantile della Spezia". Nella busta esterna devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata all'Autorità Portuale della Spezia e firmata dal Legale rappresentante dell'Impresa, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato, debitamente autenticata ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabile, dalla quale risulti:

a) che nella preparazione dell'offerta è stato tenuto debito conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali, in vigore nella provincia della Spezia;

b) che l'Impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAM ed inoltre, per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

c) l'indicazione delle opere, in caso di aggiudicazione, l'Impresa intende affidare in subappalto, così come previsto all'art. 34 della Legge 109/94 come modificato dal D.L. 101/95 convertito dalla Legge 216/96;

d) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna forma di collegamento indicata nell'art. 4, comma 5 del D.L. 406/91;

e) l'inesistenza di cause ostative di cui alla Legge 55/90 (disposizioni antimafia);

2) capitolato speciale d'Appalto sottoscritto in modo chiaro e leggibile in ogni pagina da chi ha le capacità di obbligare legalmente l'Impresa concorrente, quale impegno ed obbligo per il partecipante al rispetto di tutte le clausole in esso contenute;

3) certificato della Camera di Commercio competente, in data posteriore all'avviso di gara, dal quale risulti il nominativo del Legale Rappresentante dell'Impresa e risulti inoltre che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, di concordato e di fallimento;

4) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. 1, per l'importo di L. 1.500 milioni e cat. 18 per l'importo di L. 3.000 milioni, di data non anteriore ad un anno a quella dell'avviso di gara;

5) dichiarazione opportunamente vidimata dal Dipartimento tecnico dell'Autorità Portuale della Spezia dalla quale risulti che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'A.N.C.) ha ritirato il Capitolato Speciale d'Appalto, i disegni ed ha preso visione dei lavori da eseguire. Termine perentorio per la presa visione ed il ritiro del Capitolato Speciale d'Appalto entro il 26 agosto 1996;

6) programma dei lavori, digramma di Gantt;

7) per le Associazioni temporanee di Impresa:

a) mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle altre Imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle Imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste per le Imprese capogruppo ad eccezione di quelle previste ai punti 1a) 1c) 2) 5) e 6).

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza a norma degli art. 18 e 19 del D.L. 406/91.

Tutte le dichiarazioni ed i documenti di cui sopra sono richiesti perna esclusione dalla gara. La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera c), comporterà l'impossibilità per l'aggiudicatario di ottenere autorizzazioni al subappalto, come previsto dalla Legge 55/90; uguale conseguenza avrà l'indicazione generica che non consenta l'individuazione dei lavori.

L'Impresa aggiudicataria, entro trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione necessaria. In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non validità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, alla stazione appaltante. L'aggiudicazione potrà essere deliberata anche nel caso in cui sarà presentata una sola offerta. Resta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

La Spezia, 26 giugno 1996

Il commissario: dott. Giorgio S. Bucchioni.

C-18740 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

Ente Appaltante: Ente Nazionale per le Strade - ANAS
Compartmento della viabilità per il Veneto - via Millosevich, n. 49 -
30173 - Venezia-Mestre - telef. n. 041-2911411 - fax n. 041-5317321.

1. - Oggetto: s.s. n. 14 «della Venezia Giulia». Lavori urgenti di completamento del consolidamento delle rampe direzione Trieste-Venezia e Mestre-Trieste del viadotto «San Giuliano» site al km. 0+000.

2. - Luogo di esecuzione: Comune di Venezia.

3. - Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14 mediante offerte segrete di ribasso sull'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con Legge 2 giugno 1995 n. 216, l'Amministrazione procederà all'esclusione dalla gara delle offerte che rappresentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

4. - Natura ed entità delle prestazioni: demolizione corticale di strutture in cemento armato e pavimentazioni, L. 60.000.000; Strutture metalliche di rinforzo, L. 1.200.000.000; ricostruzione di calcestruzzi armati, L. 170.000.000; Malte speciali e reoplastiche, L. 480.000.000; ricostruzione degli appoggi degli impalcati, L. 19.000.000; Lavori vari, L. 112.000.000.

5. - Importo a base di appalto: L. 2.041.000.000;

6. - Categoria prevalente: 6ª A.N.C.;

7. - Termine di esecuzione: giorni centocinquanta dalla consegna.

8. - Cauzione provvisoria e definitiva: 2% - 10%.

9. - Finanziamento: Decreto Compart. n. 15731 del 14 giugno 1996.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 400.000.000.

10. - Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lg. 406/1991.

11. - Facoltà di svincolarsi dell'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

12. - Costestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intende subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (Circolare Ministro LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156). Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmetterla alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. - Sono escluse le offerte in aumento.

14. - Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.LG. 406/1991.

15. - Le domande dovranno pervenire in plico raccomandato all'indirizzo sopra indicato in carta legale, in lingua italiana entro il *diciannovesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a mezzo del Servizio Postale di Stato sottoscritto con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

16. - Termine Massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando;

17. - Dichiarazioni (successivamente verificabili) a firma autenticata da allegare alla domanda o da includere in essa, da cui consti:

a) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nei rispettivi paesi di origine: CTG 6ª - Importo minimo: 3 miliardi;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del D.LG. 406/1991 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1º, della direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, comma 7º della Legge 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa Legge di conversione n. 216/95);

c) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa per un importo pari a quello di cui al presente appalto.

d) spesa, nell'ultimo quinquennio, per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori.

Nei raggruppamenti o consorzi, i requisiti tecnico-finanziari, richiesti alle imprese singole, posseduti dalle mandatarie e, individualmente, dalle mandanti, devono risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 20%.

Le dichiarazioni e le documentazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni richieste, costituirà per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla fase di prequalificazione delle imprese omittenti. Saranno altresì esclusi i raggruppamenti in cui anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Venezia, 26 giugno 1996

Il capo compartimento: ing. Salvatore Olivieri.

C-18741 (A pagamento).

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS
Provincia di Avellino

*Bando di gara licitazione privata
per lavori di urbanizzazione centro abitato*

L'amministrazione Comunale di Morra De Sanctis intende esperire gara d'appalto mediante licitazione privata dei lavori di urbanizzazione del centro abitato (Piano di Recupero), con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara.

L'importo a base d'asta è di L. 5.854.138.000 di cui L. 384.226.781 per lavori a corpo e L. 5.469.911.219 per lavori a misura; categoria prevalente 8 (otto) con la 6ª classifica, categoria 10a) (dieci a) con la 5ª classifica e categoria 16L (sedici L) con la 5ª classifica.

L'opera è finanziata ai sensi dell'art. 3 del D.Lvo 76 del 30 marzo 1990.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro il termine perentorio di *giorni trentacinque* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* all'Amministrazione Comunale di Morra De Sanctis in p.zza F. De Sanctis.

Il presente bando in forma integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Morra De Sanctis e sul quotidiano *Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici* e per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale*, sul Bollettino Regionale Regione Campania, sul quotidiano *Il Mattino* e Sole «24 Ore».

Dalla Residenza Municipale, 21 giugno 1996

Il sindaco: dott. Rocco Di Santo.

C-18742 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPODARSEGO
(Provincia di Padova)

Avviso d'asta

Il 9 agosto 1996 alle ore 12 presso il Municipio si terrà l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione di un marciapiede e servizi accessori in via De Toni - Campodarsego ad offerte segrete al miglior offerente.

Prezzo a base d'asta L. 378.943.650.

Scadenza presentazione offerte ore 12 *giorno precedente l'asta*.

Bando integrale presso segreteria del Comune - tel. 049/9200122.

Campodarsego, 27 giugno 1996

Il sindaco: Paolo Scapin

Il segretario comunale: Vincenzo dott. Traverso

C-18743 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPODARSEGO
(Provincia di Padova)

Avviso d'asta

Il 9 agosto 1996 alle ore 9 presso il Municipio si terrà l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di intervento di arredo urbano - sistemazione della piazza e delle aree a parcheggio in località Reschigliano ad offerte segrete al miglior offerente.

Prezzo a base d'asta L. 520.453.678.

Scadenza presentazione offerte ore 12 *giorno precedente l'asta*.

Bando integrale presso segreteria del comune - tel. 049/9200122.

Campodarsego, 27 giugno 1996

Il sindaco: Paolo Scapin

Il segretario comunale: Vincenzo dott. Traverso

C-18744 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPODARSEGO
(Provincia di Padova)

Avviso d'asta

Il 9 agosto 1996 alle ore 15 presso il Municipio si terrà l'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di sistemazione del sagrato della Chiesa di S. Andrea ad offerte segrete al miglior offerente.

Prezzo a base d'asta L. 280.000.000.

Scadenza presentazione offerte ore 12 *giorno precedente l'asta*.

Bando integrale presso segreteria del comune - tel. 049/9200122.

Campodarsego, 27 giugno 1996

Il sindaco: Paolo Scapin

Il segretario comunale: dott. Vincenzo Traverso

C-18745 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Aosta, via Guido Rey, 1
Tel. 0165/309653 - Fax 0165/40405

Avviso di gara a mezzo appalto-concorso

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 1136 in data 17 aprile 1996, è indetta una gara con il sistema dell'appalto concorso, per la fornitura di materiale monouso per laparoscopia occorrente per il periodo di anni uno.

Importo annuo presunto L. 1.135.000.000 IVA esclusa.

L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata secondo modalità e criteri di cui all'art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 ed avrà luogo per singoli lotti.

I beni oggetto del presente appalto dovranno essere consegnati in porto franco presso il magazzino economico con sede in località Grand Chemin, 15 - 11020 St. Christophe (AO).

La consegna dei beni oggetto del presente appalto deve avvenire nei quantitativi di volta in volta ordinati.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta indirizzando la relativa domanda, in carta resa legale ed in lingua italiana, all'Unità Sanitaria Locale Valle d'Aosta - Servizio economico-finanziario, via Guido Rey, 1 - 11100 Aosta (Italia).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena l'esclusione, in piego raccomandato A.R. tramite il solo servizio postale dello Stato (non è ammesso il recapito in corso particolare) entro e non oltre le ore 12 del *quarantesimo giorno successivo* alla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in una delle situazioni previste dalle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella in oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

La domanda dovrà essere corredata di idonee dichiarazioni bancarie in originale, attestanti l'idoneità economica e finanziaria della ditta.

Saranno ammesse a partecipare le imprese riunite ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 358/1992.

Copia del presente avviso è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 29 giugno 1996.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-18746 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE «CONSORZIO GARDA UNO»

Avviso di gara

L'Azienda Speciale «Consorzio Garda Uno» indice un appalto concorso, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il seguente lavoro: Impianto di depurazione a servizio dei comuni di Limone e Tremosine.

Importo a base d'asta L. 4.200.000.000. (Categ. ANC: 12/A).

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nel bando, dovranno pervenire all'Azienda Speciale Garda Uno, via Chiusure, 10, fraz. Portese - 25010 S. Felice del Benaco (BS), entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1996.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta, anche telefonicamente, a questi uffici (tel.: 0365/559463 - fax: 0365/559346).

Portese, 19 giugno 1996

Il presidente: Guido Maruelli.

C-18755 (A pagamento).

COMUNE DI MONTIRONE

(Provincia di Brescia)

Tel. 030/267142-2677097 - Fax 030/2677340

Estratto avviso di gara

Questa Amministrazione in esecuzione alla delibera di Giunta n. 188/96 intende appaltare, mediante gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 16, lett. a), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, la gestione calore degli edifici comunali per il periodo 1° ottobre 1996 - 30 settembre 1999.

Importo base presunto L. 360.000.000 IVA esclusa per il triennio 1996-99.

L'avviso di gara è affisso all'Albo pretorio del Comune di Montirone.

Le domande di partecipazione nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al Comune di Montirone entro e non oltre le ore 12,30 del *ventesimo giorno successivo* alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le domande non vincolano l'Amministrazione.

Montirone, 27 giugno 1996

Bandera Serafina.

C-18757 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAGRANCA DI VERONA

Esito gara d'appalto lavori di realizzazione strada collegamento tra via Sommacampagna e via Custoza e di un sottopasso in via dei Colli

In conformità all'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che alla gara d'appalto per i lavori suddetti svoltasi ai sensi dell'art. 21 della legge 109, così come modificato dall'art. 7 della legge 216/95, col sistema del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, hanno presentato offerta n. 68 ditte, di cui una è stata esclusa.

L'appalto è stato aggiudicato, con determinazione del Responsabile Settore Affari Generali, n. 188 del 28 giugno 1996, alla ditta Beozzo Costruzioni S.r.l., con sede in Villa Bartolomea (VR), via Brancaglia n. 9/a, per l'importo di L. 1.974.376.000, al netto del ribasso del 16,34%.

Gli atti di gara sono consultabili presso l'Ufficio Contratti.

Villafraanca, 2 luglio 1996

Il dirigente settore affari generali:
dott. Francesco Botta

C-18761 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Avviso di gara

1. Università Parma, Via Università, 12, 43100 Parma - Tel. 0521/905500 - Fax 0521/200644.

2. Procedura aperta: Metodo art. 23, punto 1) lettera b) decreto legislativo 157/95 e art. 36, punto 1) lettera a) Direttiva 92/50 CEE.

3. Appalto per la gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento, condizionamento, acqua calda sanitaria, idrosanitari, elettrici, speciali e opere di riqualificazione edifici universitari - Parma come specificato nel capitolato speciale d'appalto. Importo presunto per il triennio ottobre 1996 - settembre 1999 è di L. 17.430.000.000, IVA esclusa. Valore economico al ribasso.

4. L'appalto avrà la durata di tre anni, prorogabile di ulteriori tre anni ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione universitaria.

5. Gli impianti verranno consegnati alla ditta appaltatrice nello stato di fatto e nella consistenza in cui si trovano.

6. Capitolato speciale può essere richiesto, previa prenotazione a: Eliofofotecnica Barbieri, Via Reggio n. 3/A, 43100 Parma, tel. 0521-270037, con pagamento diretto alla medesima, entro il 2 settembre 1996.

7. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 10 settembre 1996.

Il piego contenente l'offerta e gli allegati dovrà intervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Parma - Servizio Archivio e Protocollo - Via Università 12, 43100 Parma e dovrà riportare la seguente dicitura: «Appalto pubblico di servizi mediante procedura aperta per la gestione e manutenzione riscaldamento, condizionamento, idrosanitari, elettrici, speciali e opere di riqualificazione edifici universitari». Offerta redatta in italiano.

8. Sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara, che avranno inizio il giorno 10 settembre 1996, ore 16 presso la Direzione Amministrativa, i rappresentanti autorizzati con delega, delle imprese offerenti.

9. Finanziamenti: fondi bilancio universitario.

10. Ammesse a presentare offerta imprese riunite ex art. 11 decreto legislativo 157/95. In caso di raggruppamento, tutte le indicazioni richieste al seguente punto 11, dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle mandanti.

11. Le imprese dovranno allegare, nel plico A:

dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale la Ditta fornisca: nome, ragione sociale, partita I.V.A. e/o numero di codice fiscale; esplicita dichiarazione che nella redazione dell'offerta è stato tenuto conto degli oneri per i piani di sicurezza e degli altri obblighi di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

dichiarazione di cui all'art. 1 punto 7 del capitolato speciale d'appalto;

certificato iscrizione A.N.C. (originale o copia autentica in bollo) alla categoria 5 a1) per un importo minimo di 15.000 milioni, alla categoria 5 a) per un importo minimo di 1.500 milioni e alla categoria 5 c) per un importo minimo di L. 750 milioni.

Per le ditte straniere, iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE di importo almeno equivalente. In caso di imprese riunite, ciascuna impresa dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo del valore dell'appalto; la somma degli importi di iscrizione dovrà corrispondere all'importo richiesto.

Inoltre occorre allegare il mandato speciale collettivo di costituzione, ai sensi dell'art. 19 della legge 55/90 recepita dalla normativa successiva art. 22, comma IV decreto legislativo 406/91; elenco istituti bancari che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'offerente al fine dell'assunzione del servizio;

copia autenticata in bollo delle dichiarazioni IVA relative agli esercizi 1993, 1994 e 1995;

dichiarazione in bollo della Ditta e dei soggetti dotati di potere di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 della legge n. 358/92:

di operare sul mercato nella gestione specifica del riscaldamento da almeno cinque anni;

di disporre, o di impegnarsi ad istituire in caso di aggiudicazione dell'appalto, di una sede operativa distante non oltre 50 km. da Parma;

certificazione ex art. 7 legge 55/1990 e successive integrazioni e modificazioni;

costituzione di una cauzione provvisoria di L. 350.000.000 da costituirsi nei termini di legge;

elenco dettagliato dei servizi analoghi a quelli del presente bando eseguiti negli anni 1993, 1994, 1995 presso Enti Pubblici per un importo triennale non inferiore a 12 miliardi, con l'indicazione analitica ed inequivoca dell'ente, nonché dei rispettivi importi;

dichiarazione in bollo con la quale la ditta attesti di aver preso visione degli ambienti e degli impianti nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative alla modalità di conduzione del servizio, sottoscritta da un funzionario del Settore Tecnico dell'Ateneo. In caso di irregolarità formali nella presentazione della documentazione, non compromettenti la «par condicio» fra i concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione universitaria, la ditta interessata verrà invitata a regolarizzare il documento o a fornire eventuali chiarimenti.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi sei.

13. Servizio aggiudicato, secondo l'art. 23 lettera b) decreto legislativo 157/95 e art. 36 punto 1) lettera a) Direttiva 92/50 CEE, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base agli elementi elencati nel capitolato speciale.

14. In caso di offerta che presenti un prezzo manifestamente basso in relazione alla prestazione, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti all'offerente e, qualora non siano ritenuti validi, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di non scegliere alcuna delle offerte presentate qualora nessuna di esse dovesse soddisfare le prescrizioni richieste.

15. Inviato in data odierna alla CEE per la pubblicazione.

Parma, 27 giugno 1996

p. Il direttore: Nicola C. Occhicupo.

C-18767 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI AIROLDI E MUZZI

Lecco, via Airolti e Muzzi n. 2

Tel. 0341-497172 - Telefax 0341-250354

Gli Istituti Riuniti Airolti e Muzzi di Lecco intendono appaltare, con la procedura di cui all'art. 6, 2° comma, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, la gestione del servizio di ristorazione (categoria 17, numero di riferimento della C.P.C.: 96) degli Ospiti e degli altri utenti autorizzati della Casa di Riposo e delle residenti protette, per il periodo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998, da eseguirsi nelle cucine situate presso la sede dell'Ente, secondo le modalità specificate nel capitolato d'oneri, sulle quali non sono ammesse varianti.

Il valore di stima dell'appalto è pari a circa L. 3.200.000.000, I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla segreteria degli Istituti Riuniti Airolti e Muzzi, via Airolti e Muzzi n. 2 - Lecco (Italia), entro e non oltre le ore 17 del *trentasettesimo* giorno dalla data di invito, in calce indicata, del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Le lettere di invito alla presentazione delle offerte saranno inviate entro il 1° novembre 1996.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti documentazioni:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi;

c) dichiarazione di presa visione e di accettazione di tutte le condizioni e modalità di condizione del servizio contenute nel capitolato d'oneri;

d) dichiarazione di regolare assolvimento degli obblighi previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro per il proprio personale dipendente;

e) dichiarazione di aver gestito il servizio di ristorazione da almeno tre anni presso case di riposo e/o istituti geriatrici per persone anziane autosufficienti e non autosufficienti totali;

f) dichiarazione di aver conseguito nell'anno 1995 un fatturato specifico presso istituti geriatrici e/o case di riposo non inferiore a L. 4.000.000.000, I.V.A. esclusa.

Tutte le dichiarazioni devono essere redatte ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e possono essere riportate sulla stessa domanda di partecipazione: la mancanza di una sola di esse comporterà l'esclusione dalla gara.

I criteri di aggiudicazione dell'appalto saranno indicati nella lettera di invito a presentare le offerte.

Data di invito del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 2 luglio 1996.

Il direttore amministrativo: dott. Emidio Quaglia.

C-18771 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA
Ufficio Contratti e Appalti

Tel. 010/20982292 - Fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 29 luglio 1996 alle ore 15 presso la Sala Matrimoni del Comune di Genova, Via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/1994 per l'assegnazione della fornitura a carattere continuativo di specialità medicinali prodotti galenici, presidi ed articoli parafarmaceutici in genere per il funzionamento delle Farmacie Comunali e degli altri Servizi Comunali interessati, per il periodo settembre 1996 - 31 dicembre 1998.

Procedimento non disciplinato dalla normativa di diritto comunitario in ragione alla specifica normativa sanitaria di cui art. 162 T.U.L.S.S. n. 1265/34.

Importo complessivo presunto lire 11.638.585.960, I.V.A. compresa. Non saranno ammesse offerte in aumento.

L'offerta dovrà essere incondizionata e formulata indicando: percentuale di sconto praticato sui prezzi al pubblico delle specialità medicinali al netto di I.V.A., a partire dal margine minimo di sconto per la distribuzione prefissato dalla specifica normativa; percentuale di sconto medio praticato sui prezzi al pubblico, al netto di I.V.A., dei prodotti galenici, presidi e articoli parafarmaceutici in genere.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore della ditta che avrà presentato la maggior percentuale di ribasso sui prezzi al pubblico delle specialità medicinali. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto. Il capitolato speciale allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 15/AF del 20 giugno 1996 modificato ed integrato con Determinazione Dirigenziale n. 17/AF del 2 luglio 1996, che potranno essere ritirate presso la segreteria dell'Azienda Farmacie Comunali, Via San Bartolomeo degli Armeni n. 2 - Genova, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio.

Modalità di pagamento: previste dalla vigente normativa.

L'offerta presentata è vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse ex artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92.

I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato Camera di Commercio in corso di validità, indicante l'attività ordinaria della Ditta, analoga a quella oggetto della gara;

2) dichiarazione del legale rappresentante autenticata attestante:

a) l'inesistenza a carico della Ditta delle circostanze previste dall'art. 11 sul decreto legislativo n. 358/92, e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento ex art. 2359 del Codice civile;

b) volume d'affari di ciascuno degli esercizi 93-94-95 che dovrà risultare pari o superiore a lire 5.000.000.000 annui;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con importo, data e destinatario sia pubblico che privato.

3) Quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a lire 50.000.000.

4) Idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno dichiarare l'intenzione di riunirsi in associazione temporanea con precisazione dell'Impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1), 2), e 4) dovranno essere prodotti sia dall'Impresa mandataria che dalle mandanti. Una stessa Impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе.

Tutti i documenti, compresa la cauzione provvisoria, dovranno essere inseriti in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta partecipante o in caso di raggruppamento di fornitori, dai legali rappresentanti di tutte le imprese offerenti, con la partecipazione, in tal caso, delle parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole Ditte.

Tale seconda busta dovrà essere chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco 4, entro le ore 12 del 29 luglio 1996. Oltre tale termine non sarà valida altra offerta.

Le spese contrattuali, e di pubblicazione, previste in lire 31.000.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 3 luglio 1996. Per informazioni tecniche: tel. 010/870251.

Il segretario generale reggente: dott. F. Pietrà

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

C-18777 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFIORENTINO
(Provincia di Firenze)

Piazza del Popolo, 1 - Tel. 0571/61996 - Fax. 0571-62355

Si rende noto, che in data 10 luglio 1996, all'Albo Pretorio comunale e sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana n. 37, è stato pubblicato il bando di gara d'appalto del servizio di refezione scolastica per il triennio 1996/97-1997/98-1998/99.

Totale importo presunto L. 1.476.000.000 IVA compresa.

L'avviso ed il capitolato d'appalto potranno essere trasmessi per fax previo pagamento di L. 11.000 sul c/c postale n. 25620501 intestato Comune di Castelfiorentino Servizio di Tesoreria.

Le ditte interessate dovranno presentare le richieste entro e non oltre le ore 12 del 25 luglio 1996.

Il sindaco: Regini

Il segretario comunale: Cenci.

C-18778 (A pagamento).

COMUNE DI ERACLEA
(Provincia di Venezia)

Bando di gara - Appalto per 2 percorsi scuolabus

Importo a base d'asta L. 320.000.000.

Il comune di Eraclea, piazza Garibaldi, 54 - 30020 Eraclea (VE); Partita I.V.A. 00861310274 - Tel. 0421/232200; Fax. 0421/231392, ha indetto per il giorno 25 luglio 1996 alle ore 9,30, presso questa sede municipale, asta pubblica per n. 2 percorsi scuolabus, importo a base d'asta L. 320.000.000.

La gara si terrà ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/24 con offerte recanti la percentuale di sconto da applicarsi sull'importo a base d'asta.

In detto giorno e ora di procederà all'apertura delle offerte pervenute.

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel più stretto rispetto delle indicazioni contenute nel capitolo Speciale d'Appalto allegato al modulo dell'offerta, da ritirare presso l'Ufficio Amministrativo Assistenza scolastica (presso biblioteca), piazza Garibaldi - 30020 Eraclea (VE).

Per partecipare alla gara la ditta dovrà presentare per posta, all'Ufficio Protocollo Comunale, entro le ore 12,30 del giorno 24 luglio 1996, un piego sigillato con cerlaccia e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: Gara d'Appalto del giorno 25 luglio 1996 alle ore 9,30 per «Appalto n. 2 percorsi scuolabus», e dovranno essere inseriti, secondo le indicazioni sottoriportate pena esclusione.

1) L'offerta redatta in lingua italiana, che dovrà essere espressa completando il modulo denominato «Modello di offerta», recante la percentuale di sconto (da indicare sia in cifre che in lettere) da applicarsi all'importo a base di gara. In caso di discordanza tra lo sconto espresso in cifre ed in lettere, avrà valenza per l'amministrazione, quello espresso in lettere. Tale modulo deve essere bollato a cura della Ditta nei termini di legge e sottoscritto con firma per esteso dal titolare o legale rappresentante e non deve contenere correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. L'offerta dovrà inoltre essere completata con denominazione, ragione sociale e partita I.V.A., come da circolare del 27 maggio 1989, n. 154/89/GAB della

Prefettura di Venezia, in attuazione delle nuove disposizioni emanate dall'Alto Commissario per la lotta alla criminalità mafiosa. Detta offerta deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con cerlaccia e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta come sopradescritta deve essere inserita nel piego assieme agli altri documenti.

2) Capitolato Speciale d'Appalto debitamente sottoscritto in ogni pagina dal titolare e legale rappresentante della Ditta per accettazione di tutte le condizioni previste.

3) Una dichiarazione in bollo con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con al quale la ditta attesta:

a) di essersi recata sul posto dove deve eseguire il servizio e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che farà ed altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione del servizio.

b) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689.

In caso di società detta dichiarazione deve essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della Ditta e completata con indicazione del luogo e della data di nascita.

4) certificato, rilasciato dal responsabile del Servizio Trevisiol Lauro, o suo delegato, attestante che la ditta ha visto i luoghi dove deve essere svolto il servizio. Tale visita deve essere concordata con l'Ufficio assistenza scolastica a mezzo telefono al n. 0421/232544 (fax. 0421/232544). Gli incaricati delle Ditte devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento e di delega nel caso che la persona non sia il titolare o legale rappresentante della Ditta.

5) Certificato di iscrizione alla camera di Commercio in originale o copia conforme, per idonea categoria di data non anteriore ad un anno rilasciato ai sensi del Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge n. 580/93 (Riforma della Camera di Commercio).

6) Certificato del casellario giudiziale:

a) per le imprese individuali: n. 1 certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Se il Direttore Tecnico dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa, il certificato di entrambi;

b) per le Società commerciali e per le Cooperative: lo stesso certificato generale del Casellario Giudiziale per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di Società.

7) certificato della cancelleria del Tribunale competente, per le Società commerciali e per le Cooperative, di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completata con il nominativo del Direttore Tecnico e di tutti i componenti se trattasi di Società in accomandita semplice, del Direttore Tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di Società. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Tale documento viene richiesto qualora il Certificato della Camera di Commercio - punto 5) non sia conforme al Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge n. 508/93 (Riforma della Camera di Commercio).

8) autocertificazione antimafia, rilasciata ai sensi dell'art. 3 D.Lvo n. 490/94 e successive modifiche ed integrazioni.

In luogo dei certificati indicati ai punti 5-6a) e b) - 7, può essere prodotto dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi dell'art. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 bollata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta.

La ditta che sarà dichiarata vincitrice dovrà produrre, nei termini che saranno indicati dall'Amministrazione comunale, i seguenti documenti:

1) Modello G.A.P., debitamente compilato;

2) atto costitutivo per le Società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, le Società Cooperative per azioni o a responsabilità limitata, le Società Consortili per azioni e a responsabilità limitata ivi comprese le concessionarie;

3) certificati di Stato di famiglia e residenza di data non anteriore ad un mese da quella fissata per l'offerta, riferiti agli stessi oggetti per i quali è richiesto il Certificato del Casellario Giudiziario, nonché ai loro conviventi ai fini dell'applicazione dell'art. 2, comma 2, del D.Lvo n. 490/94.

La ditta aggiudicataria se Società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, Società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata, Società consortile per azioni o a responsabilità limitata aggiudicatarie di opere pubbliche, ivi comprese le concessionarie e le subappaltatrici, deve comunicare all'Amministrazione committente, mediante invio di atto notorio sottoscritto dal legale rappresentante della stessa, la propria composizione societaria l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultante del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto se variata durante l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Avvertenze generali: resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si dà corso al plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale statale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel presente bando di gara.

Si fa luogo alla esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

All'uopo di avvertire che, oltre il termine di presentazione, non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Si procederà all'aggiudicazione qualora fosse pervenuta anche una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà, a norma di legge, mediante sorteggio (art. 77, comma 2 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sale della gara. È espressamente stabilito che l'impegno della Ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta approvazione dell'aggiudicazione e stipulazione del relativo contratto. Al contratto si procederà solo quando l'Amministrazione avrà accertato, a mezzo della segnalazione della Prefettura, l'assenza dei provvedimenti e procedimenti di cui all'art. 4 D.Lvo n. 490/94. L'appaltatore sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione:

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritto di segreteria, imposta di registro, ecc.);

costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato;

stipulazione del contratto.

In caso di inadempimento di detti obblighi, l'appaltatore incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, salvo restando per l'Amministrazione ogni ulteriore azione per risarcimento danni, nonché la facoltà di procedere ad una nuova gara.

Resta a carico dell'Amministrazione appaltante la spesa relativa all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). Sono da intendersi qui integralmente richiamate tutte le vigenti norme in materia di prevenzione della criminalità mafiosa e della normativa sugli appalti di servizi.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 11 giugno 1996 al 13 luglio 1996.

Il sindaco: dott. Argentoni Alberto.

C-18779 (A pagamento).

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Via Mameli n. 10 - Casale M.to (AL) Italia
Tel. 0142/444411 - Fax. 0142/444312

Appalto gestione refezione scolastica anni 1996-1998

1. Ente appaltante: Comune di Casale Monferrato - via Mameli n. 10 - Casale M.to (AL) Italia - Tel. 0142/444411 - Fax. 0142/444312.

2. Categoria di servizi e descrizione: Gestione servizi ristorazione scolastica come segue: a) fornitura pasti confezionati; b) fornitura pasti al crudo; c) confezionamento e distribuzione pasti Scuola Martiri della Libertà; per un importo presunto di lire 2.070.000.000 IVA esclusa - cat. 17 CPC 64, pari a lire 7.500 a pasto IVA esclusa per fornitura pasti confezionati; lire 3.500 a pasto IVA esclusa per fornitura pasti al crudo; lire 6.500 a pasto IVA esclusa per confezionamento e distribuzione pasti Scuola Martiri della Libertà.

3. Luogo di esecuzione: Casale Monferrato.

8. Durata del contratto: anni due a decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 con scadenza al termine dell'anno scolastico 1997/1998.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Riunioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 10 D.lgs n. 358/92.

10. a) Procedura accelerata per consentire l'inizio del servizio con l'apertura dell'anno scolastico;

b) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 31 luglio 1996;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti: 9 agosto 1996.

12. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da versarsi anteriormente alla stipula del relativo contratto.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, in competente bollo, dovrà essere allegata:

dichiarazione in bollo con riserva di successiva prova attestante:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente alla CEE;

indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

elenco dei principali servizi di ristorazione scolastica in ambito pubblico effettuato nell'ultimo triennio con il rispettivo importo, numero pasti, periodo, destinatario;

descrizione dell'organico dell'impresa e della sua organizzazione;

dichiarazione in competente bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della società, con firma autenticata ai sensi di legge, con la quale codesta ditta attesta di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 Dir. 92/50/CEE.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 - offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base: a) prezzo; b) esperienza lavorativa nel settore; c) qualità.

16. Data invio bando alla CEE: 3 luglio 1996.

17. Data ricevimento bando alla CBE: 3 luglio 1996.

Casale M.to, 3 luglio 1996

Il sindaco: R. Coppo.

C-18780 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di contenitori per smaltimento rifiuti ospedalieri trattati (infetti e/o potenzialmente infetti) e contenitori per rifiuti tossico nocivi, a mezzo licitazione privata, per 24 mesi.

1. Azienda appaltante: A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, - 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopio 030/393516.

2. Procedura ristretta (licitazione privata) con modalità D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358 e R.D. 23 maggio 1994 n. 827 e successive integrazioni, in quanto compatibili.

3. a) Luogo di consegna - Magazzino dell'Azienda;

b) - c) fornitura di contenitori per smaltimento rifiuti ospedalieri trattati (infetti e/o potenzialmente infetti) e contenitori per rifiuti tossico nocivi, come specificato nel capitolato speciale, suddiviso in lotti da aggiudicarsi singolarmente nella loro interezza.

L'importo globale è presunto in L. 1.114.000.000 (IVA compresa).

4. Consegne: In porto franco, frazionate, su richiesta o secondo programma.

5. Il capitolato speciale deve essere richiesto:

a) vedi punto 1., Ufficio provveditorato - tel. 030/3995894;

b) Entro il 19 luglio 1996.

6. Ricezione delle domande di partecipazione:

a) procedura accelerata: urgenza inizio fornitura;

b) termine: Ore 12 del giorno 22 luglio 1996;

c) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo generale, in carta legale. La busta contenente la domanda di partecipazione deve recare l'indicazione dell'oggetto della licitazione privata;

d) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'Azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di ammissione.

8. Cauzione definitiva: Pari al 3% dell'importo presunto della fornitura, se superiore a 150.000.000, IVA esclusa.

9. La spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'Azienda a carico del Fondo Sanitario. I pagamenti avverranno in riferimento alle vigenti disposizioni ed alle erogazioni di cassa regionali.

10. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate per ciascun lotto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 357/92. Per essere accettato, il raggruppamento di imprese deve ottemperare al disposto del sopracitato art. 10. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Informazioni, documenti necessari per la valutazione economica - tecnica e formalità che il fornitore deve assolvere:

(documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, pena la non considerazione):

Documentazione prevista D.Lgs. 358/92: art. 11, art. 12, art. 13 comma 1°, punti a) e c) art. 14 comma 1° punti a), b), c);

Specifica campionatura, così come previsto dall'art. 14, comma 1°, punto d) del D.Lgs. 358/92 e come specificato all'art. 3 del capitolato speciale.

Documentazione prevista dall'art. 3 del Capitolato Speciale.

N.B. - I documenti di cui sopra, devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione e presentati da tutte le ditte eventualmente raggruppare.

La firma apposta in calce all'autocertificazione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 deve essere autenticata.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta: per tutta la durata della fornitura prevista, compresa l'eventuale proroga, indipendentemente dall'aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del D.Lgs. 358/92, e pertanto a favore del prezzo più basso.

14. Altre indicazioni: Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda. Per le ditte straniere è presupposto indispensabile l'esistenza di filiale con deposito in Italia. Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 358/92, non sarà consentito, dopo il 22 luglio 1996 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine a quanto già presentato.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. - 3 luglio 1996.

Il commissario straordinario:
dott. Angelo Bresciani

C-18781 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale di Commissariato II Reparto - 5° Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE e CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Commidife - Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel.: 02/48195709.

2. Procedura aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto per le voci sub 3.b); acquisto in danno per la voce sub 3.c).

3.a) Luogo consegna: presso gli Enti che saranno determinati da questo Ministero, come precisato lettera invito.

b) Oggetto dell'appalto:

CPA 17.20.20: mt. 80.000 tela cotone grigia satin per fodere, unico lotto;

CPA 17.20.40: mt. 35.000 tessuto a trapunta per termofodera impermeabili, unico lotto;

CPA 18.23.30:

n. 200.000 canottiere di cotone verde oliva, in due lotti;

n. 117.500 canottiere di cotone verde oliva, unico lotto;

CPA 18.23.12:

n. 570.000 slips di cotone bianco, in tre lotti;

n. 60.000 maglie intime di cotone, unico lotto;

n. 56.000 magliette bianche di cotone a mezze maniche, unico lotto;

CPA 18.24.13:

p. 128.000 guanti di lana a cinque dita, unico lotto;

p. 15.000 guanti di lana a cinque dita con palmo rinforzato, unico lotto;

CPA 17.40.22: n. 5.598 tende pernottamento individuale, in due lotti;

CPA 19.30.22: p. 30.000 stivaletti in vitellone colore nero con fondo in cuoio e mezza suola in gomma, in tre lotti;

come precisato lettera invito.

c) CPA 18.24.13: p. 12.000 guanti di lana a cinque dita con palmo rinforzato, unico lotto, come precisato lettera invito.

d) Divisione in lotti: accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità misura manufatto.

4. Termine consegna: entro centoventi giorni, come specificato lettera invito.

5. Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa, e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena di nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara.

L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 31 luglio 1996, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) Indirizzo: Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - 5ª Divisione - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

Inoltre domanda partecipazione per telex (numero 624050), telecopia (fax numero 06/3218773) o telefono (06/3218773) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potranno essere effettuate dal lunedì al giovedì, dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

c) Lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine invio inviti presentare offerte: 3 settembre 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera di invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero Difesa italiano documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lett. a) b), c), e), f); art. 21; art. 22 lett. a), c); art. 23 lett. a), b) - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) possono partecipare:

per tessuti, solo imprese direttamente produttrici;

per guanti, solo quantifici;

per calzature, solo calzaturifici;

per rimanenti materiali, le imprese tessitrici e confezioniste, nonché le imprese esclusivamente tessitrici o esclusivamente confezioniste. Le imprese esclusivamente produttrici di tessuto e le imprese esclusivamente confezioniste dovranno indicare nella lettera di richiesta di partecipazione, a pena di non ammissione, le lavorazioni (rispettivamente confezione o tessitura) che affideranno in subfornitura.

Per fornitura tende, Imprese confezioniste italiane dovranno avere possesso licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA., cui art. 28 T.U. 773/1931; imprese confezioniste non italiane dovranno fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni nei rispettivi Paesi;

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94.

Autorizzazione subfornitore è altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.;

i) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

l) si richiama attenzione imprese in merito esclusione partecipazione a gare qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di: negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento contabilità generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20 lettera d) Direttiva 93/36/CEE.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 17 settembre 1996.

I guanti da acquistare in danno saranno parzialmente finanziati con fondi di provenienza dall'esercizio finanziario 1995.

Presso ufficio sub I è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Informazioni potranno essere richieste Ufficio sub 6.b).

14. Dati pubblicazione bando per informazione: 7 febbraio 1996.

15. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 4 luglio 1996.

Il capo divisione: col. su. t. SG (E) Milvio Desideri.
S-17279 (A pagamento).

COMUNE DI S. CIPRIANO D'AVERSA Provincia di Caserta

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento RR.SS.UU. sul territorio nazionale.

In esecuzione della deliberazione della G.M. n. 235 del 26 maggio 1995 è indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per anni tre e per un importo a base d'asta di L. 733.000.000 annue, IVA compresa.

Il canone annuo è soggetto a revisione solo nel caso che la spesa fatturata per lo smaltimento dei rifiuti presso discarica gestita da enti pubblici sia superiore a L. 130.000.000 annue.

Il servizio comprende:

1) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti domestici non ingombranti, su tutto il territorio del comune; raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti ingombranti, quali beni di consumo durevoli, di arredamenti, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere;

2) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dalle zone verdi pubbliche e dagli insediamenti civili (potature, erbe, ecc.);

3) spazzamento, innaffiamento e disinfezione delle strade, dei marciapiedi, delle piazze e di tutte le aree di uso pubblico o soggette a pubblico transito;

4) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dal mercato settimanale, dalle sagre e da qualsiasi altra simile manifestazione;

5) pulizia, lavaggio e disinfezione delle suddette aree;

6) raccolta, trasporto e smaltimento delle siringhe abbandonate;

7) rimozione carogne dalle aree pubbliche o private ad uso pubblico;

8) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali assimilati agli urbani;

9) raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U. e speciali assimilabili agli urbani, provenienti da tutte le aziende industriali, artigianali e commerciali esistenti sul territorio comunale;

10) raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U. e speciali assimilabili agli urbani provenienti dal cimitero comunale;

11) svuotamento dei cestini portarifiuti installati sul territorio comunale;

12) pulizia delle zone scoperte all'interno dei plessi scolastici;

13) lavaggio e disinfezione dei cassonetti;

14) trasporto a discarica;

15) spazzamento di vie e piazze.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale e i pagamenti verranno effettuati secondo le norme del capitolato approvato con la deliberazione del C.C. n. 36 del 30 dicembre 1994.

Per partecipare alla gara, le imprese devono essere in possesso:

dell'autorizzazione regionale di cui all'art. 6 del D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915;

dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 1) lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni vigenti.

Si da atto che, ricorrendo i motivi di urgenza, per la presentazione delle domande e delle offerte viene disposta la prevista riduzione dei termini.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale dovranno pervenire entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare, mediante dichiarazione, con riserva di successiva prova, di essere in possesso dell'autorizzazione regionale di cui all'art. 6 del D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915 e dell'iscrizione alla Camera di commercio, e di obbligarci al rispetto delle norme del capitolato speciale di appalto che testualmente recita: «Ai fini della salvaguardia dei livelli occupazionali, la ditta subentrante sarà tenuta per le assunzioni ad attingere dal personale della impresa cessante nei limiti del numero dei dipendenti in forza sei mesi prima della scadenza dell'appalto». A tal fine il subentrante e le Organizzazioni sindacali si incontreranno in tempo utile per avviare la procedura relativa.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzia l'oggetto dell'appalto, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di S. Cipriano d'Aversa (CE), via Roma n. 178.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazioni o consorzi.

Il bando di gara è reperibile presso la segreteria del comune.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il sindaco:

dott. Reccia Angelo Raffaele

S-17290 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Sede in Roma, via F. Tovaglieri n. 17
Tel. 06/231971 - Fax 06/23197308

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 28 del decreto legislativo n. 158/95, si comunica: in data 11 aprile 1996, a seguito di pubblicazione del Bando di Gara n. 47 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S223 in data 22 novembre 1995, è stata espletata la seguente gara di licitazione privata per l'affidamento delle opere civili del corpo ferroviario ed opere accessorie tra la progr. 190+189 e la progr. 193+560 e tra la progr. 194+417 e la progr. 196+041 consistenti in: movimenti di materie, opere d'arte minori (muri, tombini, etc.), deviazioni stradali e relative opere d'arte, interferenze, opere viarie e sistemazioni idrauliche.

Luogo di esecuzione: Comuni di S. Tammaro, S. Maria Capua Vetere, Marcanise, Teverola, Carinaro e Gricignano di Aversa (Provincia di Caserta).

Importo a base d'asta di L. 32.045.000.000.

Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 5 legge n. 14/73;

che alla suddetta gara sono state invitate a partecipare le seguenti imprese:

1) Edil-Strade S.p.a.; 2) I.Co.G.I. S.p.a.; 3) Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a.; 4) Impresem S.p.a.; 5) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 6) Hera S.p.a.; 7) Pessina Costruzioni S.p.a.; 8) Sac S.p.a.; 9) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 10) Ing. Paolo De Luca Costruzioni S.p.a.; 11) Callisto Pontello S.p.a.; 12) Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; 13) Todini S.p.a.; 14) Cooperativa Costruttori S.c.r.l.; 15) Cir Costruzioni S.r.l.; 16) Caldart S.p.a.; 17) Intercantieri S.p.a.; 18) I.G.M. di Gianfranco Maggiò S.a.s.; 19) Toto S.p.a.; 20) Costruire S.p.a.; 21) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a.; 22) Bonatti S.p.a.; 23) Pasquale Corsicato S.p.a.; 24) Bocoge-Costruzioni Generali S.p.a.; 25) S.E.Co.L. Soc. Edile Costruz. e Lavori S.p.a.; 26) A.T.I.: Isa Costruzioni Generali S.p.a. / Costruzioni Generali C.G.P. S.r.l.;

che alla medesima hanno partecipato le Imprese di cui ai numeri: 1, 6, 8, 10, 15, 20 in A.T.I. con l'Impresa 23, 24 e 26;

si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in data 4 luglio 1996 all'Impresa Cir Costruzioni S.r.l. con sede legale in Argenta (FE) alla via Circonvallazione n. 21 per l'importo di L. 25.602.837.740 corrispondente ad un ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta del 20,10%;

che l'aggiudicatario ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare le seguenti opere:

Bonifiche di ordigni bellici; casseforme sia in legno che in metallo per il contenimento di calcestruzzo; conglomerati di base sia in misto cementato sia bitumati e manti bituminosi; demolizione di strutture in cls. e/o in muratura; esecuzione di operazioni topografiche e pratiche espropriative; esecuzione di trattamenti di superfici con resine epossidiche; lavorazione dei calcestruzzi per opere semplici ed armate, sia in fondazione che in elevazione; lavorazione e posa di acciaio in barre per strutture in c.a.; noleggio, infissione ed estrazione di palancole in ferro; noleggio, posa di impianti wellpoint; noleggio, posa di ponteggi anche sospesi; nolo a caldo di macchine lavorazione e posa materiali bituminosi; nolo a caldo di macchine per scavi e rilevati, lavorazione e trasporto calcestruzzi; nolo a caldo di macchine per sollevamento manufatti; opere a verde, piantumazioni di essenze arboree ed arbustive; opere di piantumazioni di essenze arboree e sistemazioni impianti agricoli; opere e carpenteria in ferro; posa in opera di tubazioni in PRFV, c.a.p. e p.v.c. e manufatti prefabbricati; realizzazione di controlli radiografici alle saldature; rilevati e fondazioni stradali; Ripristini stradali; scavi, reinterri, massicciate e drenaggi; realizzazione di opere in elevazione con l'uso di slipform; noleggio di casseri e sistemi connessi, anche di tipo rampante; indagini geognostiche; micropali, pali, perforazioni, iniezioni, chiodature tiranti, dreni;

che l'aggiudicatario intende eventualmente affidare i sub-appalti per le indagini geognostiche; micropali, pali, perforazioni, iniezioni, chiodature tiranti e dreni alle seguenti imprese: Amato Trivellazioni - Matera; Ariola Pali - Napoli; Bruno Umberto - Tito Scalo (Potenza); Benoto - Roma; Bocami - Matera; Consoda S.p.a. - Milano; Edilpali - Cagliari; Eurofondazioni - Roma; Edilizia Cementi Palificazioni - Napoli; Eurogeo S.p.a. - Portogruaro (VE); Europea - Venafro; Falcione S.p.a. - Campobasso; Fimes -Potenza; Geosond - Napoli; Geosonda S.p.a. - Roma; Sogeos - Napoli; Gistro S.n.c. - Loreo (RO); Icos S.p.a. - Milano; Intergeo - Roma; Italpali - Napoli; Italsonda S.p.a. - Napoli; Lucana Perforazioni - Policoro (MT); Presspali - Milano; Rodio Giovanni & C. S.n.c. - Casalmiocco (MI); Romana Trivellazioni - Roma; Russillo - Picerno; Sicos S.n.c. - Isernia; SFG - Roma; Singeo - Perugia; Socopa - Cagliari; Sipes - Pescara; Sogeme - Isernia; Soinge - Agnone; Sorinco - S. Giustina (BL); Taras Pali - Taranto; Tecnoappalti S.r.l. - Isernia; Tecnosonda S.r.l. - Conegliano Veneto (TV); Tiri - Potenza; T.P.M. Fondazioni Speciali - Roma; Trevi S.p.a. - Cesena; Trivelsonda - Napoli; VIPP - Angiari (VR); Trivelpali - Matera; Toscopali - Arezzo;

che nel caso di specie si è provveduto alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995;

che la presente comunicazione è stata spedita in data 4 luglio 1996 e ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 4 luglio 1996.

p. Consorzio Iricav Uno
Il presidente: dott. ing. Luciano Berarducci

S-17296 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Sede in Roma, via F. Tovaglieri n. 17
Tel. 06/231971 - Fax 06/23197308

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e dell'art. 28 del decreto legislativo n. 158/95, si comunica: in data 6 novembre 1995, a seguito di pubblicazione del Bando di Gara n. 29 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S91 in data 13 maggio 1995, è stata espletata la seguente gara di licitazione privata per l'affidamento dell'esecuzione delle opere in c.a., movimentazione materie relative ai Viadotti, interferenze, trincee e rilevati.

Luogo di esecuzione: Comuni di Colferro, Segni e Gavignano (Provincia di Roma).

Importo a base d'asta di L. 27.200.000.000.

Procedura ristretta; metodo di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 5 legge n. 14/73;

che alla suddetta gara sono state invitate a partecipare le seguenti imprese:

1) I.N.E.S. Industria Nazionale Edile Stradale S.p.a.; 2) Hera S.p.a.; 3) Gran Sasso S.c. a r.l.; 4) Iter S.c.r.l.; 5) Pietro Cidonio S.p.a.; 6) Edilsonda S.p.a.; 7) Fabiani S.p.a.; 8) Co.Ge.Fa. S.r.l.; 9) Co.Ge.Mar. S.p.a.; 10) Rozzi Costantino e C. S.p.a.; 11) Tirrena Scavi S.p.a.; 12) Mattioda Pierino e Figli S.p.a.; 13) S.A.F.A.B. S.p.a.; 14) Tuccillo Costruzioni S.p.a.; 15) Impregima di Gianfranco Maggiò S.a.s.; 16) Schiavo & C. S.p.a.; 17) Gruppo Dipenta Costruz. S.p.a.; 18) C.M.C. di Ravenna Cooperativ.; 19) Toto S.p.a.; 20) Lombardini Costruzioni S.p.a.; 21) C.M.B. S.r.l.; 22) Zecchina Costruzioni S.p.a.; 23) Gatto S.p.a.; 24) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a.; 25) Cons. Coop. Prod. e Lavoro; 26) Caldart S.p.a.; 27) Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a.; 28) Todini S.p.a.; 29) Geom. Francesco Carchella S.p.a.; 30) Impresa Vidoni S.p.a.; 31) Del Favero S.p.a.; 32) SAC S.p.a.; 33) Grassetto Costruzioni S.p.a.; 34) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 35) Ingg. Carrero & Baldi S.p.a.; 36) Mondelli S.p.a.; 37) I.Co.Ri. Impresa Costruzioni e Ricostruzioni S.p.a.; 38) Giuseppe Orsini S.p.a.;

39) Lafatre S.r.l.; 40) Fortunato Federici S.p.a.; 41) Sacic S.p.a.; 42) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a.; 43) De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 44) Bonatti S.p.a.; 45) S.A.L.E.S. di A. Zambardi & C. S.a.s.; 46) Dott. Ing. Antonio Della Morte S.p.a.; 47) Salvatore Matarrese S.p.a.; 48) Pessina Costruzioni S.p.a.; 49) Dicorato S.p.a.; 50) Francesco Persia e C. S.a.s.; 51) S.A.C.A.I.M. Ing. Mantelli S.p.a.; 52) Giustino Costruzioni S.p.a.; 53) Damonte Costruzioni S.p.a.; 54) Italo Bartoletti Costruzioni S.r.l.; 55) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l.; 56) F.lli Poscio S.p.a.; 57) Gambogi Costruzioni S.p.a.; 58) Bonifati Costruzioni Generali S.p.a.; 59) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 60) Impresa Castelli S.p.a.; 61) Asfalti Sintex S.p.a.; 62) Gruppo Cosiac S.p.a.; 63) Rizzani De Echer S.p.a.; 64) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 65) Ingg. Giovannini e Micheli S.p.a.; 66) Cir Costruzioni S.r.l.; 67) Coopcostruttori S.c.r.l.; 68) S.E.Co.L. Soc. Edile Costruz. e Lavori S.p.a.; 69) Intercantieri S.p.a.; 70) Lungarini Alfredo e Figli S.p.a.; 71) Garboli-Rep; 72) S.A.F.I.E. Soc. Fondiaria e per Imprese Edili S.p.a.; 73) Magri S.p.a.; 74) Edil-Strade S.p.a.; 75) Isa Costruzioni Generali S.p.a.; 76) Adanti Impresa Costruzioni S.p.a.; 77) Ernesto Frabboni Impresa di Costruzioni S.p.a.; 78) A.T.I.: Impresa Marmo Pietro S.r.l. / Fratelli Marmo S.a.s.; 79) A.T.I.: Cosfonda S.p.a. / Sec Società Europea Costruzioni S.r.l.; 80) A.T.I.: Coop. Mucafer S.c.r.l. / Ciro Menotti-C.C.M. S.r.l.; 81) A.T.I.: Pasquale Corsicato S.p.a. / Sicoap S.p.a.; 82) A.T.I.: I.Co.G.I. S.p.a. / Icos-Sicapi S.p.a. / Sette Costruzioni S.p.a.; 83) A.T.I.: Wayss & Freytag Ag / Salc Soc. Appalti Lavori Carpenterie S.p.a.; 84) A.T.I.: Castaldo Costruzioni S.p.a. / Capaldo Costruzioni Generali S.p.a.; 85) A.T.I.: Stradedile S.p.a. / Ing. Giulio Pomarici & C. S.a.s.; 86) A.T.I.: Lamaro Appalti S.p.a. / Geosud Costruzioni S.r.l.; 87) A.T.I.: Monaco S.p.a. / Laghetto Conglomerati S.r.l.; 88) A.T.I.: Mambrini Costruzioni S.r.l. / Carena Impresa di Costruzioni S.p.a. / Con.O.P.P. Consorzio; 89) A.T.I.: Si.R.Mo. S.p.a. / Ing. Matteo Santagati & C. S.p.a.; 90) A.T.I.: Gico Costruzioni S.p.a. / Guidi Costruzioni S.r.l.; 91) A.T.I.: Scoes S.c.r.l. / Soc. Coop. Edile di Predappio a r.l.; 92) A.T.I.: A.C.T.A. S.p.a. / Zeppleri Adolfo & C. S.n.c.; 93) A.T.I.: Tor Di Valle Costruz. S.p.a. / Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a.; 94) A.T.I.: Ferrara S.n.c. / Armando Torri S.p.a.;

che alla medesima hanno partecipato le Imprese di cui ai numeri: 2, 27, 39, 58, 66, 67, 74, 75;

che si è proceduto all'aggiudicazione definitiva in data 4 luglio 1996 all'Impresa Cir Costruzioni S.r.l. con sede legale in Argenta (FE) alla via Circonvallazione n. 21 per l'importo di L. 21.581.463.690 corrispondente ad un ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta del 20,66%;

che l'aggiudicatario ha allegato in sede di offerta dichiarazione attestante l'intenzione di subappaltare le seguenti opere:

Noleggio, infissione ed estrazione di palancole in ferro; noleggio, posa di impianti wellpoint; noleggio, posa di ponteggi anche sospesi; nolo a caldo di macchine lavorazione e posa materiali bituminosi; nolo a caldo di macchine per scavi e rilevati, lavorazione e trasporto calcestruzzi; nolo a caldo di macchine per sollevamento manufatti; bonifiche di ordigni bellici; casseforme sia in legno che in metallo per il contenimento di calcestruzzo; conglomerati di base sia in misto cementato sia bitumati e manti bituminosi; demolizione di strutture in cls. e/o in muratura; esecuzione di operazioni topografiche e pratiche espropriative; esecuzione di trattamenti di superfici con resine epossidiche; lavorazione dei calcestruzzi per opere semplici ed armate, sia in fondazione che in elevazione; lavorazione e posa di acciaio in barre per strutture in c.a.; opere e carpenteria in ferro; Posa in opera di tubazioni in PRV, c.a.p. e p.v.c. e manufatti prefabbricati; realizzazione di controlli radiografici alle saldature; rilevati e fondazioni stradali; ripristini stradali; scavi, reinterri, massicciate e drenaggi; realizzazione di opere in elevazione con l'uso di slipform; noleggio di casseri e sistemi connessi, anche di tipo rampante; indagini geognostiche; micropali, pali, perforazioni, iniezioni, chiodature e tiranti; opere a verde, piantumazioni di essenze arboree ed arbustive; opere di piantumazioni di essenze arboree e sistemazioni impianti agricoli;

che l'aggiudicatario intende eventualmente affidare i sub-appalti per le indagini geognostiche, micropali, pali, perforazioni, iniezioni, chiodature e tiranti alle seguenti imprese:

Gistro S.n.c. - Loreo (RO); Icos S.p.a. - Milano; Intergeo - Roma; Italpali - Napoli; Italsonda S.p.a. - Napoli; Lucana Perforazioni - Policoro (MT); Opere Geotecniche - Cagliari; Presspali S.p.a. - Milano;

Edilpali - Cagliari; Eurogeo S.p.a. - Portogruaro (VE); Falcione S.p.a. - Campobasso; Geosond - Napoli; Edilizia Cementi Palificazioni - Napoli; Sogeos - Napoli; Rodio Giovanni & C. S.n.c. - Casalmaiocco (MI); Ariola Pali - Napoli; Bruno Umberto - Tito Scalo (Potenza); Consonda S.p.a. - Milano; Geosonda S.p.a. - Roma; Romana Trivellazioni - Roma; Sicos S.n.c. - Isernia; Singeo - Perugia; Socopa - Cagliari; Soinge - Agnone (CB); Tecnoappalti S.r.l. - Isernia; T.P.M. Fondazioni Speciali - Roma; Trevi S.p.a. - Cesena; Trivelsonda - Napoli; VIPP - Angiari (VR); Toscopali - Arezzo; Tecnosonda S.r.l. - Conegliano Veneto (TV); Bocami - Matera; Amato Trivellazioni - Matera; Fimes - Potenza; Taras Pali - Taranto; Sipes - Pescara; Eurofondazioni - Roma; Sogeme - Isernia;

che nel caso di specie si è provveduto alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 5, comma 7, del decreto legislativo n. 26/1995;

che la presente comunicazione è stata spedita in data 4 luglio 1996 e ricevuta dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 4 luglio 1996.

p. Consorzio Iricav Uno
Il presidente: dott. ing. Luciano Berarducci

S-17297 (A pagamento).

COMUNE DI SORANO (Provincia di Grosseto)

Il sindaco rende noto che entro il prossimo mese di settembre verranno indette gare di licitazioni private per la fornitura di beni e servizi ai sensi D.P.C.M. 55/91 e D.Lgs. 157/95:

1) Affidamento Gestione Servizio Trasporto Scolastico - Importo a base d'asta L. 1.200 a Km. per circa Km. 312.000 - Durata appalto anni tre - Funzionario responsabile del servizio: sig. Pellegrini Alberto;

2) Affidamento Gestione Mense Scuole Materne e Media - Aggiudicazione miglior prezzo a pasto alunno - Durata appalto anni tre - Funzionario responsabile servizio: sig. Pellegrini Alberto;

3) Gestione Manutenzione Impianti Depurazione - Durata appalto anni cinque - Lavori adeguamento a carico della ditta appaltante per L. 155.890.000 - Canone appalto L. 120.000.000 annui comprensivi quota ammortamento lavori - Funzionario responsabile: geom. Dominici Rossano;

4) Acquisto compattatore raccolta RR.SS.UU. - Importo a base d'asta L. 130.000.000 IVA inclusa - Funzionario responsabile: geom. Rappoli Paolo. Tel. 0564/633023 - Telefax 0564/633033.

Il sindaco: dott. Ermanno Benocci.

S-17298 (A pagamento).

COMUNE DI ANGUILLARA SABAZIA (Provincia di Roma)

Piazza del Comune 1 - Tel. 99607033 - Fax 99607086

Estratto bando di gara

Il Comune di Anguillara Sabazia (RM) indice un esperimento di gara in procedura di licitazione privata, con i criteri di cui all'art. 2 comma 1° lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi, per l'affidamento dell'esercizio dell'illuminazione nel territorio comunale.

L'importo a base dell'appalto e di L. 1.071.000.000 oltre IVA al 19%.

Possono richiedere di partecipare imprese singole, imprese associate o che dichiarino in caso di aggiudicazione di volersi associare, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Possono inoltre richiedere di partecipare consorzi tra imprese, costituiti ai sensi dell'art. 2602 C.C. Possono inoltre partecipare ditte straniere, aventi sede negli stati aderenti alla CEE.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, associazione o consorzio, dovrà essere corredata dalla documentazione riportata nel bando di gara. Le imprese interessate potranno inviare a questo ente, all'indirizzo in epigrafe, domanda di partecipazione con le modalità indicate nel bando di gara, entro 37 giorni dalla data di pubblicazione.

La domanda di partecipazione e la documentazione relativa dovranno essere redatte in lingua italiana. Le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto bando di gara. Le richieste di partecipazione non vincoleranno l'ente. Copia integrale del bando di gara potrà essere richiesto a questa amministrazione all'indirizzo sopra riportato.

Il sindaco: Paolo Bianchini.

S-17306 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL RM/F

Civitavecchia (RM), via Fabio Filzi, 1 - Tel. 07665911

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria USL RM/F, con sede legale in via Fabio Filzi, 1 - 00053 Civitavecchia, telefono 0766-5911 e telefax 0766 - 545453, indice licitazione privata per la fornitura annuale di gasolio, per il riscaldamento per un periodo annuale, con affidamento ai sensi della legge 358/92 art. 16, punto 1, lettera a).

L'ammontare annuo presunto della fornitura è quantificabile in L. 470.000.000 a cui va aggiunta l'IVA di legge.

Le ditte interessate alla fornitura per essere invitate, dovranno far pervenire la seguente documentazione, unitamente alla richiesta in lingua italiana, redatta su carta legale:

a) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 15 del 4 gennaio 1968, su carta legale, su cui la ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1° della legge 358/92 con firma autenticata del titolare rappresentante legale;

b) dichiarazione rilasciata dal titolare della ditta, con la indicazione del fatturato annuo globale e del fatturato annuo per le forniture identiche a quelle nel periodo 1993/95;

c) dichiarazione rilasciata dal titolare rappresentante legale, con la quale viene attestato che nel periodo 1993/1995, la ditta ha fornito gasolio ad Enti Pubblici per un importo annuo non inferiore a tre volte a quello appaltato.

Nella dichiarazione dovrà essere indicato la ragione sociale dell'ente, l'indirizzo, il numero di delibera o numero e data contratto. È ammessa l'Associazione Temporanea di Impresa ai sensi dell'art. 10 della legge 358/92.

L'insieme della documentazione dovrà essere rimessa alla Azienda Sanitaria USL RM/F - Ufficio Protocollo, via Fabio Filzi, 1 - 00053 Civitavecchia, in busta chiusa e sigillata e dovrà pervenire, pena la esclusione, entro le ore 12 del giorno 14 agosto 1996.

Sull'esterno della busta dovrà essere apposta la annotazione: «Richiesta invito fornitura gasolio».

La lettera di invito a voler formulare l'offerta sarà inviata entro 40 giorni dalla data prevista per la scadenza della presentazione della richiesta a partecipare alla licitazione privata in oggetto.

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda Sanitaria USL RM/F, via Fabio Filzi, 1 - 00053 Civitavecchia, telefono 0766-5911, tutti i giorni non festivi, dalle ore 8 alle ore 13, escluso il sabato.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 27 giugno 1996.

Il direttore generale F.F.: dott. Vincenzo Altomare

S-17310 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA RM/F

Civitavecchia (RM), via Fabio Filzi, 1 - Tel. 07665911

Avviso di gara

L'Azienda Sanitaria USL RM/F, telefono 0766-5911 e telefax 0766 - 545453, con sede legale in Civitavecchia, via Fabio Filzi, 1, indice licitazione privata per l'affidamento triennale del servizio di pulizia dei locali, già compresi nella ex U.S.L. RM/21 e ex USL RM/23, ai sensi del decreto legislativo 157/95 e con affidamento ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del predetto decreto legislativo 157/95: importo annuo presunto complessivo L. 528.080.400 + IVA.

Il servizio è suddiviso in due lotti distinti:

Lotto 1 - Servizio presso l'Ospedale Civile S. Paolo di Civitavecchia; (spesa presunta annua mq. L. 52.000 + IVA);

Lotto 2 - Servizio presso le strutture extra Ospedaliere della Azienda Sanitaria USL RM/F (spesa presunta annua mq. L. 30.000 più IVA).

La ditta interessata può richiedere di partecipare alla licitazione privata per uno o ambedue i lotti appaltati.

Per partecipare dovrà rimettere opportuna documentazione come di seguito indicata, pena la esclusione:

dichiarazione, successivamente verificabile, su carta legale o legalizzata, a firma del titolare/rappresentante legale opportunamente autenticata con la quale si attestino le posizioni regolari della ditta e del titolare rappresentante legale e di ogni altra personale che può impegnare la ditta e per quanto attiene le situazioni di cui all'art. 11 della predetta legge 358/92;

dichiarazione su carta legale o legalizzata, con la quale la ditta attesti di aver effettuato negli anni 1993/95, attività analoga e quella appaltata, e per la quale la ditta richiede di concorrere.

Nella dichiarazione dovrà essere indicato n. contratto, data contratto, porto del fatturato annuale, il fatturato dovrà essere, nel totale annuo, non inferiore a tre volte l'importo indicato da questa azienda appaltante.

Nella suddetta dichiarazione la ditta elencherà le apparecchiature tecniche e la organizzazioni del personale che possiede e utilizzabile per lo svolgimento del servizio appaltato.

La ditta interessata a partecipare al primo lotto dovrà dimostrare di aver svolto idoneo e regolare servizio, nel periodo 1993/95, in almeno due Ospedali Pubblici la cui potenzialità ricettiva è di 300 posti letto.

La ditta interessata a partecipare al secondo lotto dovrà dimostrare di aver svolto, nel periodo 1993/95, idoneo e regolare servizio in almeno due Aziende Sanitarie. U.U.S.S.LL.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 della legge 358/92.

La domanda, unitamente alla documentazione di corredo richiesta, dovrà pervenire all'Azienda U.S.L. RM/F Ufficio Protocollo, via F. Filzi, 1 - 00053 Civitavecchia in busta chiusa e sigillata entro le ore 12 del giorno 14 agosto 1996, pena la esclusione; sulla busta dovrà essere apposta l'annotazione «Richiesta di Partecipazione Licitazione Privata Servizio Pulizia Locali».

Qualsiasi informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda U.S.L. RM/F, via F. Filzi, 1 Civitavecchia tel. 0766/5911, tutti i giorni non festivi dalle ore 8 alle ore 13 escluso il sabato.

Le lettere d'invito saranno inviate entro 40 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della richiesta di partecipazione alla gara.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della CEE in data 27 giugno 1996.

Il direttore generale F.F.: dott. Vincenzo Altomare

S-17311 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI IV REPARTO

Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso

Bando di gara

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 3 settembre 1996, intende esperire licitazione privata su prezzo base palese per l'approvvigionamento dei seguenti materiali;

Voce A: n. 5.000 pennacchi da cappello da Carabiniere, in lotto unico;

Voce B: n. 10.000 tute per uniforme ginnica mod. 1995, n. 20.000 pantaloncini per uniforme ginnica mod. 95 e n. 20.000 magliette con logotipo per uniforme ginnica mod. 95, in lotto unico inscindibile;

Voce C: n. 10.000 termofodere per giacche a vento, in lotto unico;

Voce D: p. 6.000 calze lunghe tipo derby con piede a spugna in misto lana-fibra poliammidica di colore turchino per clima rigido per uniforme da O.P. per CC., in lotto unico;

come sarà meglio specificare nella lettera d'invito.

L'accorrenza della gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE.

Nello stesso giorno sarà aperta licitazione privata, in ambito nazionale, su prezzo base palese, con accorrenza limitata alla ditte iscritte all'Albo Fornitori dell'A.D. che abbiano presentato domanda di partecipazione e che siano state ritenute idonee da apposita Commissione, per la provvista dei seguenti materiali:

Voce A: n. 14.000 fazzoletti da tasca, in lotto unico;

Voce B: n. 60 caschi da volo, in lotto unico;

Voce C: n. 5.000 vassoi per self-service, in lotto unico;

Voce D: n. 10.000 serie posate in acciaio inox, in lotto unico;

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'Amministrazione, come meglio precisato nella lettera di invito.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti, con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D., non ultimo quelli di sospendere temporaneamente o di escludere definitivamente le Imprese inadempienti dal partecipare alle gare (articolo 68 del R.C.G.S.).

La consegna e l'approntamento dovrà effettuarsi, in unica rata entro 120 (centoventi) giorni come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 24 luglio 1996 la documentazione di data non anteriore al 24 aprile 1996 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a-b-d-e; art. 12, art. 13 comma primo, lettere a-c; art. 14, comma primo, lettere a-b del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione di data non anteriore al 24 aprile 1996 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a-b-d-e ed all'art. 12 del citato D.Lgs. nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui all'art. 11, comma primo b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le Ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della Ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1993-1994-1995, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

elenco delle più significative dormiture in corso presso le PP.AA. e gli Enti privati;

certificato rilasciato dall'Ufficio del Registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, con il riferimento all'ultimo quinquennio della ditta (in mancanza di tale dichiarazione, si richiede anche il certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare).

Le ditte italiane dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'Interno (da inviare in copia conforme) per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle Forze Armate, di cui all'art. 28 del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773, limitatamente alla Voce B in ambito CEE.

In analogia le ditte non italiane dovranno fornire la documentazione comprovante la realizzazione, negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi, di forniture di manufatti militari analoghi a quelli richiesti per partecipare alla gara.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Non è ammesso il riferimento a documenti già presentati per l'ammissione ad altre precedenti gare.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato D.Lgs. n. 358/1992.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Alla gara possono presentare domanda di partecipazione per tutte le voci soltanto le ditte confezioniste dello specifico materiale.

Tuttavia, con l'autorizzazione dell'Amministrazione e nei limiti previsti dalla lettera d'invito, è consentito alle ditte aggiudicatrici di avvalersi dell'opera di altra o altre ditte specializzate in determinate lavorazioni o fasi di lavorazione, sempreché queste non facciano parte del normale ciclo produttivo della ditta contraente.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 3 agosto 1996.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla citata Direzione di Commissariato (Viale Romania n. 45 - 00197 Roma - tel. 06/80982712, fax 06/80982716).

Il bando di gara è stato inviato in data 8 luglio 1996 - marzo 1996, all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

d'ordine

Il direttore di commissariato in S.V.:
ten. col. com. Villi De Giorgi

S-17376 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE - USL N. 12

Bando di gara - Individuazione progettista incaricato redazione progetto preliminare, definitivo, esecutivo per costruzione ospedale sulla base studio fattibilità, licitazione privata ex art. 6, lett. B) D.lg. 157/1995 correzione.

A.S.C., Unità Sanitaria locale n. 12 - via Marconi n. 23 - Biella, Partita I.V.A. n. 01810260024 - Tel. 015/3503411 - Fax. 015/3503545.

1. Riapertura termine perentorio sino alle ore 12 del 26 luglio 1996 domanda partecipazione ex punto 7 b) bando di gara pubblicato su Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S96 del 21 maggio 1996 e sulla Gazzetta Ufficiale parte seconda foglio inserzioni n. 17 del 21 maggio 1996.

2. Si precisa che Società di Ingegneria nelle «Forme giuridiche ammesse», ai sensi artt. 26, secondo comma, Direttiva 92/50/CEE del 18 luglio 1992, 12, secondo comma, D.lg. n. 157/92 e 17, commi 7 e 8, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni sono solo quelle costituite e operanti all'estero, con esclusione di quelle italiane.

Si precisa inoltre che la cauzione prevista al punto 11) del Bando di Gara indicato al punto sub. 1) deve essere presentata soltanto in sede di presentazione dell'offerta economica.

4. Restano ferme tutte le altre clausole nel bando di gara richiamato al punto sub. 1).

5. Chi ha già presentato la domanda può integrarla, ritirarla e/o ripresentarla, sempre entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 luglio 1996 tenendo presenti le precisazioni fornite ora con il presente bando di gara di correzione.

6. Il presente bando è stato trasmesso Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CEE il 4 luglio 1996.

7. Il presente bando è stato ricevuto Ufficio sub. 6) il 4 luglio 1996.

Il commissario: dott. Bruno Vogliolo.

S-17416 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda Ospedaliera Meyer

Firenze via G. D'Annunzio, 29

Tel. 055/56621 - Fax. 055/5662336

Bando di gara - procedura accelerata

L'azienda Ospedaliera Meyer intende indire una gara nella forma di appalto concorso per la localizzazione triennale di vari sistemi analitici per il laboratorio di analisi comprendenti la fornitura della strumentazione automatizzata, dei relativi reagenti ed eventuali materiali dedicati di consumo, nonché dell'assistenza tecnica necessaria a garantire la funzionalità degli stessi (suddivisione a lotti), ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92, per un importo complessivo presunto di L. 2.250.000.000 (I.V.A. inclusa). I lotti in gara, specificati nel Capitolato Speciale, non sono impegnativi per l'azienda nei limiti previsti dalla legge.

Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo il disposto dell'art. 10 del D. legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per le quali siano definibili gli apporti e le relative responsabilità, che dovranno presentare già in base di domanda di partecipazione, la procura conferita all'impresa capogruppo.

La fornitura avverrà per singolo lotto ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del D. Legislativo 24 luglio 1992 n. 358, a favore dell'offerta più vantaggiosa. Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione, redatta in carta libera, in lingua italiana e sottoscritta dal Rappresentante Legale, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Meyer - Ufficio Prococollo - via G. D'annunzio, 29 - 50135 Firenze, con indicazione all'esterno del plico: Richiesta invito gara n. 11035 per la locazione triennale di vari sistemi analitici - suddivisione a lotti - entro le ore 12 del giorno 20 luglio 1996 avendo questa Azienda inviato in data 4 luglio 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee il presente bando di gara. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

dichiarazione, in bollo con firma autenticata, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D. Legislativo 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da Istituti di Credito atte a dimostrare la capacità economica e finanziaria;

dichiarazioni di responsabilità concernenti l'elencazione delle principali forniture simili a quella oggetto della gara effettuata durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, la data ed il nominativo del destinatario;

qualora ricorra il caso, procura con la quale viene conferita la rappresentanza all'impresa qualificata Capogruppo mediante scrittura privata autenticata in bollo, dalla quale risulti il mandato di cui all'art. 10 del D. Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per le Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le richieste di invito a gara non vincolano l'Azienda che escluderà i concorrenti che, dell'esame della documentazione, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura. L'azienda provvederà a spedire l'invito a presentare le offerte, alle Imprese o a loro raggruppamenti, che abbiano regolarmente presentato domanda e siano state ammesse. Detto invito sarà spedito entro il 3 agosto 1996.

Le imprese interessate per ogni ulteriore informazione e per il ritiro del Capitolato Speciale di fornitura potranno rivolgersi alla U.O. Provveditorato/Economato - via G. D'Annunzio, 29 - 50135 Firenze, tel. 055/5662273-2245.

Firenze, 4 luglio 1996

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Rossi.

F-821 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8
 Chieri (TO) via S. Domenico, 19

Avviso di gara

Il commissario dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8 con sede legale in via S. Domenico n. 19 - Chieri (TO), tel. 011/94291, comunica che, con propria determinazione n. 608 del 26 giugno 1996 ha indetto gara di appalto per la esecuzione delle opere di costruzione di un nuovo corpo di fabbrica per l'ampliamento del presidio ospedaliero di Chieri in via De Maria angolo via Mosso e della ristrutturazione parziale dell'edificio esistente (blocco parto e nido).

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale - Unità Sanitaria Locale n. 8, via San Domenico n. 19 - Chieri (prov. Torino) Italia, Cap. 10023 - Partita I.V.A. n. 06827170017, telefono 011/94291 - fax 011/94293270.

Procedura di aggiudicazione: L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante Licitazione Privata da aggiudicare al prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, e ai sensi del primo comma dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 206 e con le modalità di cui al comma 1-bis della suddetta norma.

Si ricorre alla procedura accelerata, ex art. 15 D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 in quanto i lavori devono essere aggiudicati improrogabilmente entro il giorno 7 settembre 1996.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione, caratteristiche generali ed entità dell'opera: le opere oggetto dell'appalto sono da eseguire in Chieri (prov. di Torino), via De Maria angolo via Mosso.

Le opere da eseguire consistono principalmente:

nella costruzione di un nuovo corpo di fabbrica, elevato a numero cinque piani fuori terra oltre un piano interrato, in cui saranno ubicati:

- al piano interrato la radiodiagnostica;
- al piano terreno il pronto soccorso e la terapia intensiva;
- al piano primo il blocco operatorio;
- al piano secondo e al piano terzo reparti di degenza;
- al piano quarto le centrali tecnologiche;

e nella ristrutturazione parziale del terzo piano fuori terra dell'edificio esistente.

L'importo massimo dei lavori che l'offerta non deve superare ammonta a L. 15.185.719.731.

Termine di esecuzione: la durata dei lavori è prevista in giorni 900 solari consecutivi.

Riunione di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara a licitazione privata imprese singole, ovvero appositamente riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo 15 dicembre 1991 n. 406.

La costituzione delle associazioni temporanee, con riferimento al mandato per atto pubblico, o dei consorzi d'impresa dovrà avvenire nelle forme di legge. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 406/91.

Termine di accettazione delle domande: Le ditte interessate potranno chiedere di essere inviate alla gara presentando domanda in carta legale ed in lingua italiana.

Tale domanda dovrà pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno 19 luglio 1996 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8 via San Domenico n. 19 10023 Chieri, Torino, Italia, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta o in corso particolare.

Data limite di spedizione degli inviti a presentare offerte: Il termine massimo entro il quale verrà spedito l'invito sarà di giorni quaranta dalla data di pubblicazione del presente bando. Decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta i soggetti invitati avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Modalità di finanziamento dell'opera: I lavori sono finanziati secondo quanto previsto dall'ex art. 20 della legge 67/88 e da fondi a disposizione dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 8 di Chieri. I lavori verranno pagati con S.A.L. di ammontare minimo netto pari a L. 700.000.000.

Requisiti richiesti per partecipare alla gara: Nel formulare la domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, resa ai sensi della legge 15/68, successivamente verificabile, quanto segue:

1. Di essere iscritte all'A.N.C. per la categoria 2 e per un importo non inferiore a quello a base di gara. In caso di associazione d'impresa, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per una classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (art. 23 comma 2 del D.L. 406/91). Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizioni ai rispettivi albi nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi paesi indicandone gli estremi.

2. Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91.

3. La denominazione, ragione sociale, la data di costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'albo della cancelleria del tribunale e nel registro C.C.I.A.A. competente, l'oggetto ed il capitale sociale, il nominativo sociale in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

4. Con riferimento all'art. 20 del D.L. 406/91, dichiarazione di possedere capacità economica, comprovata da:

- a) idonee dichiarazioni bancarie;
- b) la cifra di affari, globali ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;
- c) bilanci od estratti di bilanci dell'impresa quando la pubblicazione sia resa necessaria.

5) con riferimento all'art. 21 del D.L. 406/91 dichiarazione circa la capacità tecnica dell'impresa;

a) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa;

b) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'indicazione dell'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione;

c) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dei lavori oggetto di gara;

d) l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organici tecnici di cui disporrà l'imprenditore per l'esecuzione dell'opera;

6) con riferimento all'art. 5 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 dichiarazione circa:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari all'importo base di gara;

b) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera c) ed esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo base di gara.

Altre indicazioni: l'Offerente sarà tenuto ad indicare le opere per le quali intende avvalersi del subappalto (legge n. 55/91).

Responsabile del procedimento per l'espletamento della gara d'appalto e per le successive incombenze è stato nominato l'architetto Antonio Varalda, responsabile del servizio tecnico dell'U.S.L. n. 8.

L'ammissione alla gara in oggetto sarà effettuata ai sensi dell'art. n. 23 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, in base al giudizio discrezionale dell'Ente sulle informazioni fornite dai candidati atte a costituire i requisiti di ammissibilità alla gara stessa. Si rammenta che le richieste non sono vincolanti per la stazione appaltante, pertanto il presente bando di gara non è vincolante per l'azienda sanitaria.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste a: U.S.L. n. 8 Servizio Tecnico, via De Maria angolo via Santa Clara 10023 Chieri (TO) Italia tel. 011/94294103-94294105-94294101.

Preinformazione: Per la presente gara, causa l'urgenza, non si è avviato il procedimento della preinformazione.

Data di spedizione del bando alla CEE: 26 giugno 1996.

Data di ricezione del bando: 26 giugno 1996.

Il commissario: dott. ing. Giorgio Rabino.

T-1704 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara ad appalto concorso

In esecuzione alla deliberazione n. 1532/336/60/96 del 21 giugno 1996 è indetta gara ad appalto concorso per la fornitura e posa in opera tipo «chiavi in mano» di un acceleratore lineare occorrente all'U.O.D.U. Radioterapia dell'Azienda Ospedaliera «S. Giovanni Battista» di Torino, per un importo massimo di L. 3.570.000.000 I.V.A. compresa, come meglio specificato nel Capitolato Speciale;

Le imprese interessate potranno presentare domande di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) L'appalto concorso sarà esperito secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture di cui al D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma primo lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) Stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358;

3) Alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) del D.Lgs n. 358/92;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario art. 14 lett. a) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lett. b) del D.Lgs n. 358/92;

4) Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

5) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato nella busta «richiesta di invito all'appalto concorso per la fornitura di un acceleratore lineare occorrente all'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 luglio 1996 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - AA.GG. - Segreteria Protocollo ed Archivio - corso Bramante, 88 - 10126 Torino - Tel. 011/662.5219;

6) Entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 3 luglio 1996;

8) Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il Direttore Generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-1707 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara ad appalto concorso

In esecuzione alla deliberazione n. 1553/337/60/96 del 21 giugno 1996 è indetta gara ad appalto concorso per la fornitura e posa in opera tipo «chiavi in mano» di un sistema angiografico digitale occorrente all'U.O.D.U. Neuroradiologia dell'Azienda Ospedaliera «S. Giovanni Battista» di Torino, per un importo massimo di L. 1.440.000.000 I.V.A. compresa, come meglio specificato nel Capitolato Speciale;

Le imprese interessate potranno presentare domande di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) L'appalto concorso sarà esperito secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture di cui al D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma primo lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) Stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, 40 comma del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358;

3) Alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) del D.Lgs n. 358/92;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario art. 14 lett. a) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lett. b) del D.Lgs n. 358/92.

4) Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal casola documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

5) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato nella busta «richiesta di invito all'appalto concorso per la fornitura di un sistema angiografico digitale occorrente all'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 luglio 1996 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - AA.GG. - Segreteria Protocollo ed Archivio - corso Bramante, 88 - 10126 Torino - Tel. 011/662.5219;

6) Entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 3 luglio 1996;

8) Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il Direttore Generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-1708 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara ad appalto concorso

In esecuzione alla deliberazione n. 1531/334/60/96 del 21 giugno 1996 è indetta gara ad appalto concorso per la fornitura e posa in opera tipo «chiavi in mano» di n. 2 T.A.C. occorrenti all'U.O.A. Radiologia Diagnostica I e all'U.O.D.U. Radiologia Diagnostica dell'Azienda Ospedaliera «S. Giovanni Battista» di Torino, per un importo massimo di L. 2.800.000.000 I.V.A. compresa, come meglio specificato nel Capitolato Speciale;

Le imprese interessate potranno presentare domande di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, tenendo presente quanto segue:

1) L'appalto concorso sarà esperito secondo la normativa prevista dal Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture di cui al D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma primo, lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2) Stante la necessità di addivenire all'aggiudicazione della fornitura in tempi brevi, si è fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358;

3) alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

a) certificato di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 12 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 lett. c) del D.Lgs n. 358/92;

c) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario art. 14 lett. a) del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 lett. b) del D.Lgs n. 358/92;

4) Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti;

5) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato nella busta «richiesta di invito all'appalto concorso per la fornitura di n. 2 T.A.C. occorrente all'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 luglio 1996 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - AA.GG. - Segreteria Protocollo ed Archivio - corso Bramante, 88 - 10126 Torino - Tel. 011/662.5219;

6) Entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto, verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte;

7) Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 3 luglio 1996;

8) Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il Direttore Generale: dott. Gianfranco Carnevali.

T-1709 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Avviso di gara

Informatizzazione dei servizi provinciali

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Cosenza, piazza XV marzo, 1 - 87100 Cosenza - Tel-fax 0984/76692;

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso;

b) Forma: procedura ristretta;

3.a) Luogo di consegna: Sedi dell'Amministrazione Provinciale;

b) Natura dei prodotti da fornire secondo quantità specificate nel capitolato tecnico:

Apparecchiature informatiche e del relativo software di base;

Software di Rete;

Procedure applicative;

Servizi accessori di installazione delle apparecchiature, del software di base e di rete, personalizzazione delle procedure applicative secondo le specifiche dell'Ente;

Cabling system, addestramento del personale dell'Amministrazione, manutenzione in garanzia;

c) Il progetto verrà aggiudicato in lotto unico;

d) L'importo base è di L. 1.510.000.000 oltre IVA come per legge.

4) Termine massimo di consegna prodotti: novanta giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione;

5) Forma giuridica del fornitore:

Impresa individuale, Società di persone, società di capitali, Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D.Lg.vo n. 358/92, Consorzi d'Imprese, Cooperative.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 18 luglio 1996;

b) Indirizzo al quale inviare le domande: Amministrazione Provinciale di Cosenza - Piazza XV Marzo, 1 - 87100 Cosenza, indicando sulla busta il riferimento «Informatizzazione dei servizi dell'Amministrazione provinciale»;

c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande: Italiano;

7) Termine entro il quale l'Ente Appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 6 lettera a);

8) Indicazioni riguardanti le condizioni minime economiche e tecniche del fornitore pena l'esclusione dalla gara - le ditte nelle domande di partecipazione dovranno, ai sensi dell'art. 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15, dichiarare:

il fatturato totale degli ultimi tre esercizi finanziari (1993-94-95), ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 358/92;

la realizzazione presso la Pubblica Amministrazione di forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando negli ultimi tre esercizi finanziari, (art. 14 D.lgs 358/92);

l'organico non inferiore a venti unità in maggioranza con specifica qualifica di tipo tecnico (Analisti, Sistemisti, Programmatori, Tecnici hardware, specialisti di Cabling System);

l'abilitazione, dell'impresa stessa, alla realizzazione degli impianti di cui all'art. 1 della legge 46/90, relativamente a quelli richiesti dal capitolato tecnico.

Per le Imprese raggruppate ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 358/92, i suddetti requisiti devono essere posseduti dall'insieme delle Imprese raggruppate.

I concorrenti non dovranno comunque trovarsi nelle condizioni previste per l'esclusione dall'art. 11 del D.Lgs 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione dell'Appalto-concorso: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16 comma primo lett. b) del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, secondo i seguenti criteri: Valore tecnico punti 45 - prezzo punti 30 - Servizio successivo alla vendita, assistenza tecnica e termini di consegna punti 15 - struttura tecnico-organizzativa punti 10.

10. La disciplina degli acquisti oggetto presente gara è soggetta: al D.lgs 358/92; alle validità dell'offerta (centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione offerte); Alle norme del Codice civile; alle prescrizioni di cui al capitolato programma che sarà allegato alla lettera d'invito.

Altre informazioni potranno essere richieste al seguente numero di telefono: 0984/76692.

11. Data di spedizione del bando alla U.E.: 12 giugno 1996.

Il presidente: prof. Antonio Acri.

C-19235 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Settore Affari Generali Ufficio Contratti e Appalti
Reggio Calabria, via Filippini, 67
Tel. 0965/362272 - fax 0965/28093

Rettifica bando di gara

Il Sindaco del comune di Reggio Calabria rende noto che Il Bando di Gara relativo al servizio di «diagnosi della rete idrica esistente da eseguirsi previo rilevamento della stessa e restituzione, compresa la

cartografia aereofotogrammetrica. Sviluppo del modello matematico della rete, ricerca delle perdite e recupero delle stesse. Fornitura ed installazione del sistema informativo (hardware e software) ed istruzione del personale dipendente dell'Amministrazione Comunale» - inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 17 giugno 1996 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1996 viene rettificato relativamente al punto 5) come segue:

Alla gara saranno invitati tutti i richiedenti in possesso dei requisiti minimi previsti nel bando. Si intende annullata la dicitura «alla gara saranno invitati da un minimo di cinque richiedenti ad un massimo di dieci».

Reggio Calabria, 6 luglio 1996

Il Sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-19237 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Centro Sud

Bolzano, viale Lorenz Böhler, 5
Telefono 0471-908213 - Telefax 0471-931452

Avviso di rettifica appalto 6/96

Oggetto: pubblico incanto EC6/96 per il noleggio triennale di fotocopiatori.

Pagina 2 IX capoverso del bando di gara: anziché: «per poter partecipare alla gara, le ditte offerenti dovranno aver realizzato in ognuno degli ultimi tre esercizi un fatturato non inferiore al doppio dell'importo a base di gara e dovranno essere in possesso della certificazione ISO relativa alla produzione ed all'assistenza tecnica» leggi: «per poter partecipare alla gara, le ditte offerenti dovranno aver realizzato in ognuno degli ultimi tre esercizi un fatturato non inferiore al doppio dell'importo a base di gara e dovranno essere in possesso della certificazione ISO relative alla produzione e/o all'assistenza tecnica».

punto 4) del modello d'offerta: anziché di essere in possesso delle certificazioni ISO relative alla produzione e all'assistenza tecnica» leggi: «di essere in possesso delle certificazioni ISO relative alla produzione e/o all'assistenza tecnica».

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-17420 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI NAPOLI, TORRE ANNUNZIATA E NOLA

Si comunica, per quanto di rispettiva competenza, che il giorno 14 giugno 1996, ha cessato dalle sue funzioni, per dispensa dall'esercizio per limiti di età, il notaio Renato D'Alessandro della sede di Napoli.

Il segretario notaio: Antonio e Michel.

C-18707 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-15404 riguardante SO.PA.F S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 15 giugno 1996, alla pagina 15, dove è scritto: «4. Dal 10 gennaio 1997 le operazioni della società ...», leggasi: «4. Dal 1° gennaio 1997 le operazioni della società ...».

Invariato il resto.

C-18784

Nell'avviso S-16624 riguardante AZIENDA VINICOLA TENU-TE SELLA & MOSCA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1996, alla pagina n. 23 e 24:

dove è scritto: «... del notaio Giovanni maniga ...», leggasi: «... del notaio Giovanni Maniga ...»;

dove è scritto al terzo e al quarto capoverso: «... con sede legale in Albhero, località ...», leggasi: «... con sede legale in Alghero, località ...»;

dove è scritto alla firma: «la società Azienda Vinciola Tenute Sella & Mosca S.p.a.», leggasi: «la società Azienda Vinicola Tenute Sella & Mosca S.p.a.»;

dove è scritto: «Il vice presidente: dott. Vittorio sella», leggasi: «Il vice presidente: dott. Vittorio Sella»;

dove è scritto: «Il presidente: dott. Francesco Maria Masale», leggasi: «Il presidente: dott. Maria Masala».

Invariato il resto.

C-18958

Nell'avviso S-16568 riguardante ANAS pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 29 giugno 1996, alla pagina n. 98, dove è scritto: «categoria prevalente 5° categoria ANC», leggasi: «categoria prevalente: 5/A categoria ANC».

Invariato il resto.

C-18959

Nell'avviso S-13829 riguardante *Estratto atto di fusione I.C.C.S. S.r.l.*, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 6 giugno 1996, alla pagina n. 65, dove è scritto nella quarta riga del testo: «... in sigla "I.C.G.S. S.r.l." ...», leggasi: «... in sigla "I.C.C.S. S.r.l." ...».

Invariato il resto.

C-18960

Nell'avviso M-5797 riguardante la convocazione di assemblea della ARIN NEURORICERCA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1996, alla pagina n. 16, dove è scritto: «... ed in seconda convocazione venerdì 8 luglio 1996 ...», leggasi: «... ed in seconda convocazione lunedì 8 luglio 1996 ...».

Invariato il resto.

C-18961

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANACONDA - S.p.a.	10
ANNOVI E REVERBERI - S.p.a.	24
ASSOCIAZIONE CALCIO PRATO - S.p.a.	3
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.	12
BANCA DI ANCONA CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VEZZA D'ALBA Società cooperativa a responsabilità limitata.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL SILE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI OSSIMO.	12
BANCA POPOLARE DEL MOLISE - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA Società Cooperativa a r.l.	13
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO - S.p.a.	12
BANCA POPOLARE DI LAJATICO Società cooperativa a responsabilità limitata.	11
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	12
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	12
BELLELI - S.p.a.	2
BERTOLOTI PIETRO & FIGLI - S.r.l.	16
BIASI TERMOMECCANICA - S.p.a.	19
BRIANZA FIDUCIARIA - S.p.a.	3
CAMST - Cooperativa Albergo Mensa Spettacolo e Turismo.	14

	PAG.		PAG.
CARIPL0 Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	13	GI.ERRE.A. - Gestione Ristoranti Aziendali - S.r.l.	14
CARIPL0 Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	14	GIOROS - S.r.l.	22
CASA DI CURA CITTÀ DI UDINE - S.p.a.	3	GNUTTI CIRILLO - S.p.a.	17
CASALETTO '79 - S.r.l.	19	GRUPPO SAIMA AVANDERO - S.r.l.	21
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	11	H & D ITALIA - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	13	HDS - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	6	HUBERT PIZZININI - S.r.l.	18
CASSA RURALE CENTROFIEMME - CAVALESE Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13	I.P.E.R. - S.p.a.	5
CEREAL PUGLIA - S.p.a.	2	IAFE - S.p.a.	9
COFAM - S.r.l.	23	IDREG LIGURIA - S.p.a.	7
COFAM 1 - S.r.l.	23	IDREG PIEMONTE - S.p.a.	6
COM.NET - S.p.a.	20	IDREG UMBRIA - S.p.a.	6
CONAD MEDITERRANEO - Soc. coop. a r.l.	22	IMCA '79 - S.r.l.	19
CONAD MEDITERRANEO - S.r.l.	21	IMMOBILIARE CERCA DI BETTONI A. & C. - S.a.s.	18
COSMODERMA - S.p.a.	2	IMMOBILIARE MEDUNA - S.p.a.	3
DE' LONGHI - S.p.a.	9	IN.CA. - S.r.l.	26
DEL VECCHIO COSTRUZIONI - S.p.a.	5	INTESA FINANZIARIA - S.p.a.	7
DÈ LONGHI - S.p.a.	24	ISIDE & INTERMODA - S.p.a.	7
DRAGO INDUSTRIALE - S.p.a.	5	ISTITUTO LUCE - S.p.a.	5
EDILGEST FINANZIARIA - S.p.a.	2	ITALNOLI - S.r.l.	20
EDILIA - S.p.a.	4	JCB INTERNATIONAL (ITALY) - S.p.a.	5
ESSELTE - S.p.a.	2	LACTEA - S.p.a.	23
EUROFIRE - S.r.l.	17	LASERLINE - S.p.a.	3
EUROPEAN CONSULTANT PARTENERSHIP - S.p.a.	8	M.K.A. - S.p.a.	8
FEDERAL MOGUL HOLDINGS - S.r.l.	16	MAGAZZINI FRIGORIFERI SILOS VENETI - S.p.a. con sigla M.F.S. - S.p.a.	19
FINANZIARIA ELLA - S.p.a.	14	MARCHI & MITTLER - S.r.l.	16
FINANZIARIA FIBRONIT - S.p.a.	15	MAZZONI L.B. IMMOBILIARE - S.r.l.	22
FINEDIM ITALIA - S.p.a.	22	METALLURGICA VENETA - S.r.l.	24
FINEDIM ITALIA - S.p.a.	8	NOVATEX ITALIA - S.p.a.	25
FINLAC - S.r.l.	23	OFFICINA DEL MOLINO - S.r.l.	18
FINLEASING - S.p.a.	8	OMUS SYSTEM - S.p.a.	8
		ORIGLASS - S.p.a.	4
		PASTIFICIO AFELTRA - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
PIZZININI VIAGGI - S.p.a.	18	So.C.E.T. - S.p.a.	
POLIEDITOR		Società Costruttori Edili Toscani	6
Poligrafica Editoriale Milanese - S.r.l.	20	SOCIETÀ ANONIMA IMMOBILIARE CREA - S.p.a.	15
PRODUZIONE COMMERCIO LATERIZI - S.p.a.	26	SOCIETÀ CHIMICA LARDERELLO - S.p.a.	10
PRODUZIONE NAUTICA - S.p.a.	7	SOCIETÀ IMMOBILIARE CENTRALE DI ELISA E LAURA GENTILI E C. - S.a.s.	14
RE.VE.MO. - S.r.l.	24	TEKNOCOM - S.r.l.	20
RESID. IMMOBILIARI - S.r.l.	22	TESAN - S.p.a.	4
ROLO BANCA 1473 - S.p.a.	10	TICHE - S.r.l.	19
S.n.c. ATTREZZATURE PER MACELLI AVICOLI DI CATTARUZZI ING. BRUNO E C.	18	TICHE - S.r.l.	19
S.P.S. SISTEMA PERMANENTE DI SERVIZI - S.p.a.	7	TONALITE - S.r.l.	23
SAREB - S.r.l.	15	ULTIMODA - S.p.a.	1
SICILIANA ZOOTECNICA - S.p.a.	9	VARESECALOR - S.p.a.	1
SISTEC - S.r.l.	25	VIAZZA - S.r.l.	17
		UNIFILL - S.p.A.	17

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 216.000 - semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VTTERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - P. Urbare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 1 0 9 6 *

L. 7.750